ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁴/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 82; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Martedì 19 Maggio 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9622

I disordini universitari in Austria

L'eccitazione nei circoli parlamentari.

Le prime voci di protesta alla Camera

VIENNA 18 (N). Camera dei deputati. Fra gli atti si trovano parecchie

interpellanze

riguardanti gli avvenimenti all'Università di Graz, in cui si domanda una severa inchiesta e le misure necessarie, atte a impedire il ripetersi di simili incidenti presso le scuole superiori.

Spadaro presenta un'interpellanza al ministro delle finanze sui procedimenti dell'ufficio delle imposte a Pirano; una al ministro dell'agricoltura circa la distribuzione di sussidi ai danneggiati da calamità pubbliche nell'Istria; una al ministro della giustizia circa l'aumento del personale presso il Giudizio distrettuale di Pirano; infine una al ministro dell'istruzione, chiedendo che gli alunni che hanno assolto la IX classe della Scuola complementare (cittadina) siano ammessi all'Academia di commercio di Trieste.

Pagnini presenta un'interpellanza al ministro delle finanze, chiedendo un'aggiunta d'attività per gl'impiegati degli uffici imposte di Capodistria, Pirano e Pisino.

Avancini, Pagnini, Oliva, Pittoni e Scabar presentano un'interpellanza al ministro per la difesa del paese sugli eccessi da parte di militari a Predazzo nel Trentino.

I fatti di Graz - Un ordine del giorno

Al principio della seduta Breiter propone che la Camera si raduni a una seduta straordinaria, col seguente ordine del giorno:

La Camera condanna il procedere di quei deputati che turbarono con atti di violenza la tranquillità del luogo riservato alla scienza; invita il Governo a mantenere con tutta energia la libertà d'insegnamento e di studio; esprime al collegio dei professori la propria simpatia per la risolutezza con cui respinse l'attacco diretto alla libertà universitaria.

Questa proposta è però respinta. La Camera assegna quindi la legge a favore dei riservisti alla Commissione alla difesa del paese, ed inizia la discussione della proposta d'urgenza Schraffl e consorti, concernente l'azione di soccorso a favore dei viticultori.

Alla fine della seduta Sylvester dichiara che i deputati liberali tedeschi sono ancora sotto l'impressione dei fatti di Graz; essi ritorneranno sull'argomento e ne sapranno trarre eventualmente le conseguenze. L'oratore protesta infine contro la presentazione dell'ordine del giorno Breiter, perchè in tal modo fu violata l'usanza, sanzionata da una pratica decennale, secondo la quale nelle sedute del Parlamento non si discutono che le questioni all'ordine del giorno. Sylvester chiede al presidente se sia disposto a sottoporre la questione alla conferenza dei capigruppo. Il presidente annuisce.

Prossima seduta domani.

Il contegno di Hagenhofer e i cristiano-sociali

Una scissione nel partito?

VIENNA 18 (N). Nei circoli parlamentari si commentavano oggi vivamente i fatti avvenuti presso le Università di Graz e di Innsbruck. Sembra che questi fatti influiranno anche sulla composizione del partito cristiano-sociale, inquantochè il contegno del deputato Hagenhofer è generalmente disapprovato, specialmente dai cristiano-sociali, i quali vedono compromesso il loro partito dal contegno eccessivo e provocante dei vecchi clericali loro associati. Quindi fra i cristiano-sociali si manifesta una tendenza favorevole al distacco del partito dalla frazione conservativa dei vecchi clericali. Il contegno del deputato Hagenhofer rende troppo difficili ai cristiano-sociali le trattative coi partiti tedeschi nazionali per un accordo nella questione della regolazione dell'uso delle lingue. I capi dei cristiano-sociali, specialmente il dott. Lueger, sarebbero contrari alla scissura del partito, perchè questo diverrebbe numericamente più debole. Una decisione non si è però ancora presa.

L'atteggiamento dei tedeschi liberali

Una proposta d'urgenza

Nella seduta di domani i tedeschi radicali presenteranno una proposta d'urgenza circa i fatti di Graz e la chiusura dell'Università di Innsbruck.

Il comitato dei nove, dei gruppi tedeschi non clericali, espresse la propria indignazione per gli atti di violenza commessi sotto la direzione dei deputati clericali, e condannò il procedere degli studenti clericali di Innsbruck. Nella seduta plenaria che si terrà domani sera si delibererà sui passi da intraprendersi dai deputati tedeschi liberali.

Tremila contadini sarebbero pronti a calare su Innsbruck

Il militare consegnato

INNSBRUCK 18 (N). Stamane gli studenti liberali inscenarono anche una dimostrazione ostile dinanzi all'abitazione del prof. Mayr.

Durante il pomeriggio non avvennero altri incidenti, sicchè si sperava che domani sarebbe stata possibile la ripresa delle lezioni, ma stasera si sparse la voce che domani tremila contadini entrerebbero in città. La gendarmeria è consegnata.

L'eccitazione a Graz

L'assalto dei contadini - Dichiarazioni del rettore

GRAZ 18 (N). A mezzodì si presentò al rettore dell'Università, Hildebrand, una deputazione degli studenti tedeschi, cui si erano uniti i rappresentanti degli studenti italiani e slavi. La deputazione presentò al rettore una protesta contro il procedere dei clericali, e contro l'assalto dei contadini all'Università, chiedendo sodisfazione per questi fatti. Il rettore fece alla deputazione la più cordiale accoglienza, cercò di calmare gli animi eccitati, e raccomandò agli studenti di lasciare a lui la soluzione della faccenda.

Le dichiarazioni del rettore hanno sodisfatto tanto i tedeschi, quanto gli italiani e gli slavi.

La cittadinanza è molto eccitata perchè la luogotenenza ha approvato gli statuti di due nuove associazioni accademiche clericali.

La questione delle lingue alla Camera dei Signori

VIENNA 18 (B). La Camera dei signori votò la legge concernente il ministero dei lavori pubblici. Brass, della sinistra, interpellò il Governo sulla questione dell'uso delle lingue in Boemia, chiedendo quando sarà presentata la legge relativa e quali disposizioni intenda prendere il Governo per il ripristinamento dello «statu quo» linguistico.

Violenta dimostrazione antitedesca a Praga

Colluttazioni con la polizia, sassate e revolverate

PRAGA 18 (N). I socialisti nazionali tennero stasera un'adunanza in una birraria, e inscenarono poscia una dimostrazione. I dimostranti, che saranno stati circa quattromila, si fermarono dinanzi al teatro tedesco e incominciarono a bombardarlo a sassate. Intervenne la polizia, che riescì a spingere i dimostranti fin sulla piazza Venceslao appena dopo una vivissima colluttazione, durante la quale quasi tutte le guardie e i funzionari di polizia furono feriti da sassate. Si spararono anche alcuni colpi di rivoltella.

Sulla piazza Venceslao i dimostranti poterono essere dispersi. Esaminate le rivoltelle dei poliziotti, fu constatato che nessuno di essi aveva sparato.

La salute dell'imperatore Francesco Giuseppe

Le udienze generali sospese, in vista dei prossimi ricevimenti

VIENNA 18 (N). In vista dei molti ricevimenti che seguiranno nel prossimo tempo, e che gli procureranno grandi fatiche, l'Imperatore ha sospeso per consiglio dei medici le udienze generali. Furono sospese così anche le udienze generali indette per oggi. L'Imperatore soffre d'un leggero raffreddore, ma del resto le sue condizioni di salute sono ottime.

L'ottavo congresso internazionale degli architetti a Vienna

La seduta inaugurale

VIENNA 18 (N). Stamane il ministro degli interni, de Bienerth, inaugurò solennemente l'ottavo congresso internazionale degli architetti, alla presenza dei rappresentanti di quasi tutti gli Stati d'Europa e d'America. Finora sono annunciati circa 1500 partecipanti.

Dopo il ministro degli interni parlarono il presidente della Camera, dott. Weisskirchner, e il borgomastro, dott. Lueger. Seguirono quindi i discorsi dei rappresentanti dei Governi dei seguenti paesi: Belgio, Bulgaria, Francia, Germania, Italia, Messico, Olanda, Rumenia, Russia, Spagna, Stati Uniti, Svezia e Ungheria.

Parlò infine il presidente del congresso, arch. Wagner.

L'odierna seduta inaugurale fu tenuta nell'aula della Camera dei deputati. Il Congresso incomincerà domani i suoi lavori.

Il processo Siczynski si terrà a Leopoli

LEOPOLI 18 (N). L'atto d'accusa per omicidio contro lo studente Siczynski è già compilato, e si sono già estratti a sorte i giurati per il dibattimento, che avrà luogo qui a Leopoli. Siczynski non si è ancora espresso nella questione della destinazione di un'altra Corte.

CAMERA UNGHERESE

L'assicurazione operaia - Questioni marittime e ferroviarie

BUDAPEST 18 (B). La Camera dei deputati continua la discussione articolata del bilancio del Ministero del commercio. Al titolo «Protezione dei lavoratori», Brody, democratico, domanda che sia posta in esecuzione la legge di assicurazione per gli operai.

Il segretario di Stato Szeterenyi osserva che lo Stato compie grandi sacrifici per l'assicurazione degli operai, nell'intento di promuovere la pace sociale. Ma l'attuazione della legge è congiunta a grandi difficoltà; l'oratore ci tiene soltanto ad osservare che in Germania, che fu la culla della legislatura sociale, si prende ora a modello la legge ungherese per la riforma della legge di assicurazione degli operai. Inoltre da parte del Congresso per l'assicurazione operaia, che si terrà prossimamente a Roma, fu rivolto al Governo ungherese l'invito di provvedere perchè la legge ungherese vi sia esposta al Congresso nel modo più dettagliato, e ciò perchè essa possa essere citata ad esempio come la miglior legge in materia, esistente presso gli Stati europei (vivi applausi). Di fronte a tali fatti si deve pur protestare contro gli attacchi tendenziosi diretti in proposito contro il Governo.

Al titolo «Navigazione marittima» il ministro del commercio, Kossuth, dichiara che le trattative relative alla bandiera commerciale non condussero finora ad alcun risultato.

Il segretario di Stato Szeterenyi respinge gli attacchi mossi all'«Ungaro-Croata», ed osserva che il contratto concluso con questa società non prescrive che i membri della Direzione debbano conoscere la lingua ungherese. Esso non richiede altro se non che essi sieno cittadini ungheresi; e tali essi anche sono. E' infondato completamente il rimprovero ch'essi facciano della politica pancroata. Il segretario di Stato conclude osservando che non è corretto formulare delle accuse, senza essere in grado di provarle.

Al titolo «Ferrovie» il ministro del commercio, Kossuth, dichiara che il Governo si occupa dell'introduzione della quarta classe nei treni passeggeri; data l'attuale situazione finanziaria presso le ferrovie dello Stato non è però possibile l'introduzione della terza classe nei treni celeri.

Si approvano infine questi titoli, e poscia i titoli rimanenti del bilancio del Ministero del commercio sono pure approvati, senza discussione (applausi vivissimi; si grida: Eljen Kossuth!).

Quindi si inizia la discussione del bilancio del Ministero dell'agricoltura.

La seduta è sospesa alle 2 pom. ed è ripresa alle 4.

Parlano parecchi deputati; quindi si interrompe la discussione del bilancio.

Il presidente dei ministri, Wekerle, presenta un progetto di legge riguardante le spese per le investizioni necessarie per la rete, il materiale e le officine delle ferrovie dello Stato.

Conferenza Wekerle-Rauch

BUDAPEST 18 (B). Il bano barone Rauch è giunto qui oggi, e si recò alla Camera, ove ebbe una conferenza col presidente dei ministri, dott. Wekerle.

Agitatori serbi nella Bosnia-Erzegovina

Per un'insurrezione contro l'Austria-Ungheria

SARAJEVO 18 (N). Nella regione di Banjaluka, e nell'Erzegovina agitatori serbi diffondono tra la popolazione serba migliaia di proclami in cui si eccita all'insurrezione contro la Monarchia a.-u.

Lo sciopero dei macellai di Budapest si estende

BUDAPEST 18 (B). Il 60 per cento degli operai del macello aderirono allo sciopero dei lavoranti macellai.

ALLA CAMERA ITALIANA

ROMA 18 (N). Camera. La seduta d'oggi è la cinquecentesima dell'attuale legislatura in un'unica sessione. E' un fatto nuovo negli annali della storia parlamentare, ma i deputati non se ne preoccupano: appena una ventina assistono alla seduta e altrettanti onorevoli chiacchierano nei corridoi sulla relazione della Commissione d'inchiesta sull'amministrazione della Guerra.

Le poche interrogazioni passano presto. Soltanto un vivace battibecco sorge quando Santini replica ai sottosegretari di Stato agli Interni e alle Poste e Telegrafi per la pubblicazione da parte dell'Agenzia Stefani dei documenti massonici.

Facta, sottosegretario agli Interni, dichiara che l'Agenzia Stefani può comunicare al pubblico tutte le notizie che crede.

Bertetti, sottosegretario alle Poste, risponde la stessa cosa.

Santini si dichiara insoddisfatto.

Bertetti: Il desiderio di sapere è sempre buono. Mi permetta che io la interroghi.

Santini: Non faccio il ministro io, quindi non devo rispondere.

Bertetti: La domanda che devo rivolgerle è questa: che cosa può sapere il Governo di ciò che fa la Massoneria?

Mira (ironicamente): Voi lo sapete senza dubbio!

Santini: Sicuro che il Governo lo sa!

Leali (a Santini): Non siate maldicente!

Bertetti: Non so in che cosa consistano questi rapporti. Lo sapete voi? Per il Ministero delle Poste l'Agenzia Stefani deve eseguire il suo contratto e il Governo non può preoccuparsi di ciò che la Stefani invia pagando.

Santini: Sapevo in massima ciò che mi avrebbero risposto i due egregi amici sottosegretari di Stato. Lasciamo andare la questione del pagamento perchè invero neppure ai tempi di Morelli-Gualtierotti è stato esercitato un controllo.

Morelli: Io non sono interrogato!

Santini: L'Agenzia è un servizio di Stato. Il grosso pubblico che legge nei giornali le comunicazioni ufficiali e vede poi i deliberati della Massoneria diffusi dalla stessa Agenzia si domanda se la Stefani sia incaricata anche di ciò dal Governo.

La Camera rumoreggia, ma l'incidente non ha seguito. La seduta viene levata ad ore 16.

La consegna della bandiera al „Granatiere"

ROMA 18 (N). Oggi nel pomeriggio vi fu nel porto di Ripa Grande la solenne cerimonia della consegna della bandiera donata dalla brigata Granatieri al cacciatorpediniere «Granatiere». Grande folla si accalcava lungo le strade conducenti al porto. Due plotoni dei granatieri, con bandiera e musica, e altre rappresentanze delle varie armi, e gli allievi della scuola magistrale di scherma, erano schierati sulla banchina, ove era stato eretto un pontile decorato con piante e fiori. A bordo della nave era stato eretto un altare per la benedizione. Un picchetto armato, dell'equipaggio faceva il servizio d'onore. I vari piroscafi ancorati nel Tevere circondavano il «Granatiere», alzando il gran pavese. Si vedevano pure numerose imbarcazioni di Società di canottieri. Ad ore 17, preceduti dalla principessa Laetizia e dal duca di Genova, giunsero i sovrani, ossequiati dai ministri Mirabello, Carcano, Cocco Ortu, Schanzer e Casana, e dai sottosegretari Pompili, Bertetti, Cottafavi, Aubry e Segato, dal presidente del Senato, Manfredi, dal vice-presidente della Camera, De Riseis, da numerosi senatori e deputati, dagli ammiragli Bettòlo, Viale e Grisolia dai generali Saletta, Fecia di Cossato e Massone, dal sindaco Nathan, dal comandante Galleani, del «Granatiere», e da altre autorità e notabilità. I sovrani, appena arrivati, si recarono a bordo. La musica suonò la marcia reale e si alzò all'albero maestro lo stendardo reale. Dopo alcune parole pronunciate dal generale Fecia di Cossato, comandante del corpo d'armata, monsignor Beccaria procedette alla benedizione della bandiera, pronunciando brevi parole con cui augura che la bandiera splenda sui mari come segnacolo di pace e della grandezza d'Italia. Quindi il generale Camerana, comandante della brigata dei granatieri, fece la consegna della bandiera al comandante Galleani, esprimendo il voto che l'equipaggio del cacciatorpediniere continui le gloriose tradizioni dell'arma dei granatieri. Galleani prese la bandiera, che venne issata sull'albero maestro, mentre il cannone di prua del cacciatorpediniere faceva le salve e i presenti prorompevano in applausi. Il re e il duca di Genova passarono in rivista il riparto dei granatieri e l'equipaggio, quindi i sovrani, il duca di Genova e la principessa Laetizia, alle 17.30, lasciarono il porto, ritornando al Quirinale.

600 ascari eritrei nel Benadir

MASSAUA 18 (N). Stamane col piroscafo «Mhammadi» della Compagnia di navigazione India-Persia, partirono quattro compagnie di 150 ascari ciascuna, con dodici ufficiali, munizioni e viveri, dirette a Mogadiscio.

Per una ferrovia strategica dichiarata non necessaria

ROMA 18 (N). Il ministro Giolitti avendo dichiarato, ad apposita commissione, che il Governo è contrario alla linea Treviso-Ostiglia, avendola i competenti e gli uffici tecnici dichiarata non necessaria alla difesa militare, vi è vivissima irritazione nella deputazione veneta, sostenitrice di quella linea, anche per il fatto che l'on. Giolitti ha largheggiato con altre linee ad altre regioni.

LO SCIOPERO PARMENSE

si estende al piacentino

FIORENZUOLA D'ARDA 18 (N). In seguito ad ordini ricevuti dalla Camera del lavoro di Piacenza, le leghe dei contadini di questo circondario hanno proclamato lo sciopero generale abbandonando il bestiame. Da quando è scoppiato il conflitto agrario nel parmense avevano abbandonato il lavoro i contadini dei comuni di Fiorenzuola, Alseno, Cortemaggiore, San Pietro e Cerro. Si ritiene che aderiranno allo sciopero ancora i comuni di Besenzone e Villanova.

PARMA 18 (N). Le notizie che giungono via via dai vari paesi del parmense confermano che lo sciopero si estende all'intero territorio della bassa provincia. Sembra però che l'abbandono del bestiame, salvo qualche eccezione, avrà effetto dalla notte prossima. L'ordine pubblico finora non è stato turbato. Hanno scioperato anche cento muratori di Grignano e pochi braccianti occupati all'arginatura del Po.

PARMA 18 (N). Si smentiscono le notizie di arrivi di forti gruppi di uomini provenienti da altre provincie. Finora sono arrivati pochissimi braccianti alla spicciolata. Per stanotte è annunziato l'arrivo di 320 operai di Castelletto e di Vaprio. Giungeranno con treno speciale.

La commissione arbitrale di Colorno non ha ancora pronunciato il lodo; in attesa i braccianti però hanno lavorato. Stamane la situazione generale era immutata.

Lo sciopero nel barese

BARI 18 (N). Oggi i contadini di Barletta, inscritti alla Lega, hanno proclamato lo sciopero non essendo intervenuto l'accordo per le sei ore di lavoro. Gli operai non organizzati lavorano regolarmente.

CERIGNOLA 18 (N). Stamane 250 contadini della Lega di resitenza di Tornarelli (Foggia) si misero in isciopero, essendo mancato l'accordo con i proprietari circa la tariffa dei lavori agricoli presentata dalla Lega.

L'inutile viaggio dell'abate Lemire a Roma

Le mutualità ecclesiastiche - Un nuovo sbaglio della Curia

PARIGI 18 (N). La Curia pontificia ha fatto nuovamente, per quanto riguarda la posizione del cattolicismo in Francia, una mossa del tutto sbagliata, che desta vivo malcontento nei locali circoli cattolici.

L'abate Lemire, il noto deputato, cui stava a cuore che non cessassero completamente le messe per i defunti fondate «a perpetuo», aveva cercato di costituire per la celebrazione delle stesse delle «mutualità ecclesiastiche», associazioni cioè di vecchi sacerdoti, che avrebbero però osservato tutte le regole canoniche. Ma il Vaticano si oppose, essendo persuaso che tali mutualità, una volta accettate dal papa, sarebbero state assimilate dal ministro Briand alle associazioni culturali, condannate, com'è noto, dalla S. Sede. L'abate Lemire si recò di propria iniziativa a Roma, per cercar di rimuovere tale opposizione, attribuita da lui a un malinteso; ma in Vaticano lo si ritenne per un messo privato di Clémenceau e di Briand; perciò egli non fu ricevuto, e dalla Cancelleria pontificia di Stato gli fu dichiarato che il Vaticano sarebbe entrato in trattative soltanto con un inviato munito di pieni poteri. In Vaticano si sperava forse di spingere così il Governo francese a riprendere le relazioni diplomatiche con la S. Sede; il guaio si è però che nè l'abate Lemire aveva alcuna missione da parte del Governo, nè questo è punto disposto a intavolare nuove trattative, specialmente mediante uno speciale inviato diplomatico.

Santi Quaranta attaccata da una banda albanese

Agenzie e negozi saccheggiati

COSTANTINOPOLI 18 (N). Venerdì sera una banda di quaranta albanesi che agivano per ordine del Comitato albanese, attaccarono Santi Quaranta, tagliarono i fili telegrafici e svaligiarono completamente l'agenzia della Navigazione generale italiana, l'agenzia della compagnia di navigazione greca Macdowal, gli uffici postale e doganale e tutti i negozi importanti. Gli albanesi ferirono pure alcune persone. L'agenzia della Società Puglia sfuggì al saccheggio. Gli abitanti, in preda al panico, si rifugiarono a bordo delle navi.

Il console di Grecia a Giannina protestò presso il vali, domandando la protezione delle autorità turche per i sudditi e per gli interessi greci. Il vali ordinò l'invio di forze militari a Santi Quaranta.

LA COMMISSIONE DELLA DUMA

respinge i crediti per la marina

Il Governo nell'imbarazzo

PIETROBURGO 18 (N). La Commissione della Duma al bilancio respinse ripetutamente la domanda d'urgenza avanzata dal ministero della marina per la concessione di undici milioni di rubli occorrenti per la costruzione di navi corazzate. Questo rifiuto mette in serio imbarazzo il Governo, che sottomano ha già stipulato i contratti di fornitura per le dette navi.

UN'ALTRA CONGIURA A PIETROBURGO?

Sessanta arresti

BERLINO 18 (N). La «Berliner Zeitung am Mittag» ha da Pietroburgo: Nel corso della notte furono arrestati 60 fra studenti e studentesse, e trasportati nella fortezza dei S.S. Pietro e Paolo. L'arresto starebbe in relazione con la scoperta d'una vasta congiura.

IL PORTO DI CEMULPO APERTO AI TRAFFICI

Sintomatico discorso del marchese Ito

SEUL 18 (N). In occasione dell'apertura del porto di Cemulpo al traffico commerciale si tenne una festa, cui intervenne anche il marchese Ito. Durante il banchetto questi tenne un discorso, in cui, dopo aver rilevato le tendenze pacifiche del Giappone in Corea, disse che la Corea per assicurarsi l'indipendenza avrebbe dovuto allearsi al Giappone. Il discorso del marchese Ito fu accolto con entusiasmo tanto dai giapponesi, quanto dai coreani.

Esposizione automobilistica internazionale a Budapest. BUDAPEST 18 (U. B.) Ieri alla presenza dell'arciduca Giuseppe e della sua consorte fu aperta l'esposizione automobilistica internazionale dell'«Automobil-club» ungherese.

Un nuovo prestito ungherese

VIENNA 18 (N). La «Neue Fr. Presse» reca che il presidente della Banca ungherese di credito si trova presentemente a Vienna, allo scopo di trattare per i preparativi per l'emissione del prestito di rendita ungherese. Il prestito sarebbe stipulato prossimamente ed importerebbe dai 100 ai 150 milioni di corone.

Lo stato dei seminati in Ungheria

BUDAPEST 18 (B). Relazione del Ministero dell'agricoltura sullo stato dei seminati al 15 maggio. La temperatura favorevole ha migliorato la condizione dei seminati, che è ora buonissima. In generale si desiderano però nuove pioggie. Qua e là i seminati furono danneggiati da insetti e da vermi. Incominciano a spuntare i seminati d'inverno. Per le segale è da attendersi nel caso migliore un raccolto medio; l'orzo, tanto l'invernale quanto l'estivo, non si sviluppa ovunque nello stesso modo.

Un prestito in obbligazioni dello Stabilimento Skoda

VIENNA 18 (N). Lo stabilimento Skoda comunica che emetterà un prestito in obbligazioni, per la fusione del debito fluttuante e per la copertura delle future investizioni. Il prestito in obbligazioni sarà omesso al 4.5 per cento, nell'importo di dieci milioni di corone.

Violentissime bufere e grandinate in Galizia. Enormi danni.

LEOPOLI 18 (N). Nella parte sud-ovest del distretto di Ternopol è caduta ieri durante un violento temporale una terribile grandinata. Il danno è colossale; ascenderebbe cioè a parecchie centinaia di migliaia di corone. I seminati furono completamente distrutti; molti edifici furono danneggiati. La bufera asportò dei tetti; molti vecchi alberi furono sradicati. A Nochaninch la bufera atterrò la casa comunale e le macerie furono disperse fino alla distanza di parecchie centinaia di metri.

A Chodàtzoff si avrebbe a deplorare pure una vittima umana. Due carri furono capovolti. Cinque operai riportarono gravi ferite.

Casi sospetti di peste a Bagdad.

COSTANTINOPOLI 18 (B). I giornali hanno da fonte ufficiale che a Bagdad si constatarono quattro casi sospetti di peste, di cui uno ebbe esito letale. Furono prese severe misure di precauzione.

La fuga di un avvocato viennese truffatore e falsario.

VIENNA 18 (N). L'avvocato dott. Emanuele Quittner è fuggito dopo aver falsificato delle cambiali, truffato dei depositi, ecc., per l'ammontare di 800.000 corone.

Banca americana in liquidazione per le truffe del cassiere.

PITTSBURG 18 (B). Si annuncia ufficialmente che la Banca nazionale dell'Alleghany sarà chiusa domani, perchè il controllore del numerario ha dichiarato necessaria la liquidazione della Banca. Tale misura fu provocata dalle truffe perpetrate dal cassiere, per l'importo di oltre due milioni di dollari.

Per raccogliere «edelweiss». Caduta mortale.

INNSBRUCK 18 (N). Il domestico venticinquenne Francesco Jäger, recatosi oggi sul Sosltein per raccogliere edelweiss, precipitò rimanendo cadavere.

«Il divorzio», di Bourget, a Milano.

MILANO 18 (N). «Il divorzio», di Paolo Bourget, al Teatro Manzoni, piacque poco. Si tratta d'una delle solite commedie antidivorziste, piene di discussioni teoriche che poco appasionano i nostri pubblici. Il pubblico ascoltò distratto e applaudì fiaccamente alla fine d'ogni atto, con qualche contrasto.

Il circuito automobilistico siculo per la «Targa Florio».

PALERMO 18 (N). Come vi ho telegrafato pel «Piccolo della sera», stamane alle 6, da Bonfornello, è stata data la partenza alle 16 automobili concorrenti per

LA RIVINCITA DELL'ONORE

Unica versione autorizzata dal francese.

di M. A. CH.

(17)

Proprietà riservata - Riproduzione vietata.

Troppo commosso per poter parlare mi impegnai con un segno di testa.

Allora essa riprese:

«Non ho, secondo ogni previsione, che un giorno o due di vita. Mia madre è innanzi negli anni, spesso ammalata; il dolore può anche farla morire.

«L'angioletto che riposa qui accanto a me non avrà più che un solo protettore invece di tre: il suo povero padre.

«Senza dubbio egli adora la sua piccola Irene, e finchè lui vivrà, nulla mancherà ad essa. Ma la morte spesso colpisce ciecamente, mio marito a sua volta potrebbe esserne colpito.

«E allora Durtol, è in quel momento che fido in voi perchè vegliate su di essa.

«Giuratemelo e morrò più tranquilla.

E con tutto il cuore ho giurato, bagnando di lagrime la mano che la cara morente mi aveva steso.

«Grazie a Dio, non è stato il caso di mantenere il mio giuramento. Il vostro signor padre, felicemente, sta bene, è forte e coraggioso, sempre pronto a proteggervi; e spero lo sarà ancora per lunghi anni.

«La sua grande bontà, autorizzandomi a restare presso di voi, col privilegio di videre con lui, i lavori, le speranze e le disillusioni, ha esaudito il mio voto più caro, poichè mi ha permesso di adempire, in qualche maniera, la missione che vostra madre mi aveva affidato.

«Povera piccina, mormorò commosso, vi ho recato dispiacere?

Irene gli prese la mano.

— No - disse- perchè non ho mai dubitato delle vostre buone intenzioni. So che siete un amico sincero e devoto, ed è perciò che voi, siete al corrente di alcuni pensieri intimi, pensieri che sono ancora nascosti a mio padre, oh! ben a torto certamente.

Eppure, mi sembra che con lui così buono, così generoso, così leale, le confidenze sarebbero facili!... Eppure, quando mi trovo in sua presenza provo sempre come un involontario timore....

— Ecco, proprio lui, il signor conte, interruppe Briquet, ci ha scorti e si dirige da questo lato.

E immediatamente il contegno dell'ex poliziotto divenne grave e modesto.

La famigliarità quasi paterna che usava nei suoi rapporti con la giovanetta, aveva ceduto il posto ad una umile deferenza, quasi timida, che non aveva mai potuto togliersi in presenza del signor di Marancourt, malgrado venti anni di vita comune e l'affetto del gentiluomo che lo trattava da camerata.

A testa alta, dritto, magro e corretto nella sua lunga redingote, il conte si avvanzava, col sorriso sulle labbra, affilando bruscamente, con la punta delle dita, i suoi baffi grigi.

Camminando masticava delle frasi: «Grazioso questo compatriotta!.... si è fieri d'incontrare dei francesi di simile tempra..... che distinzione, che affabilità, che andatura di nobile razza!...

Poi, quando fu vicino al banco, gridò allegramente, con l'aria di un uomo che ha fatto una bella scoperta:

— Voi non indovinerete mai chi ho incontrato!

Irene e Briquet si guardarono perplessi,

— Come vuoi che indoviniamo, papà, disse la giovanetta, dopo qualche istante, non è mica facile.

.....Vediamo, forse il «bey» o il presidente di Francia?

— Non ci sei; è una personalità molto meno importante e altolocata, ma che perciò non è meno degna di tutte le simpatie.

— Io non so chi possa essere!...

— E voi Durtol?...

L'ex poliziotto, senza rispondere, fece un gesto che poteva interpretarsi in tutte le maniere.

— Ebbene, continuò il signor di Marancourt, ve lo dirò io. Conoscete voi il signor Hartmann?

Sì, di nome - disse Irene con vivacità, per nascondere il suo turbamento.

Quello che diceva era strettamente vero, poichè essa non aveva mai veduto altri che il figlio Guglielmo.

Briquet, più calmo, schivò la risposta con una domanda:

— Come va, signor conte che vi siete messo in relazione con lui?

— Un'idea, un'idea che mi è venuta questa mattina. Il vecchio Abou-Samara nella sua ultima visita mi aveva parlato di questo signor Hartmann, alsaziano rifugiato da poco tempo a Tunisi per sfuggire alle persecuzioni prussiane; e questa circostanza mi aveva colpito.

Mi sentivo attratto verso questo sconosciuto la di cui situazione era analoga alla mia. Pensando che non sarebbe venuto lui da me, sono andato io da lui.

— E quale è l'impressione della vostra intervista?

— Eccellente, signor Briquet. Da principio, lo confesso. non fui molto entusiasta. Dopo essermi informato dell'indirizzo arrivo in via di Bône davanti ad una casa più che modesta, e trovo in atteggiamento di lavoro un uomo di una cinquantina d'anni - ho indovinato la sua età - ma a cui, i capelli quasi bianchi, la figura ricurva, i lineamenti apassiti, - dal dolore senza dubbio - facevano supporre ne avesse invece settanta.

Mi nomino, e immediatamente vedo impallidire il mio interlocutore, confondersi, balbetttare qualche frase incoerente! Non potevo ammettere quest'imbarazzo derivante da timidezza; il signor Hartmann è troppo uomo di mondo per essere timido, dunque?

Dunque non sapevo che pensare: e questo debutto lo ripeto mi è stato sgradevole.

Ciò non ostante, dopo qualche minuto il signor Hartmann aveva ripreso possesso di sè stesso, si scusò gentilmente e spiegò il suo turbamento a cuasa dell'emozione, naturale, che provava trovandosi con un compatriotta.

Allora abbiamo potuto discorrere liberamente.

Ho esposto i miei progetti, le difficoltà contro le quali mi urtavo, il risultato già avuto, come ero diventato proprietario nel Zaghonan, di una terra che avevo battezzata col nome di Valfleury.

la «Targa Florio». Lungo il circuito, che misura 150 chilometri, la «Croce Rossa» aveva stabilito dieci stazioni di pronto soccorso, con numeroso personale medico ed assistente. Tutti i paesi attraversati dal circuito erano imbandierati a festa. Le ferrovie fecero partire da Palermo e dalle altre città dell'isola parecchi treni speciali. Il numero dei forestieri giunto stamane e ieri a Bonfornello, che dista 50 chilometri da Palermo, è stato grandissimo. Si calcola che oltre 60 mila siano le persone venute da fuori e presenti alla gara.

Le partenze, incominciate alle 6 ant., si susseguirono di nove in nove minuti. Primo a partire è stato Lancia, su di una «Fiat». Fatta la compensazione dall'ora di partenza a quella d'arrivo risulta che il minor tempo del primo giro lo ha fatto Nazzaro, con una «Fiat», in ore 2.33'3"; secondo Lancia, in ore 2.33'12"; terzo Trucco, con una «Isotta-Fraschini», in ore 2.33'.24"; quarto Ceirano, con una «Spa», in ore 2.33'.29"; quinto Raggio, pure con una «Spa», in ore 2.38'.18"; sesti «Venezia» e «Spa», in ore 2.38'.44"; settimo Giovanzani, «Isotta-Fraschini» in ore 2.43'.5"; ottavo Maggioni, con una «Züst», in ore 2.43'.52"; nono Porporato con una «Berliet», in ore 2.46'.18"; decimo Tamagni, con una «Junior», in ore 3.10'.38"; undecimo Pizzagalli, con una «Itala», in ore 3.18'.41"; dodicesimo Cariolato, con una «Franco» in ore 3.44'.33". Minoia, che era partito favorito, al comando di una «Isotta-Fraschini», restò in panna poco dopo Cerda.

Il secondo giro fu coperto: da Lancia in ore 2.39'.9". (i due giri in 5.12'.28"); secondo Trucco, in ore 2.40'.26" (i due giri in 5.18'50"); terzo Nazzaro, in ore 2.42'.18"; quarto Ceirano su «Spa», in 2.52'.3"; quinto Porporato, in 2.56'.34"; sesto Giovanzani, che nei due giri impiegò ore 5.46'.24"; settimo Maggioni, i due giri in ore 6.08'.38"; ottavo Tamagni, i due giri in ore 6.17'.52"; nono Pizzagalli, su «Itala», i due giri in ore 6.40'.54".

Durante il secondo giro, Raggio, che pilotava una «Spa», restò in panna a Petralia.

Il terzo ed ultimo giro fu compiuto felicemente da Trucco, che con la sua «Isotta-Fraschini» lo percorse in ore 2.35'.35", compiendo complessivamente i tre giri, aventi un percorso totale di 450 chilometri in ore 7.49'.25", il qual tempo gli assicurò la vincita della «Targa Florio» e del primo premio. Nazzaro, che vinse l'anno scorso la «Targa», per compiere i tre giri aveva impiegato ore 8.17'.36".

La proclamazione di Trucco a vincitore della «Targa Florio», il cui valore è di lire 9000, oltre al primo premio di lire 15.000 fu accolta da grandi «evviva la «Isotta-Fraschini»!, evviva Trucco!».

Nazzaro, che con la «Fiat» compì il primo giro in ore 2.33'.3", e cioè il miglior tempo della gara, vinse il cronometro d'oro, dono del Municipio di Termini Imerese. Il secondo premio della gara, lire 8000, fu vinto da Lancia, con una «Fiat», che nel terzo giro impiegò ore 2.50'.12", e complessivamente coperse i tre giri in ore 8.9'.13"; Porporato, su una «Berliet», vinse il terzo premio, lire 4000; compì il terzo giro in ore 2.48'.40", e complessivamente i tre giri in ore 8.22'.23"; il quarto premio, lire 2000, fu vinto da Giovanzani, con una «Isotta-Fraschini» che compì i tre giri in ore 8.38'.27"; il quinto, lire 1000, da Tamagni, con una «Junior»; i tre giri in ore 9.56'.9". Ultimo fu classificato Pizzagalli, che pilotava una «Itala».

La gara si svolse regolarmente, senza alcuna disgrazia.

Per la prossima seduta del Consiglio municipale.

Ecco l'ordine del giorno della preannunziata seduta pubblica del Consiglio municipale, che si terrà domani mercoledì ad ore 7 pom. precise:

1. Lettura del P. V. della VII seduta pubblica. 2. Comunicazioni. 3. Proposta delegatizia per acquisto di alcuni fondi ad allargamento della via della Pietà. 4. Proposte della Delegazione municipale in merito al riordinamento contabile dell'Officina comunale del gas. 5. Proposta delegatizia in merito a compenso di spesa per la elaborazione del progetto di una strada costiera da Trieste nel basso Friuli. 6. Proposta di ampliare l'edificio della civica Scuola popolare di Roiano. 7. Proposte della Commissione all'istruzione pubblica circa un aumento delle aggiunte quinquennali dei docenti delle civiche scuole medie. 8. Proposta della Commissione all'istruzione pubblica circa un aumento delle aggiunte quinquennali dei docenti di scuola cittadina. 9. Relazione della Commissione all'istruzione pubblica sullo stato delle scuole comunali nell'anno scolastico 1907-08 e proposte relative. 10. Proposte di sistemazione di un posto di custode e di uno d'inserviente presso il civico Museo di Antichità. 11. Presentazione del resoconto d'amministrazione dell'Istituto comunale per abitazioni minime dal 24 agosto 1906 al 23 agosto 1907.

Di alcuni degli argomenti portati dall'ordine del giorno noi abbiamo già parlato nei nostri numeri di sabato e domenica: così dell'ampliamento dell'edificio scolastico di Roiano, dell'aumento delle aggiunte quinquennali dei docenti delle scuole medie e di quelli delle scuole cittadine, nonchè del resoconto dell'Istituto per le abitazioni minime nell'annata 1906-1907. Ecco ora qualche cenno sugli altri oggetti. E in primo luogo di quell'importante provvedimento della viabilità cittadina che è

L'allargamento della via della Pietà

E' questo uno dei provvedimenti edilizi la cui esecuzione è da più tempo desiderata e che per molteplici ostacoli non potè, a malgrado di replicati tentativi, essere sino ad ora portato ad effetto. La via della Pietà che fiancheggia tutto il lato destro dell'Ospitale maggiore presenta attualmente i più gravi inconvenienti sia nei riguardi del pubblico transito, sia, e sopratutto, per il grande stabilimento sanitario che vi prospetta. La via non misura oggi che soli metri 5.30 di larghezza; e lungo tutto il suo percorso (di oltre 180 metri) sorgono informi casupole e numerose tettoie di antica costruzione, usate per la massima parte quali stallaggi, che, specie nella stagione estiva, riescono di non lieve pregiudizio e molestia per tutta quella parte dell'Ospitale. E di ciò dànno prova le vive raccomandazioni fatte più volte dal Collegio medico del pio stabilimento perchè al lamentato inconveniente fosse posto radicale riparo.

Rimaste senza effetto varie trattative all'uopo condotte negli ultimi anni, si offerse di recente propizia occasione al Comune di ritentare la definizione del provvedimento in seguito ad una domanda dei signori Alessandro Liotò e consorti, proprietari dei N. T. 115, 176 e 340 di Chiadino, per fissazione di linee di fabbrica sulla via della Pietà e per la conseguente cessione di alcuni tratti di detti loro fondi da incorporarsi nell'area pubblica stradale allargata. La Delegazione municipale, udito il parere dell'organo tecnico, deliberò di incaricare l'Esecutivo d'estendere le trattative da avviarsi con i consorti Liotò anche ai proprietari delle realità finitime, dalle quali è necessario di encorporare qualche zona ad allargamento della via nell'intera sua estensione.

Le pratiche per assicurare al Comune l'acquisto dei terreni necessari furono condotte con la maggiore sollecitudine possibile e col massimo impegno. Esse si concretano nei risultati seguenti, che debbono considerarsi quali definitivi ed a cui gli interessati dichiararonsi impegnati a tutto il giorno 31 del mese corrente: I signori Alessandro Liotò e consorti cedono complessivamente tese quadrate 214 circa delle loro realità sopra specificate per corone 42.800, con consegna dei terreni per il 24 febbraio 1909. La signora Emma Terpin vedova Tossich cede tese quadrate 78.87 verso la somma di cor. 20.000, con consegna del terreno al 24 agosto 1908. La Banca Popolare cede tese quadrate 91.39 per cor. 31.072.60, con consegna del fondo il 24 agosto 1909. I consorti Enei offrono di cedere tese quadrate 72.32 per l'importo di cor. 28.928 con consegna nell'agosto del 1909. A tali domande gli offerenti aggiungono quella dell'esecuzione da parte del Comune di qualche non ingente opera necessaria di riduzione alla parte degli edifici loro rimanenti, di recinto sul nuovo allineamento, ecc.

L'ufficio tecnico comunale giudicò che i prezzi nonchè le altre condizioni risultanti dalle trattative debbono considerarsi come soddisfacenti a pieno epperò accettabili, per quanto riguarda le aree di proprietà dei consorti Liotò, della signora Terpin-Tossich e della Banca Popolare. Ritenne invece per la frazione dei consorti Enei di non poterne proporre l'acquisto sia per la elevatezza soverchia del prezzo richiesto, sia anche con riflesso ad altre difficoltà che si opporrebbero ad una conclusione immediata del contratto; e ciò nella fondata convinzione che anche per questa parte potrà subentrare un accordo vantaggioso, in altro momento più opportuno e non lontano.

La Delegazione municipale, riconosciuto che i risultati conseguiti dall'Esecutivo possono considerarsi come soddisfacenti ed accettabili; avuto riguardo alla considerazione che con l'acquisto delle tre realità ora proposto si consegue immediatamente l'assicurazione del desiderato provvedimento nella sua massima parte, mentre in breve tempo è fondatamente prevedibile la sua completazione definitiva; - deliberava di fare al Consiglio la proposta di acquisto concretata dal Magistrato civico.

La Commissione di finanza trovò di associarsi a pieno alle vedute della Delegazione municipale.

La spesa di cor. 20.000 per l'acquisto della frazione Terpin-Tossich andrebbe a carico del bilancio 1908; l'ulteriore spesa per le realità consorti Liotò e Banca Popolare in cor. 73.872.60 colpirebbe l'esercizio comunale 1909. Pure nel bilancio 1909 andrebbe iscritta la somma di corone 15.000 preventivata dall'Ufficio tecnico comunale per adattamenti e sistemazione della parte allargata della via.

Il riordinamento contabile
dell'Officina del Gas

Abbiamo annunziato nei giorni scorsi che la prossima seduta del Consiglio avrebbe risolto una vertenza amministrativa da lungo tempo pendente sul più importante stabilimento industriale del Comune. Sarà ricordato che il Consiglio municipale dava incarico al Consiglio d'amministrazione dell'Officina comunale del gas di presentare una proposta concreta nei sensi che l'Officina del gas abbia ad assumere nel proprio bilancio il capitale d'erezione dell'Officina del gas e della Centrale elettrica, ed a provvedere con una percentuale degli utili dell'esercizio, all'ammontare del detto capitale d'erezione nonchè a tutte quelle opere di ampliamento e di rinnovazione che si rendessero necessarie.

A questo incarico il Consiglio d'amministrazione dell'Officina comunale del gas corrispose con le proposte contenute in una molto ampia relazione che è allegata in opuscolo. Queste proposte attraversarono lunga vicenda di studi da parte della Ragioneria, della Commissione di finanza, di una sua sottocommissione speciale, in seno alla quale si manifestarono anche diversità di criteri. In fine se ne occupò la Delegazione municipale, la quale, a conclusione delle pratiche e degli studi accennati, presenta ora al Consiglio le seguenti conclusioni:

1. A partire dal corrente anno l'Officina comunale del gas modificherà i propri bilanci nel senso che negli stessi dovrà figurare il capitale corrispondente al valore delle officine quale esso risulterà al 31 dicembre 1907 in base alle perizie praticate. Alla fine dell'anno 1905 questo ascendeva a cor. 9.666.550.42 alle quali saranno da aggiungersi le investizioni fatte nel 1907. Su questi capitali l'Officina verserà annualmente alla civica Tesoreria una somma corrispondente al 5¼% in rate trimestrali scadibili il 30 marzo, il 30 giugno, il 30 settembre e 31 dicembre di ciascun anno, postecipate, dalle quali verrà conteggiato ogni volta il 5% quale interesse sul capitale antecipato e l'eccedenza a diminuzione del capitale esposto fino a che questo sia intieramente estinto ed ammortizzato.

2. Dal reddito lordo, oltre gli altri diffalchi che si rendessero necessari per la ben ordinata amministrazione, verranno detratte annualmente, a partire dal corrente anno, le quote fissate dai periti per la rinnovazione del materiale - e precisamente il 4.088% per le investizioni nell'Officina del gas ed il 6.81% per quelle nell'Officina elettrica, esclusi i terreni, materiale commerciale mobile, ecc. Tali investizioni ascendevano alla fine dell'anno 1906 a cor. 5.601.281.74 per l'Officina del gas e a cor. 2.001.987.45 per l'Officina elettrica. La stessa quota di rinnovazione si calcolerà per le opere nuove. Gl'importi risultanti dalle quote, passeranno al «Fondo rinnovazione» col quale l'Officina dovrà provvedere a tutte quelle opere di ampliamento e di rinnovazione che si rendessero necessarie. Il saldo netto dell'utile verrà versato contemporaneamente alla presentazione dei bilanci, alla più lunga, peraltro, entro il mese d'aprile. Quando la quota degli utili già versati dovesse esser superiore agli utili effettivamente conseguiti, la differenza a favore dell'Officina verrà conteggiata nel prossimo versamento dopo approvato il bilancio.

3. Per le opere nuove il Consiglio di amministrazione dovrà avanzare di volta in volta analoghe proposte al Consiglio della città assieme al fabbisogno finanziario con le relative proposte di copertura, secondo le norme che saranno stabilite dallo Statuto.

4. I nuovi capitali impiegati verranno tenuti in separata evidenza e figureranno nei bilanci nella misura deliberata dal Consiglio della città.

5. L'Amministrazione del gas è autorizzata di versare i civanzi di cassa presso istituti di credito locali di primo ordine.

6. L'Amministrazione del gas presenterà ogni mese al Magistrato civico un bilancio ed un rapporto sulle opere nuove in corso di costruzione.

7. Viene invitata l'Officina comunale del gas a presentare entro il primo semestre del corrente anno un progetto dello statuto, ripristinando in esso anche l'obbligo della presentazione dell'annuale preventivo che era contemplata dal par. 7 dello Statuto dell'Officina approvato nelle sedute del 16 e 19 luglio 1894, ed abrogato per deliberato consigliare del 16 gennaio 1896.

8. Viene invitato il Magistrato civico a tenere conto nella compilazione del bilancio pro 1907 che, con riflesso al computo del valore dell'Officina e dei diffalchi contemplati dai punti 1 e 2 delle proposte, sarà da sanarsi l'importo tenuto in sospeso di cor. 192.146.58 appartenenti a debito del Tesoro civico per opere nuove in corso di liquidazione.

9. Andrà diffalcato dal bilancio della facoltà patrimoniale del Comune il deprezzamento dell'Officina come stabilito dalla perizia.

10. Per l'avvenire il valore dell'Officina inventariabile per il bilancio del Comune sarà da inscriversi nell'ammontare della somma assunta nei bilanci dell'Officina.

11. Si prescinde dall'attribuire un valore industriale all'Officina.

12. In modificazione del deliberato consigliare del 10 giugno 1907, si stabilisce che nel preventivo del Comune sarà da inserirsi seperatamente la cifra assicurata al Comune per titolo d'interessi in conformità al punto 1) delle proposte del Consiglio d'amministrazione e la cifra da preventivarsi quale utile industriale e che, mantenuto fermo il deliberato 10 giugno 1907 per quanto riguarda la cifra di corone 900.000 - questa sia scomposta nei due fattori che la compongono per modo di formare assieme la somma suddetta.

13. Si stabilisce che la somma corrispondente al 5½% sul valore di stima, che a tenore del punto 1) delle proposte del Consiglio d'amministrazione sarà da versarsi dall'Officina alla Tesoreria in rate trimestrali antecipate, debba introitarsi nella gestione ordinaria con quella parte che corrisponderà all'ammontare degli interessi e nella gestione straordinaria con quell'importo che corrisponderà alla quota di ammortizzazione del capitale.

Invece con voto di minoranza della Commissione di finanza accolto dalla Delegazione municipale viene proposto che l'intera somma contemplata da questo punto sia da introitarsi nella gestione ordinaria.

14. E' incaricata la Delegazione municipale di dar esecuzione a tali deliberati e a decidere su tutte le questioni di dettaglio relative.

Proposte scolastiche.

La Commissione all'istruzione pubblica presenta al Consiglio la solita relazione sullo stato degli istituti comunali di educazione nell'anno scolastico in corso. La relazione passa in rassegna lo sviluppo di ogni singolo istituto, rende conto degli ampliamenti subentrati e conclude col chiedere al Consiglio di approvare le disposizioni prese circa l'apertura di nuove classi e parallele al principio del corrente anno scolastico; di dichiarare scuola popolare generale e cittadina la civica Scuola popolare di Città vecchia e quella in via Paolo Veronese; di sistemare un posto di maestra di canto con la paga delle maestre di II classe di scuola cittadina e con l'obbligo di venti ore settimanali d'insegnamento da impartirsi in più scuole.

Per il congresso della Lega Nazionale a Riva

Il concorso di delegati e rappresentanti dei Gruppi, dei Comuni, delle Corporazioni da Trieste, dall'Istria, dal Friuli, dalla Dalmazia al congresso della Lega Nazionale sarà corrispondente al fervore con cui si accingono ad accoglierli i fratelli tridentini nella loro Riva incantevole?

Vogliamo sperare. Anzi le notizie che ci pervengono, ce ne dànno sicuro affidamento. La rappresentanza di Trieste deve però essere così larga come richiede la posizione prevalente che nel seno della Lega tiene la città nostra. E non deve mancare il rappresentante speciale d'ogni gruppo maggiore della Regione adriatica da Gorizia a Zara. Ciò noi dobbiamo all'amore fraterno dei trentini e alla importanza che avrà il congresso in sè, per le relazioni che vi saranno presentate, per le deliberazioni che vi si dovranno prendere.

Abbiamo detto già, al primo annunzio del patriottico convegno, che felici combinazioni di treni stabilite recentemente, hanno accorciato e alleviato il viaggio da Trieste al Trentino. Partendo dalla nostra città alle 6.45 del mattino - così rispondiamo anche alle numerose richieste dei lettori - si può essere a Riva, prendendo a Verona il treno di lusso, alle 8.47 od altrimenti col diretto alle 5.47; per la via di Desenzano e per il lago alle 7.35 pom. Partendo da qui alle 8.25 ant. si è a Riva alle 9.50 della sera e partendo con uno dei treni della sera (4.07 o 6.20) alle 9.36 della mattina successiva.

★ Quei direttori o delegati dei gruppi che fossero impediti d'intervenire, possono far pervenire la procura debitamente firmata. Le corporazioni e società invitate al congresso in quanto non possano farsi rappresentare da proprio delegato, vogliano dare l'incarico ad altri delegati che intervengono, od inviare alla Direzione centrale la loro adesione.

★ I delegati del gruppo di Trieste che abbisognino d'informazioni, desiderino di ritirare il biglietto di riconoscimento o di rilasciare procura ad altro delegato, trovano nella sede sociale (via Nuova N. 6) apposito incaricato dalle 5 alle 8 pom.

Il primo ricreatorio comunale

Senza rumori, con la modestia delle opere buone, questa nuova istituzione municipale è un fatto compiuto.

Ridotto a piazzale di giuochi il bellissimo fondo acquistato dal Comune in via delle Sette fontane ed ultimati i necessari adattamenti nell'annesso edificio, il 25 aprile p. p. potè essere accolta nel Ricreatorio comunale la prima squadra di scolari, formata da allievi della Scuola di via Casimiro Donadoni, alla quale in brevi giorni si aggiunsero altre squadre fornite dalle scuole alla Ferriera, di via Giuseppe Parini e di via dell'Istria.

Attualmente gli iscritti superano i 500 e sono occupati in modo che alternativamente una parte si dedica al lavoro manuale, un'altra alla musica, un'altra al canto ed alla ginnastica, mentre il rimanente trova il necessario svago in ordinati giochi ricreatori.

LE ACQUE SOTTERRANEE DELLA REGIONE
Indagini sul Timavo sotterraneo

Le indagini sperimentali sul corso delle acque sotterranee della nostra regione che vennero iniziate alla fine del dicembre dell'anno decorso, continuano ancora ed hanno dato recentemente un altro importante risultato.

Il primo risultato delle interessanti indagini fu l'accertamento dell'esitenza di una comunicazione fra le acque di Valsecca, di Castelnuovo, dove trovasi una plaga idrica alimentata da numerosi torrenti che scompaiono in caverne, ed il fiume Risano.

Successivamente i geniali esperimenti del prof. Vortmann e del chimico Timeus dimostrarono la continuità sotterranea del Timavo superiore (Recca) col Timavo inferiore, assicurando in modo positivo che il Recca dopo essersi precipitato a S. Canziano, ricompare a S. Giovanni di Duino. Veniva in pari tempo stabilita la relazione fra il Timavo sotterraneo, le polle di Aurisina, le fonti di Cedas e quelle di S. Giovanni di Guardiella.

Il Comune prosegue le esperienze dirette a chiarire l'idrografia della regione carsica e per gli Uffici comunali tecnico e d'igiene, l'ing. capo Piacentini ed il chimico del Fisicato G. Timeus hanno potuto recentemente accertare, con immissione di uranina, che il così detto «pozzo dei colombi» aperto nel calcare cretaceo a nord-est di S. Giovanni di Tuba, fra la strada erariale di Monfalcone e la linea ferroviaria (profondo 27 m. fino alla superficie dell'acqua e 59 m. fino al fondo) si trova in diretta comunicazione col corso sotterraneo del Timavo - del che si ebbe la prova sperimentale con la colorazione delle tre bocche del fiume. Risulta del pari che all'altezza del pozzo questo corso non è ancora diviso, come si presenta alla risorgenza di S. Giovanni di Tuba.

Le indicazioni sperimentali sulle vie che seguono i diversi corsi sotterranei delle acque della nostra regione, vengono proseguite usando i sistemi diversi, tanto nella regione del Timavo soprano, quanto in quella del Timavo sottano.

Le elezioni per il Tribunale industriale

Il Magistrato civico annuncia che le elezioni degli assessori e dei supplenti per il Tribunale industriale e degli assessori del rispettivo giudizio di appello seguiranno, per il corpo elettorale degl'imprenditori il 23 corr. e per quello degli operai il 24 corr.

Il numero degli assessori e dei supplenti da eleggersi da ciascun corpo dei rispettivi gruppi venne già pubblicato ed è indicato in capo agli scontrini di legittimazione.

Le elezioni seguono mediante schede da consegnarsi personalmente dagli elettori, previa presentazione della legittimazione ufficiale al commissario elettorale.

Nel corpo degli imprenditori le donne possono esercitare il loro diritto di voto a mezzo di un rappresentante (marito o speciale procuratore). L'atto elettorale per il corpo degli imprenditori di tutti tre i gruppi avverrà nella palestra della civica scuola popolare di via Nuova, il 23 corr. dalle 9 ant. alle 3 pom.

L'atto elettorale per il corpo degli operai si farà il 24 corr. dalle 8 ant. alle 4 pom., distribuendosi gli elettori nel seguente modo:

I gruppo (scontrino di legittimazione e schede di votazione color verde): 1. dalla lettera A-D nella civica scuola popolare di via Paolo Veronese con ingresso al N. 1 di via Paolo Veronese; 2. dalla lettera E-L nella civica scuola di via Paolo Veronese con ingresso al N. 2 di via Amerigo Vespucci; 3. dalla lettera M-R nella succursale della civica scuola Reale con ingresso al N. 12 della via della Scuola nuova; 4. dalla lettera S-Z nella succursale della civica scuola Reale con ingresso al N. 14 della via della Scuola nuova.

II gruppo (scontrino di legittimazione e schede di votazione colore aranciato). 1. dalla lettera A-L nella palestra della civica scuola popolare di Città nuova, con ingresso al N. 25 di via Nuova; 2. dalla lettera M-Z nella palestra della civica scuola popolare di Città vecchia con ingresso al N. 10 di via Riborgo.

III gruppo (scontrino di legittimazione e schede color rosa): nell'atrio del Ginnasio comunale con ingresso al N. 1 di via del Ginnasio.

Si avvertono infine gli elettori che, qualora non fossero stati loro intimati i recapiti elettorali almeno tre giorni prima del 23 rispettivamente 24 corr., potranno prelevarli fino al giorno precedente a quello delle elezioni al civico Ufficio statistico-anagrafico, al N. 4 di via S. S. Martiri, dalle 9 ant. alle 2 pom.

Per la sospensione dell'aumento graduale
delle imposte casatico-pigioni
Un memoriale dei proprietari di stabili

La Società fra proprietari di stabili ha presentato al Ministero delle finanze un memoriale per la ulteriore sospensione dell'aumento delle imposte casatico-pigioni e 5 per cento.

Le sospensioni finora

Com'è noto, secondo la legge del 9 febbraio 1882 la proprietà stabile di Trieste, che in quell'anno pagava il 35% della imposta casatico-pigioni, ne avrebbe dovuto aumentare di anno in anno la percentuale sino a raggiungere in tredici anni, cioè nel 1895, l'imposta piena. Invece, quando nel 1891 si arrivò all'80% dell'imposta, le peculiari condizioni di Trieste consigliarono i fattori legislativi di sospendere l'aumento progressivo per cinque anni. E poichè, anzichè migliorare, le condizioni della proprietà stabile di Trieste andarono negli anni successivi peggiorando, l'aumento fu ulteriormente sospeso, nel 1896 per altri cinque anni, nel 1900 per tre, nel 1902 per altri tre e nel 1905 per tre ancora. Ora la sospensione andrebbe a cessare con la fine dell'anno corrente, sicchè nel 1909 la proprietà stabile di Trieste dovrebbe pagare l'85, nel 1910 il 90, nel 1911 il 95% e nel 1912 l'imposta piena.

Ragioni vecchie e nuove

Il memoriale che abbiamo dinanzi, rileva che le ragioni, le quali finora valsero a determinare i fattori legislativi ad accordare la sospensione dell'aumento, sussistono ancora. Non sarebbero venute meno nè la spaventevole massa di mutui ipotecari, che con interessi ed imposte falcidiano gran parte dei redditi delle case; nè l'enorme prezzo delle aree, che richiede ingenti ammortizzazioni; nè il deprezzamento dei magazzini dipendente dalla costruzione sempre più diffusa di magazzini generali; nè le maggiori spese di manutenzione derivanti dall'infuriare della bora, dalla salsedine dell'aria marina, dalla facilità con cui la popolazione muta di casa e sopra tutto dal continuo rincaro dei materiali e della mano d'opera. Sarebbero sopravvenuti anzi altri motivi, che reclamano un'ulteriore sospensione dell'aumento. Anzitutto, in seguito alla carestia del denaro, i proprietari di stabili dovettero subire rinnovazioni rovinose di mutui, di cui per molti anni sentiranno il grave peso. D'altronde per invito fattogli dal Ministero, il Consiglio municipale dovette aumentare l'addizionale all'imposta casatico-pigioni nonchè quella all'imposta sulle rendite dei capitali, peggiorando sensibilmente le non liete condizioni della proprietà stabile cittadina.

Argomenti ministeriali e parlamentari

Del resto fu proclamato dalla Commissione parlamentare alle imposte che la sospensione debba continuare finchè la nuova congiunzione ferroviaria ed il nuovo porto abbiano portato alla città di Trieste gli sperati benefici. Ora la nuova congiunzione ed il nuovo porto non sono ancora compiuti e quei benefici sono quindi ancora molto, ma molto lontani, come fu riconosciuto, in occasione della sua recente visita a Trieste, dal ministro del commercio.

Nè va dimenticato che, secondo le promesse fatte ai delegati della proprietà stabile e ripetute nella recente esposizione finanziaria dal ministro delle finanze, quanto prima verrà presentato ai fattori legislativi un progetto di riforma dell'imposta casatico che alleggerirà la proprietà stabile. Ora, alla vigilia di una tale riforma, non sembra nè opportuno nè utile di mutare l'attuale stato di cose.

L'interesse degli inquilini

Infine il memoriale dei proprietari di stabili prevede che se, per effetto della mancata sospensione, l'imposta casatico-pigioni venisse ora aumentata, la proprietà stabile cittadina dovrebbe riversare la differenza in forma di aumento di pigione sulla popolazione, già così gravemente travagliata dalla crisi economica: tanto è vero che per questa ragione il Consiglio municipale di Trieste non voleva neppur aumentare l'addizionale comunale al casatico-pigioni.

Quest'ultima considerazione fa sì che corrisponda non solo all'interesse della proprietà stabile cittadina, ma anche a quello di tutta la popolazione la domanda che la Società rivolge al Ministero, perchè voglia presentare ai fattori legislativi un progetto di legge in cui l'aumento progressivo dell'imposta casatico-pigioni e 5% per la città di Trieste e suo territorio resti sospeso per ulteriori cinque anni, cioè fino al 31 dicembre 1913. Subordinatamente si chiede che l'aumento venga sospeso sino alla promulgazione della nuova legge sull'imposta casatico-pigioni.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale.

Per onorare la memoria della madre del collega sig. Ferruccio Derossi, dal personale insegnante della civica scuola di Città vecchia cor. 25.50.

Per onorare la memoria della signora Adele Luzzatto, dal dott. V. Salom cor. 5; dai signori ing. Ettore e Paola Luzzatto cor. 10; dalle colleghe del figlio dell'estinta, M. P., L. M., B. A., E. B., N. C., cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Marco Gagrizza, dal sig. Luigi Carniel cor. 10; dal sig. L. Smolars cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Antonio Braidotti, dal prof. Cesare Cristofolini cor. 10; dall'ing. Paolo Grassi cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Carlo Fernandelli, dal sig. Ernesto Cohen (Vienna) cor. 2.

2.o contributo settimanale del gruppo «Charitae patriae», cor. 1.40.

15.o-19.o contributo settimanale del gruppo «San Giovanni al Ponterosso», cor. 18.64.

Raccolte fra i giuocatori del venerdì, cor. 14.12. - Da R. R. perchè colpito dalla rivelazione di una scoperta meravigliosa, cor. 4. - Dalgiro, cor. 5.

Una nomina alla Direzione delle ferrovie dello Stato. Non occorrono certo molte parole per dimostrare come le ferrovie, specie dopo l'apertura delle nuove linee transalpine, sieno fatte servire molto largamente agli scopi della politica antitaliana nei nostri paesi. Basta entrare negli uffici e nelle stazioni della città e della regione, per averne ad ogni piè sospinto una prova.

Un ultimo fatto richiama l'attenzione sulle condizioni assolutamente intollerabili create in quel dicastero agli impiegati paesani. Era vacante alla locale Direzione delle ferrovie dello Stato il posto di sottocapo della sezione «movimento». Erano in competizione tre impiegati del paese, addetti da molti anni a questa Direzione, anzi allo stesso dipartimento, e tutti completamente qualificati anche per quella famosa conoscenza di lingue a cui si attribuisce tanta importanza.

Che avviene? I tre impiegati paesani sono rimasti in tromba e venne nominato un giovane tedesco, certo Bierhandel, sinora addetto ad un ufficio del circondario della Direzione delle ferrovie di Vienna!

Si noti che il nominato non conosce affatto nè l'italiano nè alcuna lingua slava, mentre i tre candidati locali conoscono tutte le tre lingue volute nell'ufficio; - si noti che il Bierhandel non fu mai nel nostro paese, non ne conosce quindi le condizioni e i bisogni, mentre la sezione a cui è chiamato, è di quelle che presuppongono una speciale esperienza pratica di cose e persone del paese; - si noti ancora che, a parte la mancanza d'ogni qualifica speciale, a parte la inferiorità per conoscenza delle lingue e delle esigenze speciali del servizio, il Bierhandel è di parecchi anni più giovane d'età e di rango dei funzionari locali postergati! Si tratta di un beniamino di qualche pezzo grosso e gli si fa fare il salto, non badando alle necessità dell'ufficio nè alla equità verso gli impiegati del circondario locale.

Tutti possono imaginare l'impressione disgustosa che la notizia di questa nomina produsse fra gli impiegati del paese, i quali tutti, senza distinzione di nazionalità, si veggono senza alcun motivo plausibile posposti a vantaggio di un giovine forestiero. Non è noto se la nomina tanto stranamente ingiusta sia dovuta a manchevole tutela degli interessi degli impiegati locali e delle necessità del servizio da parte di chi presiede a questa Direzione ferroviaria, o se tutto provenga da maneggi svoltisi al ministero. Sta il fatto che da qualche tempo a questa parte, in alto e in basso, ogni nomina nell'amministrazione ferroviaria costituisce o un favoreggiamento degli slavi a danno degli italiani o una importazione sistematica di elementi forestieri a danno di ambedue le nazionalità. Del che certo vorranno occuparsi i rappresentanti della nostra regione alla Camera di Vienna, elevando in luogo competente le più energiche proteste.

Associazione Ginnastica. Domani, mercoledì, ad ore 6.30 pom., si terrà nella Palestra il concorso di ginnastica delle sezioni media e superiore degli allievi.

★ Gli inscritti alla sezione scherma sono invitati a trovarsi nella sala d'armi giovedì ad ore 8 pom., per prendere gli opportuni accordi per il saggio finale di scherma, che si terrà sabato 30 corr.

Associazione medica triestina. Questa sera, alle 7.30, si terrà nella sede sociale (via S. Caterina 9, II), la tredicesima adunanza scientifica. Saranno trattati i seguenti argomenti: 1. dott. Mann: Un caso di tubercolosi a forma pseudoleucemica. (Presentazione della paziente). - 2. dott. Costantini: Acquedotto e risanamento. (Problemi d'igiene pubblica cittadina).

Lega dei capitani ed ufficiali mercantili a.-u. La Luogotenenza di Trieste ha approvato gli statuti dell'erigenda «Lega generale dei capitani ed ufficiali della marina mercantile a.-u.», per cui fra giorni gli aderenti saranno convocati in assemblea costitutiva del sodalizio e per la nomina della Direzione.

Il contributo ospitalizio dalle eredità. Il Bollettino delle leggi ed ordinanze provinciali contiene, nella puntata uscita ieri, l'ordinanza dei ministeri dell'interno, delle finanze e della giustizia, del 10 dicembre 1907, per la esecuzione delle leggi 23 agosto 1898 e 16 settembre 1900, valevole per Trieste e concernente il contributo dalle eredità per le spese ospitalizie.

Adunanze sociali. Oggi alle 8.30 pom. la Cassa ammalati del Consorzio dei sarti terrà nella propria sede il congresso generale ordinario. Oltre alla presentazione dei resoconti, si procederà all'elezione delle cariche.

★ Il Consorzio dei sarti terrà domani, mercoledì, alle 8.30, nella sede sociale, il congresso generale ordinario. All'ordine del giorno figura, fra altro, la presentazione dello statuto riformato.

★ La Cassa dei lavoranti parrucchieri terrà stasera, ale 8.15, un'adunanza sociale alle Sedi riunite.

La chiusura delle iscrizioni per le corse a Montebello. Iersera alla sede della Società delle corse si è chiusa l'iscrizione dei cavalli che parteciperanno alla prossima riunione di corse al trotto. Altrettanto fu fatto a Vienna donde le iscrizioni assunte perverranno qui entro la giornata. Intanto possiamo dare qualche notizia sui cavalli iscritti.

Nella categoria dei classificati «Continentali» troviamo alcune vecchie conoscenze: «Giolitti», «Fato», «Caos», «Baluardo», «Tosca», «Caruso», «Nizzardo», «Nafta» e «Nabab», fra le nuove: «Elsa II», «Belisario», «Vandalo», «Herta», «Axmere II», «Montale», «Belfounder», «Manfredi» e altri.

Per le corse dei puledri italiani, notiamo: «Delia», «Valentino», «Cleveland», «Envieu», «Ocitoe-Kuser», «Fragor», «Pia», «Liana G.», «Otello» del cav. Rossi, «Geisha», «Principe», «Burano», «Epine Kuser», «Charming-Wether» ecc.

Dei «craks» internazionali il simpatico «Kirkwood» ormai perfettamente ristabilito, «Wainscott», «Onward Silver», «Grattan-Bells», «Astruc», «Fanny P.» e alcuni altri di Vienna.

Per le corse per dilettanti locali troviamo «Figaro» di Giuseppe Protti, «Pallade» di E. Tagliani, «Istmia» di M. Protti, «Fragor» del cav. Cosulich di Gradisca, «Wolfrano» di G. Rolli, «Diamante» di Bontempo, «Charming Wether» del conte Prandi, «Corinna Herschell» e «Belle Azmon» di Cosulich di Gradisca, «Arian» di Wulz.

Da Vienna si ebbero già le seguenti iscrizioni: «Szena» e «Gondos» di Giovanni Rossi, «Lilionfi», «Swell», «Lunedì», «Charlotte», «Guick W.», «Rastelbinder», «Dracke», «Sontagskind» e altre che arriveranno oggi o domattina.

A tutto ieri sera erano dunque 60 i cavalli iscritti, percui non era azzardato quando dicevamo che i 70 boxes delle scuderie dell'Ippodromo sarebbero insufficenti.

* Da oggi in Corso N. 2 s'incomincerà la vendita dei biglietti singoli e degli abbonamenti. Inoltre sarà messo in vendita il regolamento della Società per le corse e il prontuario dei tempi con tutte le tabelle di ragguaglio per le distanze, delle velocità chilometriche e del miglio inglese, pubblicazioni queste che se sono indispensabili ai guidatori e dilettanti sono utili anche ai frequentatori.

Posto di medico in concorso. A tutto il 10 giugno p. v. è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo assistente per l'Ospitale della Maddalena. Il titolare viene nominato per tre anni e può essere riconfermato; percepisce l'onorario di annue cor. 1900 e l'indennizzo di vettura di annue cor. 400 ed il vitto; deve abitare nello stabilimento e tenere l'ispezione in turno coi medici secondari.

Le istanze di concorso, dirette al civico Magistrato, saranno corredate dell'atto di nascita, del certificato di cittadinanza austriaca e del diploma di laurea in universa medicina di una Università austriaca. I concorrenti che si trovassero in pubblico servizio presenteranno la domanda a mezzo dell'Autorità preposta.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Adele ved. Luzzatto nata Berger, dai signori: Ida e Gustavo Ziffer cor. 20, Maria ved. Tischbein nata Treche e Maria Tischbein cor. 10, Giulia Morpurgo cor. 10, famiglia A. S. Besso cor. 25, Tranquilla e Guglielmo Menz cor. 10, Giuseppe Pisinger cor. 10 a favore della Guardia medica; Sofia Brill cor. 5 a favore degli Amici dell'infanzia; Luigi Budinich cor. 10 a favore del fondo vedove ed orfani della Società fra impiegati civili; dott. V. Salem cor. 5 a favore di convalescenti che escono dall'Ospitale; famiglia Sabbadini cor. 15 a favore della Previdenza; Zoe e Ignazio Schwarz cor. 20, famiglia Schey cor. 10, Anna e Federico Schwarz cor. 10 a favore dell'Ospitale israelitico; Nuto e Tina Levi cor. 5 a favore della Beneficenza israelitica; Otto Sternberg cor. 5, Bernardo Sternberg e consorte cor. 15, Anna Pilz cor. 10 a favore dell'Infermeria Treves; famiglia Daniele Morpurgo cor. 20 a favore della Fraternita israelitica di m. s.

Per onorare la memoria del sig. Corrado Spiller dai signori Vittoria e Pietro Muschik cor. 20 a favore della Casa per marinai.

Per onorare la memoria del sig. Ed. de Sigmundt dal sig. Giorgio Condoyanni cor. 25 a favore della Guardia medica.

Dal sig. Francesco Tomasini cor. 1 a favore della Società per pensioni fra regnicoli.

— La signora Amalia Girardelli ha messo il suo palco a disposizione della Previdenza per il concerto del 22 corrente al Politeama Rossetti.

— Alla Croce Bianca pervennero in occasione della annunciata festa di beneficenza, dalle signore Maria de Hütterott e dalla baronessa Angiolina de Reinelt, ciascuna cor. 100.

— Il luogotenente principe Hohenlohe ha rimesso al Podestà cor. 2000 elargite in parti uguali dalla baronessa Nina Morpurgo e dalla baronessa Emma de Seppi a favore della istituzione da creare a beneficio della infanzia in occasione del giubileo imperiale.

Il concerto a beneficio della «Previdenza». Venerdì 22 corr., alle 8.30 pom., al Politeama Rossetti, auspice la Società dei filarmonici sarà dato un grande concerto a favore della «Previdenza». Esecutori saranno: i signori Ernesto Caronna (baritono) per il poemetto lirico «Il Cieco»; signorina Edda Giumetti (soprano), sig.ra Vittoria Golmayr (contralto), Noè Matossich (tenore), Luciano Donaggio (basso), per il «Tedeum» di Bruckner; il coro istituito dal m.o Manara, i filarmonici e l'Orchestrale Triestina, complessivamente 200 persone. Il concerto sarà diretto dal m.o Filippo Manara, avendo a coadiutori i m.i Antonio Illesberg e Francesco Sinico. Il programma della serata comprende: 1. Bossi: «Il Cieco», poemetto lirico per baritono, coro ed orchestra. - 2. Schubert: Sinfonia in si min. (incompiuta); allegro moderato, andante con moto. - 3. Bruckner: «Te Deum», per soli, coro ed orchestra.

Al concerto assisterà l'autore del «Cieco», m.o E. M. Bossi, direttore del Liceo Musicale di Bologna.

Serata di beneficenza della Croce bianca. Ricordiamo che stasera, al Filodrammatico, si darà l'annunciata serata di beneficenza a favore della Croce bianca.

Cattedra in concorso. Presso la sezione commerciale dell'Accademia di commercio e nautica di Trieste è da coprirsi col principio dell'anno scolastico 1908-09 una cattedra di lingua e letteratura italiana quale materia principale in unione alla geografia e storia quali materie ausiliari. Aspiranti a questa cattedra, alla quale vanno congiunti gli emolumenti legali, devono produrre le loro istanze debitamente corredate pel tramite legale alla Luogotenenza di Trieste entro il 10 giugno a. c. Aspiranti che credessero d'aver diritto al computo degli eventuali anni di servizio prestato in qualità di supplenti dovranno motivarlo nella loro istanza.

Routier Autonomo Italiano. Domenica 17 sul percorso Opicina-Monfalcone-Cividale-Udine-Palmanova si fece la V marcia ufficiale della locale sezione. Partiti da Opicina con vento fortissimo, furono colti nelle vicinanze di Cormons dalla pioggia, ma cionostante gli aspiranti, sotto la guida della Direzione della Sezione, superarono la marcia con esito felicissimo, in ore 4.25. Gli aspiranti sono: Nassutti Giovanni, dell'U. V. Triestina; Italo Biondi e Umberto Ranzatto del C. C. Triestino; e Giorgio Pincherle del Club ciclistico «Ardito».

Alla Stazione zoologica. I soci della Lega degli insegnanti visiteranno domani mercoledì, a scopo d'istruzione, la Stazione zoologica, al Campo Marzio. Ritrovo alle 5 pom. alla stazione del tram al Campo Marzio.

La visita a bordo del «Marta Washington». Ieri il nuovo piroscafo «Marta Washington», che era rimasto al molo della Sanità, fu visitato da una folla di scolari di quasi tutte le scuole di Trieste e dai ragazzini della Pia Casa dei poveri, invitati alla visita gratuitamente. La folla pagante, che affluì ieri nel pomeriggio, fu di 1002 adulti e 139 ragazzini; assieme dunque 1141 persone che assieme alle 5380 che visitarono il battello ieri l'altro danno un totale di 6521 persone.

Cassa distrettuale per ammalati. Il movimento degli ammalati alla Cassa distrettuale fu, nella passata settimana, il seguente: Ammalati rimasti presenti dalla settimana 19.a (dal 3 al 9 maggio) 1170; nuovi ammalati ammessi a sovvenzione nella settimana 20.a (dal 10 al 16 maggio) 516; ammalati dimessi dalla sovvenzione nella settimana stessa, 563, con assieme giornate di malattia 9114; ammalati rimasti presenti per la settimana corrente, 1123, dei quali 318 sono in cura dei medici specialisti della Cassa (fra cui 116 per malattie veneree e della pelle) e 169 sono degenti all'Ospitale.

In tutto, dal 1. gennaio al 16 maggio, furono ammessi 12.234 nuovi ammalati; gli ammalati dimessi furono complessivamente 12.293, con assieme 166.798 giornate di malattia.

I casi di puerperio notificati durante la decorsa settimana furono 14, i decessi 6. Dal principio dell'anno fino al 16 maggio si ebbero 208 puerperii e 151 decessi.

Per sovvenzioni di malattia, puerperio e morte, furono pagate durante la settimana passata cor. 17.131.26. Dal 1. gennaio al 16 maggio furono pagate complessivamente cor. 382.068.21.

Convegni sociali. Il Club sportivo «Libertas» diede l'altra notte, nella sala D'Aquino, un trattenimento di varietà. Vi convenne folla di signorine e giovanotti. Piacquero sovratutto i parodisti Los D'Aragones con le loro trovate comiche, e la coppia De Aldi-Navereti. Finito il trattenimento, si intrecciarono le danze, che durarono fino alle due del mattino.

* Domani sera, mercoledì alle 8.15, nella sala al N. 5 di via San Francesco d'Assisi, la Società «La Gaité» darà un trattenimento con la cooperazione della compagnia di operette e varietà «Mignonne», di proprietà Giorgio Mancini, diretta dalla sig.a Gisella Delle Grazie. Il programma comprende, fra altro l'esecuzione dell'operetta in un atto e due quadri: «Il passaporto del droghiere», musicata dalla signora Gisella Delle Grazie, operetta che, come altra della stessa autrice, nostra concittadina, ebbe già sorti lietissime in varie città.

Duttogliano inospite. - Il contegno del capoposto di gendarmeria. Il capofacchino della ditta S. Koch, Michele Rose, è venuto ai nostri uffici, raccontandoci quanto segue: Egli si era recato, domenica scorsa, con altri tre suoi amici, in gita a Tomai. Verso sera i quattro si recarono a piedi a Duttogliano, per ritornare a Trieste col treno della Transalpina; ma quando giunsero alla Stazione seppero che il treno era già partito. Allora si recarono all'osteria «Alla Posta». Il Rose chiese del vino, ma l'oste, con mal garbo, gli rispose: «No gavemo vin per vu!». Il Rose si risentì, e allora, da un tavolo vicino, cui era seduto e giocava a carte con alcuni villici, si alzò il capoposto di gendarmeria Luhas, e gli rivolse l'epiteto di «facchinaccio».

— Sarà lei un facchinaccio - replicò il Rose.

Allora il Luhas lo afferrò per il collo e si diede a scuoterlo furiosamente. Gli altri villici accorsero e, precipitatisi addosso al malcapitato si diedero a percuoterlo. Il Rose, svincolatosi dagli aggressori, uscì dall'osteria, ma, per sua disgrazia, cadde in un fossato e si ferì leggermente. Soccorso dagli amici, potè abbandonare l'inospite paese.

Appena giunto a Trieste, il Rose si recò alla Guardia medica per farsi curare delle varie contusioni riportate, e si fece rilasciare analogo certificato.

Una bicicletta e un paio di stivali. Domenica, nel pomeriggio, due arditi ladri, penetrarono, dopo averne forzata la porta, nel casotto del portinaio della casa N. 12 della via dei Carradori e rubarono una bicicletta del valore di 90 corone ivi depositata dall'inquilino signor Giovanni Del Fabbro, e un paio di stivali appartenenti al portinaio Cettini. Questi si accorse del furto pochi minuti dopo la partenza dei ladri e lo comunicò alla polizia. Un impiegato si recò sul luogo ad assumere i rilievi di legge e dispose l'opportuno per rintracciare gli autori del colpetto. E ieri mattina, verso le 8, uno dei due fu arrestato in piazza della Stazione, mentr'era sulla bicicletta rubata.

Si qualificò per Felice N., di 21 anni, meccanico, abitante a Nabresina e non solo confessò la sua colpa, ma palesò anche il nome del suo compagno: Umberto D., di 23 anni, giornaliero, che si era trattenuto gli stivali del Cettini. La bicicletta fu restituita a chi di ragione; il N. fu condotto in gattabuia ed ora si sta cercando l'altro.

Di chi è il carretto? Nel pomeriggio del 6 dicembre u. s., il giornaliero Giuseppe Crassovich, abitante in via Montorsino, fece acquisto di alcuni mobili e mentre avveniva il trasporto nella sua abitazione, si accorse della sparizione di un armadio del valore di 50 corone, che i facchini avevano per un momento lasciato sulla strada. Informatosi presso alcuni vicini, il Crassovich apprese che l'armadio era stato caricato su un carretto da uno sconosciuto e che questo poi si era allontanato lestamente, dirigendosi col veicolo verso città. Il derubato prese, correndo, l'istessa direzione, e, raggiunto il ladro in piazza della Stazione, lo fece arrestare da una guardia. L'arrestato si qualificò per Giovanni M., di 39 anni, venditore ambulante e dichiarò che aveva ricevuto l'ordine di trasportare l'armadio da uno sconosciuto.

Nel suo interrogatorio, il M. dichiarò di aver trovato il carro nelle vicinanze della casa del derubato ma, per quante ricerche si fossero fatte, non si riuscì a trovarne il proprietario. Il veicolo si trova ancora alla polizia.

Le minacce del marinaio. Iernotte, verso le 12, l'oste Matteo Vladich, proprietario di un'osteria alla riva dei Pescatori e abitante in via del Fontanone N. 14, fece arrestare in via dell'Annunziata un marittimo, uomo sui quarant'anni, dicendo che poco prima questi aveva tentato di colpirlo con sassi. Il Vladich, anzi, invitò la guardia ad osservare che l'individuo aveva ancora in pugno: e l'incolpato allora gettò lungi da sè due o tre scaglie di pietra. La guardia le raccolse e condusse entrambi dinanzi all'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor. Qui, il Vladich fece il seguente racconto. Il marinaio - un dalmata - era entrato nel suo locale verso le 11 insieme a tre suoi compaesani e, dopo aver vuotato alcuni bicchieri di vino, si era dato a provocarlo senza alcun plausibile motivo. Egli ritenendo che fosse ubriaco, non si curò di rispondere alle sue invetive; ma il tizio finì col minacciarlo: «O in local, o in strada o in cesa, ti te cascarà nelle mie man e alora te farò la festa....». Egli non aveva dato alcuna importanza alle parole dello sconosciuto e, appena gli era stato possibile, lo aveva fatto uscire.

— Ma apena go serà - continuò l'oste - me son ricordà dele minace del maritimo e, sicome che iero solo, go ciapà paura: el gavaria podù spetarme sula strada e farme del mal. De conseguenza me son diretto verso casa caminando presto e guardandome sempre d'atorno per schivar qualche bruta sorpresa. Co' son stado in via del'Annunziata, go visto un ombra stacarse del muro. Mi alora me son fermà e me son inacorto che l'ombra no iera altro che el mio nemico. El gaveva le man piene de sassi e son certo che, se no me fossi acorto a tempo, i fussi finidi sula mia testa.

— Ma per quale motivo può averla con lei?

— No so, precisamente. Credo però che el la gabi fissà con mi perchè un ano fa el xe sta arestà nel mio local dove, imbriago, el gaveva fatto un gheto del diavolo e 'l ga roto una quantità de roba.

— E fu condannato?

— Sicuro.

L'imputato si qualificò per Andrea M., di 42 anni, da Sebenico, e dichiarò che la storia della tentata aggressione non era altro che un fatto della fantasia del Vladich. Disse di non ricordare quanto aveva detto all'osteria, ma aggiunse di non essere stato mai animato da nemiche intenzioni contro l'oste.

— Ma, i sassi? perchè teneva in mano i sassi?

Il M. non s'imbarazzò: disse che stava per soddisfare ad un bisogno corporale e che i sassi dovevano fare l'ufficio di carta! L'impiegato non gli prestò fede e lo trattenne in arresto.

Furto a bordo. Giovanni Pirz, di 19 anni, marittimo, occupato sul «Maria B.» attualmente ormeggiato al molo Giuseppino, fu derubato ieri mattina, verso le 7, dell'importo di 40 corone che custodiva nella sua cabina. Quale sospetto autore del furto, il giovanotto fece arrestare poco dopo il marittimo Stefano V., di 40 anni, da Zara. Questi negò recisamente il fatto oppostogli ma nondimeno fu trattenuto.

Colpito da una trave. Ieri nel pomeriggio nello Stabilimento d'oleificio a Zaule, avvenne una grave disgrazia. In una parte dell'edificio si sta costruendo una tettoia che deve essere adibita a deposito. Il manovale Michele Meyak di 58 anni, abitante a Sant'Odorico della Valle N. 124, stava lavorando, quando dall'alto, causa la rottura d'una corda, cadde giù una grossa trave che lo investì, producendogli ferite lacere al capo, alle mani e la frattura del malleolo destro. Chiamato, si recò sul luogo il dottore della Guardia medica con il carro ambulanza. Dopo avergli prestato le cure più necessarie il dottore fece condurre il disgraziato Meyak all'Ospedale, ove venne accolto nella decima divisione.

A proposito della notizia pubblicata domenica sotto il titolo «Colpito alle spalle. - Un occhio perduto», il proprietario dell'osteria «Al piccolo pappagallo», Ruggero Fabbri, ci prega di rilevare che nè il ferito nè il feritore erano usciti dal suo locale ma erano scesi in quel momento dalla via del Solitario.

Petrolio che s'infiamma. Il carpentiere Carlo Cobau, di 32 anni, abitante in via della Scalinata N. 20, iersera, rincasato, rovesciò per accidente il lume a petrolio: il liquido s'infiammò ed egli si affrettò a cercar di spegnerlo in silenzio per non allarmare i famigliari. Vi riuscì, ma riportò ustioni alla faccia, al collo, alle mani e ai piedi. Ricorse per le cure necessarie alla Guardia medica. Per fortuna le ustioni non sono gravi.

Il vino-china della mamma e l'ubriacatura di Ferdinando. Il ragazzino Ferdinando Picciulin, di sei anni, abitante a Santa Croce N. 4, ieri nel pomeriggio rimase solo in casa, essendo la madre scesa in città per portare un altro bambino dal medico. Il bricconcello approfittò di trovarsi solo, per frugare in tutti i ripostigli e, venutagli fra mano una bottiglia di vino-china, che serviva per la madre, bevve, bevve, finchè rotolò a terra ubriaco sfatto. Il padre, rincasando, trovò il piccolo goloso quasi privo di sensi, e, compreso trattarsi di cosa grave, senza perder tempo se lo prese in braccio e corse alla stazione, ove fra breve sarebbe passato un treno per Trieste. Qui giunto lo portò alla Guardia medica. Il dottore praticò al piccino il lavacro dello stomaco e poi lo inviò all'ospedale, ove lo accolsero nella sesta divisione.

Turco e ungherese. Nicola Giamla, arrestato, come dicemmo, perchè autore di parecchie truffe e furti, è nato a Costantinopoli, ma è suddito austro-ungarico. Vestiva il costume turco per poter con maggior facilità accalappiare i poveri seguaci di Maometto.

La caduta d'una piccina. La bambina Maria Labade, di due anni, abitante in via del Rivo N. 20, ieri, a casa sua, incespicò con un piedino e cadde, riportando una larga ferita lacera alla fronte. Portata alla Guardia medica, il dottore d'ispezione le dovette praticare una sutura.

Per mano altrui. Il bracciante Michele Rose, di 41 anni, abitante in via della Fontana N. 20, ieri trovò questioni con persona che abita nella stessa casa e ne fu percosso in modo da riportare escoriazioni molteplici alla mano destra, al collo e alla tempia sinistra.

Antonio Giurcovatz, di 50 anni, bracciante, abitante in via del Belvedere N. 59, iersera, in un'osteria presso casa sua, trovò alterco e rimase ferito di falcetto alla faccia ed al padiglione dell'orecchio sinistro.

Entrambi ricorsero per le debite cure alla Guardia medica.

Morsicato dal cane. Ieri notte si presentò alla Stazione di soccorso, il bracciante Agostino Bisiach, di 26 anni, abitante a Servola N. 519, il quale aveva parecchie lacerazioni alle coscie. Raccontò

COMUNICATI*)

I. R. Scuola Industriale - Mariano

Avviso di concorso.

Fino a tutto il mese corrente resta aperto il concorso a un posto di **capo officina** presso quest'i. r. Scuola speciale verso una rimunerazione massima di annue cor. 2000.

Le istanze, da indirizzarsi alla dirigenza della Scuola, oltre dei documenti riferentesi all'età, cittadinanza e buona condotta, vanno corredate dell'attestato assolutorio d'una scuola industriale per la lavorazione del legno e del certificato comprovante una lunga pratica acquisita dal petente come stipettaio e falegname edile. L'assunzione al posto sarà effettuata in base all'ordinanza ministeriale del 26 settembre 1905 N. 33895 (Zentralblatt XXIV, pag. 6).

E VIII 301/8-7.

EDITTO.

Chiunque desidera di acquistare un «brougham», si rivolga alla Sezione XIII del firmato Giudizio.

La vendita può seguire anche per 1/3 del valore di stima.

Trieste, 29 aprile 1908.

I. R. Giudizio distrettuale in affari civili Sezione VIII.

SEMMERING
Stabilimento Idroterapico del dott. Vecsey
Cure radioattive, dietetiche, tutti i metodi moderni di cura. Estesi bagni di aria e di sole.

Römerbad Stazione della Meridionale
Principio della stagione: 1. Maggio, (Il Gastein della Stiria) Le più forti terme «Akrato» della Stiria da 36 a 37·5 gradi C. della stessa efficacia come quelle di Gastein, Teplitz, Pfäffers, contro la gotta, i reumatismi, le malattie muliebri e nervose, debolezza, ferite, influenza e sue conseguenze. Clima mitesubalpino, comfort moderno. Prezzi miti. 8 ore di celere da Vienna, 5 da Trieste, 9 da Budapest. Prospetti gratis dalla Direzione del Bagno di Römerbad nella Stiria.

I Maccaroni di KNORR
superano tutti i prodotti dell'Interno e dell'Estero per la pulizia della preparazione e per il sistema appetitoso con cui vengono asciugati, ciò che garantisce un buonissimo sapore e bell'aspetto.

LE GOCCIE CONCENTRATE di
FERRO BRAVAIS
costituiscono il Rimedio più efficace contro la CLOROSI, la PALLIDEZZA l'ANEMIA la DEBOLEZZA di COSTITUZIONE la MANCANZA di FORZE, ecc.
In tutte le Farmacie. — 130, Rue Lafayette, PARIS.
OPUSCOLO GRATIS A RICHIESTA

Povertà e ignoranza formano la causa principale della **mortalità dei bambini.** E' perciò assai importante di ripetere continuamente e di far risaltare il più possibile che la **«Kufeke», farina per bambini,** rappresenta il migliore e il più benefico preparato di alimentazione per i nostri piccini. Con la farina **«Kufeke»**, che non è cara e che possiede un valore nutritivo altissimo, i bambini si sviluppano splendidamente, senza essere colpiti dalle gravi malattie del tubo gastro intestinale. L'opuscolo istruttivo «Il Poppante» ricevesi franco in tutti i locali di vendita oppure dalla ditta R. Kufeke, Vienna III.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 13, II p.

Il primario Cappellificio
PAOLO PETROLI & C.i - Rovereto
cerca serio Rappresentante
a provvigione, che già visiti regolarmente l'ISTRIA, la DALMAZIA, la BOSNIA, la CARNIOLA, la STIRIA e sia disposto di assumere campionario.

Ambri-Piotta (Svizzera) linea del Gottardo
a 1012 m. s. m.
Hôtel Pension della Posta
Casa moderna. Splendido luogo per villeggiatura. Prezzi moderati. Prospetti a richiesta
Gobbi, propr.

CONVITTO A KNITTELFELD
per studenti delle scuole reali e per allievi che desiderano apprendere la lingua tedesca.
Prospetti dettagliati gratis e franco.

Quartiere signorile
AMMOBILIATO
CON PARCO ANNESSO
affittasi
dall'Amministrazione Contessa Alberti Sdraussina (Gradisca).

Armando Censky, pellicciaio, Trieste
Via S. Nicolò 29
Grande deposito PELLICCERIE, fabbrica BERRETTI per civili e militari. RIPARAZIONI si eseguiscono prontamente e a prezzi miti. Si custodiscono Pellicerie, Tappeti, ecc. durante l'estate e si garantisce contro il tarlo e il fuoco

Primaria fabbrica di cetriuoli e conserve di Znaim (nella Moravia)
con prodotti ottimi,
CERCA abili e fidati rappresentanti
che sieno molto bene conosciuti.
Offerte sub „Konservenfabrik 100" fermo posta **Znaim,** Moravia.

ASSICURAZIONE AZIONI TRAMWAY
contro la perdita nel rimborso per l'estrazione del 30 Maggio a. c. assume la
Banca Popolare di Trieste
Via Nuova 7 e via S. Nicolò 6
verso **Cor. 2.50 di premio per azione,** restando il titolo di godimento a favore dell'assicurato;
verso **Cor. —.80 di premio per azione** con rinunzia dello stesso
La Banca si riserva la facoltà di riscattare le azioni presso essa assicurate ed eventualmente estratte, **al pieno prezzo di giornata,** oppure di cambiarle con altre azioni non estratte, per cui l'assicurato viene garantito da **OGNI PERDITA.**

Ci pregiamo di portare a conoscenza della spettabile clientela ed in particolar modo dei signori installatori, che dal 1. aprile 1908 in poi i nostri articoli, ma specialmente:
Stufe per bagno a carbone ed a gas, vasche da bagno, risciacquatoi per closets, closets completi ecc.
vengono fabbricati nei nostri locali, all'indirizzo qui in calce. — Dato il nostro ricco deposito, siamo in grado di corrispondere prontamente e nel miglior modo a tutti i desideri della nostra spett. clientela. — A richiesta inviamo cataloghi ed offerte.
JAEGER & ROTHE, Vienna, XVIII, Theresienstr. 17
Deposito presso i signori Lederer & Pisinger, Trieste, Telefono 1922

BIRRA DOPPIO MALTO
marca S. Stefano
generalmente riconosciuta la migliore, specialmente adatta per le madri che allattano, per chi soffre d'insonnia, di anemia, di inappetenza, ecc.
MIGLIAIA DI ATTESTATI MEDICI, di cui uno dice:
Roma, 2 Aprile 1908
La birra marca «Doppel Malzbier Schutzmarke Sct. Stefan» di cui Voi con tanta gentilezza voleste procurarmene delle bottiglie, è veramente deliziosa. Il gusto ne è piacevolissimo e francamente Vi dichiaro, che delle birre che ho bevuto in Italia, è forse la migliore. — Fatene curare la diffusione a vantaggio degli stomachi e della buona salute dei bevitori di detto prodotto.
Grazie ed una cordiale stretta di mano dal vostro
Dott. EUGENIO CASSINI
Medico primario negli Ospedali di Roma
Rappresentante generale e depositario: **EMILIO HACKER**
Via S. Lazzaro 10 - Telefono 1163

IL SAPONE DI LATTE DI GIGLIO STECKENPFERD
di Bergmann & Co., Dresda e Tetschen s/E.
è e resta, come lo comprovano le lettere di elogio che si ricevono giornalmente, il più efficace sapone medicinale contro le lentiggini come pure per ottenere e conservare la pelle delicata e morbida ed una carnagione rosea.
Trovasi al prezzo di 80 cent. al pezzo in tutte le farmacie, drogherie, negozi di profumerie.

RICCHISSIMA SCELTA
OMBRELLINI
d'ogni qualità, di assoluta novità.
Speciale riparto ombrellini da lutto - Nuovissimi disegni in „en tous-cas" colorati e neri - Straordinario assortimento in stoffe per coperture di ombrellini, „en tous-cas" e scozzesi. Splendida scelta ombrellini fantasia e di pizzo - Grandiosa scelta ombrellini bianchi in tela e batista, ricamati.
RICOPERTURE E RIPARAZIONI VENGONO ESEGUITE PRONTAMENTE
Spedizioni in provincia vengono eseguite con la massima sollecitudine ed esattezza.
Succ. di Corrado Tavella
angolo Piazza Grande 3
PREZZI MITISSIMI — PREZZI MITISSIMI

„DESODEROL" distrugge prontamente ogni germe infettivo di qualsiasi malattia.
„DESODEROL" toglie ogni cattivo odore!
„DESODEROL" è il migliore cosmetico per la cura del corpo, contro ogni malattia della cute, contro il sudore, ecc.
„DESODEROL" uccide prontamente tutti gli insetti e le loro uova.
VENDESI IN TUTTE LE DROGHERIE E FARMACIE.
Depositario principale: COGOY & C., Trieste, via Coroneo 9.

CARTA DA SIGARETTE
„Les Dernières Cartouches"
(con fascetta rosa)
„Ramses" Vergé
— di —
Braunstein Frères - Parigi
Fabbrica rinomata in tutto il mondo
Vendita esclusiva per Trieste, Istria e Dalmazia presso
ADOLFO SCHLESINGER - TRIESTE

...vi si trova

che mentre attraversava un campo il cane di guardia lo aveva morso; le lacerazioni gli vennero cauterizzate.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Bruno Radetich, di 15 anni, abitante in Guardiella N. 423, per alcune graffiature alla guancia sinistra; Mario Remetz, di 23 anni, cocchiere, abitante in via Cavana N. 9, per escoriazioni alla mano destra; Carlo Brattach, di 24 anni, impiegato, abitante in S. M. M. sup. N. 50, per abrasioni al ginocchio destro; Giuseppe Mosca, di 15 anni, pasticcere, abitante in Barriera vecchia N. 6, per una ferita lacero-contusa al pollice destro; Mario Lenardon, di 10 anni, abitante in via del Bosco N. 19, per una ferita lacera al piede sinistro.

Per lesioni riportate accidentalmente, ricorsero ieri all'«Igea»: Luigi Tanzer, di 11 anni, abitante in via S. Silvestro N. 5, per ferita di taglio all'indice sinistro; Ugo Caris, di 30 anni, affissatore, abitante in via Remota N. 22, per ferita all'indice sinistro; Maria Mlecus, di 64 anni, abitante in via Gruzzolis N. 4, per edema al medio della mano sinistra, prodottale dall'anello matrimoniale, troppo stretto; Ferdinando Corrado, di 17 anni, pasticcere, dimorante in androna dei Sotterranei N. 5, per ferita di punta alla parte inferiore dell'addome; Giuseppe Adamich, di 22 anni, fattorino, abitante in via S.S. Martiri N. 6, per ferita di taglio alla spalla destra, prodottagli da una lastra di vetro cadutagli addosso; Giovanni Marero, di 47 anni, bracciante, abitante in via di Crosada N. 3, per estrazione di un corpuscolo penetratogli nell'occhio destro; Giuseppe Zanier, di 22 anni, bracciante, abitante in via dei Giuliani N. 14, per emorragia nasale.

Corrispondenza aperta. *Omero N. 4.* In Austria non è possibile il divorzio che fra coniugi acattolici. — *Lettore.* Sì; il numero dispari dei preti negli accompagnamenti funebri è stabilito dalla liturgia. — *Arpa.* Perchè i figli rimangano a Lei, padre naturale, bisogna ch'Ella possa provare che la moralità della madre è tale da non consigliare che resti affidata a Lei l'educazione dei figli. Il fatto che la madre contragga matrimonio con altro uomo non pregiudica affatto i diritti che Ella ha sui Suoi figli. — *Alena.* Per risponderLe con precisione dovremmo sapere s'Ella era pagata a mese, a settimana o a giornata. In ogni caso il padrone è obbligato a pagarle le giornate di servizio prestate, salvo poi a rivolgersi contro di Lei per gli eventuali danni derivantigli dall'aver Lei abbandonato il lavoro prima della fine del termine di disdetta. — *Schilock.* Il termine di disdetta per una stanza presa in affitto a mese è di 15 giorni. Basta dunque che Ella dia la disdetta entro la prima metà del mese, per il primo del mese venturo. — *Rodolfo contrastone.* Molto è stato discusso, molto si discute e probabilmente molto si discuterà ancora sulla ferma biennale la quale - a quanto pare - è ancora lontano all'attuazione. — *Riservista.* L'obbligo delle manovre dura fino al 32.o anno d'età. — *Impiegato.* No il principale non ha alcun obbligo legale di retribuire l'impiegato chiamato alle manovre. — *Studente polacco.* Per poter esercitare l'avvocatura sono necessari 7 anni di pratica in uno studio avvocatile dopo conseguita la laurea in giurisprudenza. I medici invece possono esercitare appena laureati. All'Ospedale i medici che vi fanno pratica hanno una retribuzione in quanto il loro numero sia quello che all'Ospedale stesso occorre. Gli altri, che diremo soprannumerari, non sono retribuiti. — *A. B.* Non esiste modo di procurarsi un certificato che comprovi la conoscenza della lingua tedesca se non quello di frequentare una scuola e sostenervi l'esame di tedesco. Il certificato di sana costituzione lo può ottenere al Civico Fisicato. — *Interessato.* Per ottenere l'abilitazione all'insegnamento della lingua italiana in una scuola popolare tedesca Ella deve dare l'esame d'abilitazione per la lingua italiana come materia con lingua d'insegnamento tedesca. — *Scommessa.* Sulla fine misteriosa di quel principe la verità non è trapelata e quindi le versioni furono moltissime tra le altre quelle da Lei citate. — *Innamorato.* Se è proprio ridicolo o assurdo che un giovane di 30 anni sposi una signorina di 19? Anzi, tutt'altro, età corrispondentissime! — *Umberto I.* Si rivolga alla Direzione dell'Accademia di Commercio e Nautica. — *Madre riconoscente.* Favorisca alla nostra redazione alle otto di sera, riferendosi alla Sua lettera. — *Podista.* Le abbiamo già risposto di rivolgersi ad un medico e di seguire i suoi consigli. — *Modesta, Gallina* e molti altri. I bagni popolari alla Lanterna si apriranno il 1. giugno così pure quelli di Muggia. — *Colombin.* Il piroscafo italiano «Salento» non fa viaggi regolari. Ora è sotto carico a Huelva (Spagna). — *Dama.* Il pir. «Vorwaerts» arriverà a Trieste il 21 corr. — *Trieste-Venezia.* Per ora gite giornaliere per Venezia non ce ne sono, però il Lloyd fa partire tutti i sabato a mezzanotte dal molo S. Carlo, un piroscafo per Venezia da dove riparte la notte della domenica alle 24 per Trieste. — *Bruno.* L'esame di maturità delle Magistrali non Le può dare altro posto a bordo di un veliero che quello di semplice marinaio. Su un piroscafo da trasporto emigranti potrebbero forse darLe il posto di sottocommissario. — *Erica.* L'Associazione Ginnastica, ha già da tempo sezioni femminili di ginnastica, scherma, ciclismo, pattinaggio e fra poco anche il remo. — *Dora.* Il pir. «Giulia» è a Nuova Orleans dal 7 corr. — *M. M.* Il piroscafo «Maria» arrivò il 12 a Nuova York. — *Due amiche.* Guardino la corrispondenza aperta di ieri.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 18.7, ore 2 pom. 26.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 772.9. Oggi: alta marea 0.12 pom., e 772.9 pom. - Bassa marea 5.25 ant. e 4.45 pom.

Ogni giorno una. In campagna.

Il parroco: Perchè non fare in modo che i banchi vengano spolverati di tanto in tanto?

Il sacrestano: Ma sicuro! non vede che li spolverano i fedeli tutte le domeniche?

ALLA PERMANENTE

I primi che ammirarono l'arte giapponese dovettero almeno per un momento fare lo sforzo di dimenticare venticinque secoli d'educazione indo-europea. Questo sforzo, oggi, non si fa più. Molto giapponismo si è infiltrato nell'arte nostra: sia che gli impressionisti lavorassero nella luce cruda che abolisce le morbidezze dello sfumato; sia che i maestri della decorazione moderna rompessero l'antica simmetria, l'antica ponderazione delle masse, per abbandonarsi ad una assimmetria leggera, fluttuante e capricciosa. Noi siamo avvezzi ormai a vedere visi dalla chiarezza senza mutamento, tutti battuti dal sole. Noi siamo avvezzi a vedere le figure generalizzarsi in tratti sommari, rompersi in linee estrose, regolate solo dall'espressione istantanea del movimento. Il controllo della fotografia su la verità ha anche dato più spesso ragione all'arte giapponese che all'antica arte nostra. I giapponesi odierni, d'altronde, ci ricambiano l'ammirazione, ingegnandosi ad imitare l'arte europea, come imitano i cannoni Krupp, le corazzate e i drammi di Shakespeare, come imitano la politica dello czar in Corea, come imitavano l'arte cinese agli albori delle loro scuole di ceramica e di pittura. L'Estremo Oriente è invaso dall'europeismo: nè vive più, certo quel pittore cinese che, del chiaroscuro di un ritratto europeo, domandava ingenuamente se gli europei avessero il viso di due colori. Occhio per occhio: noi siamo invasi dal giapponismo.

Le stampe e gli acquarelli della meravigliosa scuola nipponica dell'ottocento non hanno quasi più nulla di esotico agli occhi nostri. Hokusai, così riccamente rappresentato alla Permanente, dice cose mirabili, ma non più cose tanto nuove, con la grazia e la sapienza infinita del suo pennello nervoso spiritato dal movimento dei soggetti che gli guizzano vivi alla fantasia. Il merletto delle sue onde spumanti contro lo scoglio, le spezzature secche, angolose e pur piene di flessuosità femminea delle donne dai serici kimono che s'appoggiano al parapetto di legno per guardare, di là del fiume, il paesaggio verdognolo, la frusta del vento che disarticola i movimenti e sferza le vesti delle figurette sparse per una strada campestre, l'atmosfera torbida dell'alta montagna dove il vecchio cacciatore, quasi nembo nel nembo, sta in agguato, sono pitture moderne divenute europee per lo studio intenso che ne fu fatto negli ultimi anni. Lo spettro della donna assassinata che, con il bimbo al freddo seno, si leva nella solitudine di un paesaggio di rocce, ha una linea gracile, insolita: ma il sentimento è quello delle cupe ballate romantiche. Utamaro, stendendo le sue tinte piane, in una gamma velata, sopra un gruppo di donne atteggiate nobilmente, rammenta le pitture pompeiane toccate dal tempo e dà per il tono basso del colore un senso crepuscolare di malinconia. Il Giappone sa elevarsi dalla sensazione fino al sentimento, ciò che molti degli impressionisti contemporanei non sanno: ma anche laddove la sensazione materiale è avvivata appena da un lieve umorismo e l'arte è sopratutto destrezza, come è negli «acrobati» di Hokusai, l'ingegnosità del disegno minuto, ma pur sintetico, è cosa superiore: i movimenti hanno una vispezza e una meccanica incomparabili, nelle piccole composizioni strette, serrate, avare dello spazio, in modo da lasciarne molto per l'aria che ampiamente circola tra le figure e i gruppi del «kakemono». Anche questa maniera fu imitata in Europa. Kate Greenawey e gli illustratori inglesi e non inglesi di libri per l'infanzia sono stati bravamente alla scuola del vecchio Hokusai.

Fu anche lui, talvolta, più tradizionale e più asiatico. Temperò i suoi acquarelli con una gomma dalla lucidità di smalto e cercò effetti decorativi di mosaico policromi e di rigidità suntuosa. Stupendo maestro anche in questi riallacciamenti all'antico spirito dell'arte mongolica, che venne dal continente al Giappone contegnosa e ieratica, e che il Giappone trattò sempre con riverenza, come una illustre antenata che sopravvivesse accanto al libero realismo della cosidetta «scuola volgare». Di questa antica arte buddica, la quale può dirsi veramente l'arte dell'Asia, poichè con lievi alterazioni di fisonomia etnica la si ritrova nell'India, nella Persia, nella Cina, nell'Indocina, nella Corea, abbiamo preziosi esempi nella collezione Huc esposta alla Permanente. Massime quelli attribuiti al principio del settecento. Il «Kakumono» che rappresenta il paradiso di Budda, con una prospettiva panoramica eccellente, che si disorganizza soltanto quando trattasi di animar di figure, gli sfondi dell'aria, mostra nettamente il risalire delle tradizioni buddistiche e dell'arte loro alle origini indiane. E' un colore festevole, smagliante, abbagliante, che risulta da un minuto incastro di linee e di figure innumerevoli condotte in punta di pennello, con la finitezza del filo di seta che trapunge una tappezzeria: la beatitudine orientale si irradia dal pingue Budda accosciato nell'attitudine di rito, con la luce del sole sul ventre d'oro. La fantasia e la pazienza dell'artista non hanno limiti: egli incornicia il suo soggetto di composizioni minori, in ciascuna delle quali ogni figura ha contorno cesellato e non un colore eccede dall'equilibrio della intonazione giulivа. Altri «kakemoni» sono vere e proprie imagini sacre, non dissimili nella rappresentazione estatica e benedicente da quelle che dall'Oriente vennero nel Medio Evo in Europa: se non fosse che la nostra arte sacra si fa venerare per l'ascetica magrezza; quella degli Estremi Orientali per la obesità pacata del dolce far niente contemplativo, proprio di numi che sopra ogni cosa amano e proteggono il benessere e la longevità.

Guance piene, tondeggianti, sopra corpi di donna sui quali il panneggio delle vesti ampie è partito con una larghezza e una gentilezza supreme, sono ancora, correndo il primo settecento, nelle stampe di Sukenobu, uno dei più bei maestri rappresentati in questa mostra. Poi l'ideale estetico della donna giapponese si assottiglia, si spiritualizza, si affina; l'ovale del viso si allunga; il tipo d'arte si discosta alquanto da quello della natura: abbiamo la pallida figuretta dai virgolati occhi minuscoli e dalla bocca di ciliegia aperta sul lungo mento, che Carlo Wostry imitò su la copertina del catalogo pubblicato dal Circolo Artistico per l'attuale esposizione e che Hakuba aveva posto, indolente, sognante, tutta distesa, guardante il vuoto con dolce occhio enigmatico, in una barca che va alla deriva. Hakuba amava questa donna; lo si vede: Carlo Wostry la discute.

La copertina del Wostry non è soltanto giapponesizzante; è critica e dimostrativa. Alla donna giapponese, cui nessuna ombra tocca il volto di perla, si oppone, nello sfondo, una testina di donna europea, ammorbidita dalla vaporosità del chiaroscuro. E' quasi una sintesi del breve sostanzioso cenno che l'egregio artista nostro pose a guisa di prefazione innanzi a questo catalogo: poche parole per molte cose; al cospetto dell'arte giapponese un'affermazione molto chiara dell'attuale stato d'animo d'occidente.

TEATRI.

Fenice. «Papà Eccellenza» di Gerolamo Rovetta, commedia quasi nuova per la nostra città ove era stata rappresentata in una sola stagione, attrasse iersera al teatro foltissimo pubblico sia nelle poltrone sia nelle gradinate. A parte ogni giudizio intorno al dramma - sul quale già a suo tempo dicemmo il nostro parere, rilevandone gli artifizi - è da rilevarsi come iersera l'esecuzione sia stata superiore a ogni elogio, e specialmente da parte di Oreste Calabresi, protagonista magnifico per evidenza, potenza drammatica e verità. Il valorosissimo artista ebbe ovazioni speciali a scena aperta, applausi infiniti alla fine degli atti e al secondo dopo le due grandi scene di «Piero Mattei» col nipote e con la figlia, acclamazioni vivissime in mezzo alle quali fu evocato cinque o sei volte al proscenio. Anche gli altri attori furono interpreti egregi: il Chiantoni, il Palmerini, la signora Brignone-Palmerini, l'Olivieri, il Rosa ecc.

Questa sera un'altra semi-novità: «I fantasmi» di Roberto Bracco. Quanto prima «Il viandante» commedia nuova per noi, di Tommaso Monicelli.

SPETTACOLI D'OGGI.

FENICE. Compagnia drammatica Calabresi-Severi. Spettacolo a prezzi popolari. Ore 8.15. *Fantasmi*, in 4 atti di Roberto Bracco.

Il tentato ricatto in danno del bar. Economo

La lettera a nome dell'attore Colaci?

(TRIBUNALE PROVINCIALE DI TRIESTE).

Simeone Ghezzo, di 19 anni, da Rovigo, installatore del gas, e Vecellio Cressich, di 20 anni, da Trieste, impiegato, comparvero ieri dinanzi al Tribunale, accusati del crimine di pubblica violenza mediante estorsione.

La lettera ricattatrice

Il 10 dello scorso aprile, per mani del Ghezzo, veniva recapitata, al barone Demetrio Economo, una lettera, nella quale si minacciava di pubblicare in un giornale che sarebbe uscito fra breve, aneddoti piccanti risguardanti la vita privata di lui. Gli si aggiungeva, però, che gli autori della lettera, bontà loro, avrebbero rinunziato a tale pubblicazione se il sig. barone, bontà sua, si fosse degnato di snocciolare soltanto 500 corone - una miseria! Le 500 corone dovevano essere consegnate in busta chiusa al banco del caffè «Alla Transalpina», indirizzandola al nome di... Ruggero Colaci, nome col quale era firmata pure la lettera.

Il barone denuncia e i ricattatori sono accalappiati

Ma il ricatto non riuscì. Il barone Demetrio Economo comunicò la cosa alla Polizia, e queste tese le reti nelle quali i ricattatori incapparono. Fu fatta depositare una lettera al banco del caffè «Alla Transalpina» al nome dato; e due agenti di p. s. - Giovanni Mahorsich e Giovanni Bittesnik - sedettero a due posti differenti, nel caffè, in attesa di colui, o di coloro, che si sarebbero recati a prelevarla. Nel caffè entrarono il Ghezzo ed il Cressich. Il Cressich si sedette ed il Ghezzo si recò al banco a chiedere la consegna della lettera, e non appena l'ebbe ricevuta, si ritirò nel cesso per vedere se conteneva l'importo domandato. Delusione! Nella lettera v'erano soltanto dei pezzi di carta straccia...

Il Ghezzo tornò e s'avvicinò al Cressich, per comunicargli il risultato della constatazione: ma gli agenti non glie ne lasciarono il tempo: furono loro addosso e li trassero in arresto entrambi.

Condotti alla Direzione di Polizia, il Ghezzo disse che il Cressich non c'entrava affatto nella questione, e che egli era stato incaricato di ritirare la lettera da certo Colaci. Ieri, invece, confessò che il ricatto era stato architettato d'accordo col Cressich e che... Colaci, poveretto, non ne sapeva nulla.

Ghezzo confessa tutto

— Chi ha scritto la lettera? - chiese al Ghezzo il presidente.

— La lettera la scrissi io, però sotto dettatura del Cressich.

— L'idea di tentare il ricatto, in chi sorse?

— Fu il Cressich a concepirla. Egli ideò tutto il piano: io non feci che eseguirlo. Scrissi la lettera, andai a recapitarla, e fui a ritirare la risposta.

—Quali erano gli aneddoti, che, in caso di rifiuto da parte del barone Economo, sarebbero stati pubblicati?

— Nessuno, signor presidente. Non conosco il barone, e nulla avrei potuto dire sul conto di lui.

— E il Cressich, era egli a conoscenza di fatti che potevano tornare a disonore del barone?

— No, che io sappia.

—E come hanno potuto minacciarlo?

— Si è tentato, signor presidente... Se riusciva!... Eravamo privi di denaro; e il denaro abbisogna per tante cose, signor presidente...

— Si sa che il denaro è necessario, bisogna però procurarselo con mezzi leciti: col lavoro. E siete così giovani!

— E' stato un fallo, del quale sono pentito.

— Sicchè, il Colaci era un personaggio immaginario?

— Sì, signore. Leggemmo quel nome su un manifesto teatrale e lo adottammo.

— Dove fu scritta la lettera?

— Non ricordo se la scrissi al caffè o a casa; dettata mi fu al caffè.

Cressich si mantiene negativo
Un confronto che riesce vano

Durante l'interrogatorio del Ghezzo, il Cressich è stato fatto allontanare dalla sala. Ora vien richiamato. E' un giovanotto di statura inferiore alla media e poco sviluppato; capelli lunghi, biondi, e colorito del volto cèreo: occhi piccoli intelligenti.

— Si dichiara colpevole? - gli chiede il presidente.

— Nossignore: io sono del tutto estraneo in questo affare.

— Non intendo farle alcuna pressione. Lei è libero di dire quello che crede. L'avverto, però che sarebbe nel suo interesse di confessare. Sarebbe meglio.

— Io non ho nulla da confessare.

— Il Ghezzo ha confessato ogni cosa. Egli ha dichiarato esplicitamente di avere scritto la lettera, sotto sua dettatura.

— Egli può dire ciò che vuole.

I due accusati sono posti a confronto.

— E' meglio che confessiamo, giacchè siamo qui - dice il Ghezzo al Cressich.

— Io non ho nulla da confessare - risponde il Cressich.

Pres.: Lei, Cressich, conosceva il bar. Economo?

— Soltanto di vista. Lo vidi, qualche volta, quando ero impiegato presso l'avv. Ricchetti.

— Perchè lasciò lei il posto? Fu licenziato?

— Nossignore; andai via perchè trovai contrasto con altro impiegato.

— Nei giorni che precedettero al tentativo di ricatto, lei era disoccupato?

— Avevo fatto domanda al dott. Vivante per entrare come cronista al «Lavoratore». Il dott. Vivante mi aveva risposto gli mandassi un saggio di ciò che sapevo fare. Avevo speranza anche di ottenere

ARREDAMENTI DI NEGOZI
vetrine, scale interne, scansie ecc.
si eseguiscono nel lavoratorio di falegname edile, fondato nell'anno 1850
BARTOLOMEO BIDOLI
TRIESTE, Via SS. Martiri 19.
Annesso deposito e vendita legnami e tavoloni incollati per pavimenti.

Il „DISTRUTTORE DELLE CIMICI“
di Lüftinger,
protetto dalla legge, agisce istantaneamente. Distrugge tutti gl'insetti. Prezzo per una bottiglia, liquido bruno, 40 centesimi, bianco che non lascia macchia, 60 cent., cor. 1.40, 2.80, 4, 5.60.
Si chieda soltanto una bottiglia di «**Lüftinger**» nel deposito principale: **Lodovico Nagelschmid**, drogheria, Trieste, via S. Sebastiano 5.

GAMBERI, BURRO!
Spedizione franco verso rivalsa: 60-70 gamberi giganteschi, vivi, Cor. 7.50, 80-100 gamberi da tavola, Cor. 6. Una cassetta di 5 chilog. di burro naturale Cor. 9.
Signora MARGULES, BUCZACZ 38, Ungheria.

Nella MACELLERIA
GIOV. ADAMICH del fu B.
Via Barriera vecchia 15
vendonsi
Trippe
giornalmente fresche, **di esclusiva provenienza del Macello di Trieste**, ai prezzi di:
Soldi 28 al chilog. (doppione)
„ 24 „ (miste)
Trippe di vitello a soldi 20 chg.

Capelli belli **ondulati, lucidi, avvenenti** si ottengono con la POMATA PACELLI che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. — Vasetto L. 0.70; per posta L. 1.05.
Vendesi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia **Pacelli**, Livorno, ed in tutte le Farmacie di Trieste.

PETROLINA AMERICANA
WIELMAN
È IL MIGLIORE FRA TUTTI I PREPARATI PER I CAPELLI VENDESI NELLE PRINCIPALI DROGHERIE
DEP. GENERALE - GIOV. CILLIA TRIESTE

FRANCOBOLLI
in splendido assortimento spedisce verso richiesta, a collettori, col 50-70% di ribasso su qualsiasi catalogo, anche serie intere, il tutto garantito originale, senza difetti.
A. Weisz, Vienna I, Adlergasse 8, Filiale Londra

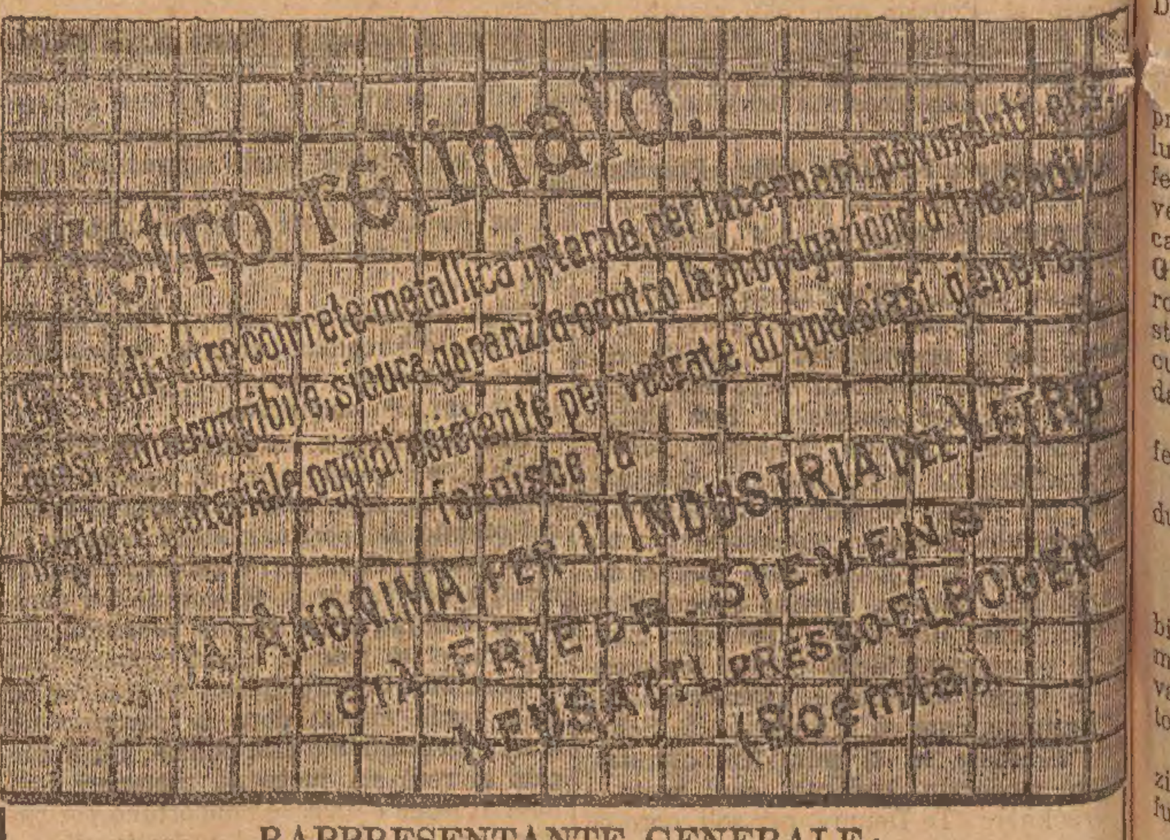
Conserva Pelliccie
Tappeti, ecc., con garanzia.
Stabilimento Pelliccerie ANTONIO ALBERTI
Via Ponziana N. 656

Liquidazione volontaria.
CAPPELLI
di feltro e di paglia, da uomo e ragazzi.
LUIGI BONCINELLI **Via Ponterosso 5.**
Prezzi di reale convenienza

Inviando 50 soldi
in francobolli si ricevono 3 finissimi campioni di articoli igienici. 6 pezzi 90 soldi, 12 pezzi f. 1.70, 25 pezzi f. 2.80, in qualità insuperabile per dozzina f. 1.25, 1.50, 2.—, 3.—, 6.—, di gomma e di seta (pesce) franco e discreto se l'importo anticipato altrimenti 35 soldi di più. - Prezzo corrente verso invio di 10 soldi.
M. GÁL — Trieste, Corso 4 — M. GÁL
Cinti e Ventriere a misura - Tientidritto - Calze elastiche - Sospensori - Irrigatori - Lavacri - Bidet - Schizzetti.
Per Signore — FASCIE MENSILI — Per Signorine

Zéphyr
PER CAMICIE
DISEGNI SPECIALI
C. Burgstaller
14 Via Campanile Via S. Antonio 14

GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI
STOFFE da UOMO
per la stagione di primavera-estate
nel ben conosciuto Negozio
Giuseppe Cerne
PIAZZA GRANDE N. 3 (Casa Pitteri).



RAPPRESENTANTE GENERALE:
H. Hausbrandt - Trieste
Via Cecilia 12

Si avverte il P. T. Pubblico, inclite Autorità e spettabili Enti sociali di Trieste e città limitrofe che per l'**ANNO 1909** la Libreria **Giovanni Peterlin, Trieste, Corso 31**, pubblicherà una nuova e completissima
GUIDA SCHEMATICA DI TRIESTE
Sarà un volume di **circa 700 pagine, solidamente rilegato**, che si venderà a sole **Corone 4.—**
Si avverte inoltre che l'esclusivo incaricato per gli Avvisi-Réclame è il sig. **Emilio De Angeli.**

Ad evitare scambi con altri preparati d'olio di Merluzzo
CHIEDETE SEMPRE
Emulsione Godina
la sola che contenga Pancreatina; la più efficace nell'Anemia, Scrofola, Rachitismo, Debolezza.
R. & G. GODINA - TRIESTE
e in tutte le farmacie.

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO **ZANARDINI** Piazza S. Francesco Telefono 790

il posto; ma appunto in quei giorni fui arrestato.

— Il cameriere del caffè «Alla Transapina» la vide, il giorno prima del fatto, sedere presso al Ghezzo, e stare in attitudine di chi detta.

— Sarà possibile, anzi è così; però, io non dettavo la lettera, ma bensì un progetto di statuto per una Società che doveva intitolarsi «La gioventù musicale», alla quale, però, il Ghezzo era estraneo. La sera in cui il cameriere dice di avermi veduto al caffè, sarà stata la sera in cui io ero di ritorno da un concerto dato dalla «Cattolica», cui avevo preso parte.

— Lei, dunque, persevera nel dichiararsi innocente?

Un'altra lettera minatoria alla madre del barone

— Assolutamente, signor presidente.

Il signor Enrico Manzulla, cassiere del bar. Economo, citato come teste, depone:

— Venne negli uffici del barone il Ghezzo, il quale mi chiese di parlare col barone in persona, dicendo che aveva una lettera da consegnargli. Io gli dissi che il barone era assente, e che poteva, però, lasciare la lettera a me, che glie la avrei consegnata. Il Ghezzo parve alquanto indeciso, ma poi mi lasciò la lettera. Avendo osservato in lui un certo imbarazzo, gli chiesi se la lettera provenisse da lui, ed egli mi rispose di no, e disse che era stato incaricato da terza persona di recapitarla. Quando egli se ne fu andato, mi affacciai alla finestra per vedere se fosse venuto solo o in compagnia di qualche altro; e lo vidi avvicinarsi ad un altro giovane, che, dal gesto che fece, compresi gli domandava come fosse andata la cosa.

Il barone non diede alcuna importanza allo scritto, che lesse sorridendo, e lo avrebbe senz'altro cestinato, se non fosse stato colpito da una certa rassomiglianza che esso aveva con altra lettera pervenuta alla sua signora madre, la quale era stata minacciata di morte, qualora non avesse versato l'importo di mille corone. Fu così che, nella speranza di poter cogliere gli autori del primo ricatto, denunciò il secondo alla Polizia.

La carta della lettera è riconosciuta

Licenziato il signor Manzulla, viene introdotto il cameriere del caffè «Alla Transalpina», Amedeo Zantirli, il quale dice di conoscere i due accusati per avergli visti frequentare il locale. La sera antecedente all'arresto fu richiesto dal Ghezzo di un foglio di carta da lettere e di una busta, che riconosce in quelle fattegli vedere dal presidente.

Il presidente legge la lettera che il Ghezzo scrisse al barone. Il Ghezzo la riconosce per sua. Contesta però al cameriere che la carta e la busta gli siono state fornite da lui.

— Ciò, se no sarà quele, sarà altre, ma le ghe somegia, caro mio - dice il cameriere.

L'ispettore degli agenti di p. s. Carlo Titz e i due agenti Mahorsich e Bittesnik narrano della denuncia pervenuta, dell'appostamento eseguito e dell'arresto dei due, nonchè del loro interrogatorio alla Direzione di Polizia.

Il Ghezzo è anormale?

Il difensore del Ghezzo, avv. Fillinich, propone che vengano citati i parenti di lui, i quali potrebbero deporre ch'egli sofferse varie malattie. Inoltre domanda che venga sottoposto a una perizia psichiatrica, avendo rilevato come in passato il Ghezzo fu in cura dei medici dottori Lauro e Ferra, essendo affetto da forte neurastenia, tanto, che non poteva rimaner occupato in nessun lavoratorio. Dippiù, fu, da giovanetto, ammalato di epilessia.

Il P. M. si oppone alle proposte della difesa, e la Corte le respinge.

Dalla lettura delle pezze processuali i due accusati risultano incensurati.

La sentenza

Il P. M. chiede la condanna di entrambi gli accusati, facendo valere parecchie mitiganti in favore del Ghezzo, e l'aggravante dell'istigazione a commettere il reato per il Cressich.

Il dif. avv. Fillinich domanda l'assoluzione del Ghezzo, per il fatto che egli non fu che strumento nelle mani del Cressich.

La Corte pronuncia sentenza di colpa, e condanna il Ghezzo ad un mese di carcere duro, con un digiuno e un giaciglio duro, e il Cressich a due mesi di carcere duro con eguale inasprimento.

I condannati si riservano i tre giorni.

Presiedeva il cons. dott. Andrich; giudici: Parisini, Lion e Comel. P. M. il sost. proc. di Stato dott. Barzal.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Metcovich» da Venezia con 77 pass., «Thetis» da Cattaro e Corfù; il pir. ital. «Coloniale» da Catania con 8 pass.; i pir. a.-u. «Maria B.» da Sebenico, «Tatra» da Fiume, «Ellenia» da N. Shields.

Partirono: i pir. del Lloyd «Austria» e «Silesia» per Fiume, «Istria» per Cardiff, «Wurmbrand» per Gravosa, «Leda» per Spizza; i pir. a.-u. «Atlanta» per Nuova Orleans, «Gino» per Fiume «Zrinyi» per Valenza, «Vis» per Curzola, «Sipan» per Cattaro, «Fiume» per Fiume, «Arimatea» per Costantinopoli, «Lodovica» per Venezia; il pir. inglese «Westonby» per Costantinopoli; il pir. ellen. «Zeus» per Pireo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Dardania» arrivò il 16 a Fiume; «Contessa Adelma» il 18 a Barrow; «Gradac» il 18 a Methil; «Anna Goich» il 16 a Santorino; «Arad» il 15 a Theodosia; «Filippo Artelli» partì il 15 da Newcastle per Trieste; «Franconia» il 17 da Alessandria per Hull.

Lloydiani. «Cleopatra» partì il 16 da Alessandria per Trieste; «Vorwaerts» proseguì il 16 da Porto Said per Trieste; «Bohemia» partì il 16 da Bombay per Aden e Trieste; «Trieste» proseguì il 17 da Hongkong per Sciangai; «Melpomene» il 16 da Pernambuco per Bahia; «Thalia» proseguì il 17 da Tangeri per Tunisi.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Dal 14 corr. a ieri 18, nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi lloydiani: «Aglaia» il 14 da Trieste e i porti della linea Greco-Orientale; «Palacky» dai porti del Danubio; «Elektra» da Batum; «Carniolia» il 15 da Trieste e i porti della Tessaglia; «Galizia» il 16 da Odessa; «Graz» (nuovo) ieri 18 da Trieste in linea celere.

Ne partirono: «Palacky» il 16 per Trieste in linea celere; «Aglaia» per Batum; «Carniolia» per Burgas, Costanza e Odessa; «Elektra» ieri 18 per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste; «Galizia» per i porti della Tessaglia e Trieste; «Graz» partirà il 22 per i porti del Danubio.

Alla Società operaia polese

Statistica tramviaria - Notiziario

Pola 18. Nelle elezioni della nuova direzione della Società operaia polese furono chiamati a dirigere il vecchio sodalizio i seguenti signori: Giovanni Pussig, presidente, Giacomo Zudich, vicepresidente, Antonio Doria, cassiere, Francesco Furlin, segretario, Achille Dapretto, ragioniere, Ferdinando Pol, Giuseppe Stefanutti Napoleone Fumich e Pietro Nazario, direttori. Il sindacato di revisione fu così composto: Luigia Pussig, Anna Dean, Ettore Suppan, Luigi Beltrame, Tomaso Matcovich, Erminio Valent, Giacomo Vidrich e Massimiliano Spitalski.

* La tramvia elettrica di Pola è in continuo sviluppo e le statistiche segnano un continuo aumento. Nel marzo u. s. furono trasportati 106.306 passeggeri con un incasso di cor. 10.661. Nei primi tre mesi dell'anno furono trasportati complessivamente 301.121 passeggeri con un introito di cor. 31.149.

* Il Consorzio dei pescatori è convocato a seduta generale per posdomani mercoledì, alle 2 pom., nella sede sociale in via Sergia 36.

* Fu arrestato stamane il cocchiere dell'Hôtel Cuzzi, Adamo Jerdak, da Ivanaz in Croazia, il quale iersera tentò di violare una bambina di quattro anni e mezzo!

* Il carro a un cavallo del magazzino consumo della marina guidato da Francesco Fischer trasportava stamane verso le 9 della carne per essere imbarcata sul «Brioni». Il cavallo, spaventato dal passaggio della macchina ferroviaria che transitava per la riva, fece uno sbalzo e andò a cadere in mare, trascinando seco il carro e la carne. Accorse gente e il cavallo fu sollevato con la grua del piroscafo «Brioni», mentre il carro fu tirato a terra dall'equipaggio del piroscafo dell'Istria-Trieste «Quieto» che si prestò con tutta premura. Anche la carne fu poi tirata a terra.

* Nel pomeriggio verso il tocco fu avvisato un incendio al Monte Ghiro. Furono subito sopraluogo i vigili, ma a loro poco restò da fare. Il fuoco, che, si dice, sia stato appeso dalla sigaretta di un ubriaco, distrusse una trentina di pini del Monte Ghiro.

LA CRISI COMUNALE A PIRANO

Pirano, 18. La crisi comunale si è riaperta con la rinunzia dell'on. Bubba alla carica di podestà e degli on.i Lorenzo Zarotti e Pietro Vidali all'ufficio di consiglieri comunali. L'on. Bubba aveva fatto conoscere già il giorno prima della elezione il suo fermo proposito di non accettare la carica. Nella lettera diretta al consigliere anziano, on. Lorenzo Zarotti, l'on. Bubba diceva che, designato la sera innanzi in seduta confidenziale all'ufficio di podestà, aveva creduto di aderire, nella convinzione che nei limiti delle sue forze avrebbe potuto concorrere, nell'interesse del paese, a creare uno stato di cose tollerabile dopo le recenti vicende elettorali. Si diceva però deluso al vedere che le persone designate fra i migliori elementi a costituire con lui la Deputazione, avevano rifiutato la offerta, onde si trovò indotto a credersi isolato. Per questo ritirò l'adesione data e insistette nella rinunzia anche di fronte alla deputazione che venne a comunicargli la elezione.

L'on. Pietro Vidali aveva bensì accettata la carica di consigliere, ma alla condizione che l'on. Bubba avesse ad accettare la carica di podestà. Ciò non essendo avvenuto, l'on. Vidali rassegnò le dimissioni. Rinunciò pure all'ufficio di consigliere l'on. Lorenzo Zarotti.

Perciò la Rappresentanza comunale è convocata ad una seconda seduta per giovedì 21 corr. alle 10 ant., per procedere all'elezione del podestà e di due consiglieri comunali. I rappresentanti si riuniscono a seduta preparatoria stasera alle 8.30.

I bambini di Cervignano pro Lega Nazionale

Cervignano, 18. Per cura della signorina Amelia Costa, maestra dell'Asilo infantile privato di Cervignano, che la benefica Lega Nazionale sovviene, ieri nel pomeriggio, si diede un saggio di recitazione e canto dei bambini e bambine, che riuscì splendido sotto ogni riguardo. La sala Fornasir era letteralmente stipata di signore e signorine. Il programma del trattenimento era stato scelto con molto buon gusto, e fu eseguito con brio veramente sorprendente dai piccoli attori, nessuno dei quali raggiungeva i 6 anni. Piacque molto l'inno a Dante, cantato da 40 bambini e bambine. Bene «Il fattorino», fatto dal bambino Nicolò Perusin. Benissimo le bambine Rina Carletti nella poesia «Che gusto esser bambina», e Anna Cecconi, che declamò a poesia di Riccardo Pitteri «Miosotide». Si distinsero pure la bambina Jolanda Lanzi nel «Sogno» e nel «Discorso», i bambini Rina Franzolini nella poesia «Chiamo?», Angelo Lazzaris e Maddalena Toloi, e tutti gli altri nel coro: «Nella patria de Rossetti...».

L'incasso è stato di circa 200 corone, che, detratte e spese, saranno versate al gruppo locale.

Terminata la festa, tutti i bambini furono regalati di dolci. Anima della festa fu la signora Ester ved. Dreossi. Nella sala era presente il direttore della Lega, ing. Antonelli, il presidente del gruppo, dott. Quargnali, il Podestà e molti altri cittadini.

Un'altra festa pro Lega.

Pinguente 18. La festa pro Lega Nazionale tenutasi iersera riuscì splendida sotto ogni aspetto. Intervenne molto pubblico. Si notarono parecchi buoni comprovinciali di Trieste, di Sovignacco, di Draguccio ecc. Tanto nella commedia «Vendicarsi e perdonare» quanto nella farsa «Le consulte rodicole» i dilettanti furono ripetutamente applauditi e lasciarono nel pubblico il desiderio di riudirli. Terminata la recita incominciarono le danze che si protrassero animatissime fino alle 4 del mattino. L'incasso lordo sorpassò le 300 corone.

Il caso del catechista di Muggia

Capodistria 17. Nella sua ultima seduta il Consiglio scolastico distrettuale approvò la sospensione del catechista di Muggia decretata dalla presidenza in esito alle prime risultanze a suo carico e avanzò proposta alla superiore autorità in merito ad una procedura disciplinare al confronto dello stesso.

PER I LUOGHI DI CURA DEI LUSSINI

Il Bollettino delle leggi ed ordinanze provinciali pubblica nella puntata uscita ieri, una notificazione della Luogotenenza del 3 aprile 1908, con la quale vengono modificate alcune disposizioni del regolamento di cura per il circondario di cura di Lussinpiccolo e Lussingrande.

Per l'ufficio postale di Caisole

Cherso 18. E' aperto il concorso al posto di commesso postale presso l'Ufficio postale da istituire a Caisole, nel distretto politico di Lussino. Gli emolumenti annui congiunti a detto posto consistono nell'onorario di cor. 500, nell'indennità per spese di ufficio di cor. 125 e nell'assegno di basso servizio di cor. 882. Eventualmente potrà essere assunto anche il trasporto trisettimanale della posta mediante animali da soma fra Caisole e Cherso verso un assegno annuo da convenirsi.

Istanze si dirigono alla Direzione delle poste e dei telegrafi a Trieste entro 4 settimane. Ulteriori informazioni si possono assumere presso la stessa Direzione.

NUOVA SOCIETÀ A VEGLIA

Veglia 18. La Luogotenenza di Trieste ha preso a notizia gli statuti della neo-erigenda «Società di mutuo soccorso» di Veglia.

Scambio di consonante.

Coll'*m* son ridente
Coll'*f* eccelso e forte
Coll'*r* risplendente
Col *p* mi trovi a corte.

Spiegazione del giuoco precedente:
INTERNO. TERNO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 18 Maggio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 633.75, Staatsbahn 696.75, Alpine 652.50, Lotti turchi 187.50. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 198.50 (199.10), Diconto 176.40 (175.50), Ferrate dello Stato 149.25 (149.25).

Parigi apertura dell'Italiana 104.10 poi sino —.—, Chiusa francese 96.85 (96.90), Italiana 104.06 (104.10), Spagnuola 94.69 (94.32), Banche Ottomane 728.— (728.—) Rio Tinto 1606 (1603), Lotti turchi 188.75 (181.—).

VIENNA 18 (Dopo Borsa). Credit 633.75, Credit Ungh. 749.50, Bankverein 523, Länderbank 440, Staatsbahn 696.75, Lombarde 137. 50, Alpine 653, Rima 554.50, Carpazi 577.50, Schodnica 479.25, Lotti Turchi 187, Russo 1906 96, Hirtenberger 979.

GENOVA 18 (Chiusa). Rendita 104.25, Banca d'Italia 1239, Commerciali 789, Credito 561, Bancaria 119, Meridionale 680, Mittel 399, Terni 1442, Ferriere 258, Savona 378, Elba 467, Raffineria 381, Aedes 92, Kerka 462.

PARIGI 18 (Dopo Borsa). Francese 3% 96.87, Russo 5% 98, Spagnuolo 4% 94.60, Rio Tinto 1606, Cape Copper 168.50, Tharsis 138, De Beers 254, Rand Mines 147.50, East Rand 90.50, Goldfields 83.25, Hartmann 503, Lotti Turchi 180.75, Saragosse 385, Nord Espagne 288.

Listino. Napol. 19.08 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.95 a 24.01, Londra 239.90 a 240.55, Francia 95.50 a 95.80, Italia 95.50 a 95.80, Banconote italiane 95.50 a 95.80, Germania 117.55 a 117.85, Banconote germaniche 117.55 a 117.85, Rend. austr. carta 97.20 a 97.60, Rendita austriaca in corone 97.25 a 97.65, Rendita ungherese in Corone da 93.75 a 94.05, Credit 683.— a 685.—, Italiana 102.20 a 103.—, Staatsbahn 635.25 a 697.25, Lombarde 136.50 a 138.50, Lotti turch. 187.— a 189.—.

Parigi 18, Chiusa. Rendita francese 3% 96.85, Rendita ital. 3¾% 104.05, Rendita Spagnuola esterna 94.60, Azioni Banca ottomana 728.—.

Parigi 18, Chiusa. Ferrate austr. 760.—, Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 96.37, Cambio Londra 251.25, Rendita austr. in oro 98.90, Rend. ungh. in oro 4% 96.—, Länderbank 468.—, Lotti Turchi 188.75, Banca di Parigi 1430, Meridionali ital. —.—, Azioni Rio Tinto 1606.

Londra 18. (Cambi Chiusa). Consolid. 86½, Lombardi 5⅝, Argento 24¾, Rend. Spagnuola 82¾, italiana 103½, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 2⅛.

Francoforte 18. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 198.80, Ferrate dello Stato 149.20, Lombarde 23.65.

Caffè. *Amburgo* 18. (Chiusa). Santos good average per maggio 32.50, per settem. 32.50, per dicembre 32.25, per marzo 32.50.

Havre 18. (Chiusa). Santos good. average per maggio (per 50 chilogrammi) a fr. 43.75, settem. 42.50.

Nuova York 18. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato.

Cotoni. *Liverpool* 18. Mercato staz.o. Tenders in Dechets 1. Vendite 18000 compresi affari consegna. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Maggio 5⁸⁴/₁₀₀, Maggio-Giugno 5⁸³/₁₀₀, Giugno-Luglio 5⁷⁹/₁₀₀, Luglio-Agosto 5⁷⁶/₁₀₀, Agosto-Settembre 5⁵⁴/₁₀₀, Settembre-Ottobre 5³⁶/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5²³/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5¹⁹/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5¹⁶/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 5¹⁴/₁₀₀.

Metalli. *Londra* 18. Stagno (Straits) Apert. a 136½, Chiusa 135—. Rame Chile Baars good. ord. brand. Apert. pronto 58½, per 3 mesi 58⅞.

Petrolio. *Anversa* 18. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 18. Ravizzone per mese corr. 84.75, per giugno 83.75, luglio-agosto 83.—, settembre-dicembre 82.25. calmo

Sego. *Parigi* 18. Mese corrente 17.40, per giugno 17.60, per luglio-agosto 17.50, per settembre-dicembre 17.25. fiacca

Frumento. *Parigi* 18. Mese corrente 23.05, per giugno 22.80, per luglio-agosto 22.33, per settem.-dicembre 22.30. fiacco

Farina. *Parigi* 18. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.55, per giugno 29.60, luglio-agosto 29.65, settembre-dicem. 29.60. fiacca

Spirito. *Parigi* 18. Per mese corrente 48.25, per giugno 48.50, luglio-agosto 49.25, settembre-dicembre 42.—. calmo

Zucchero. *Parigi* 18. Greggio da 88° uso nuovo 29.50-29.75, staz.o, bianco per mese corr. 32⅝, per giugno 32⅝, per luglio-agosto 32⅞, ottobre-genn. 30⅝. Raffinato 62.50 a 63.—. calmo

Amburgo 18. (Chiusa). Per maggio 23.35, giugno 23.36, per luglio 23.40, per agosto 23.45, per settembre 22.95, per ottobre 21.30. staz.o

Londra 18. Java a tren. 12.06 Rapa greggio a sc. 11⅝. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). «Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 18 maggio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni»

Hangar	Nome de Nav	Data	Osservazioni
1	Plata	18	Caricazione
1a	Urano	19	Scaricazione
1b	Sapho (ingl.)	20	»
3	India	25	»
6	Semiramis	21	Caricazione
8	Koerber	27	Scaricazione
12a			
12b			
13a	Slavonia	19	»
13b			
14	Federjoa	24	»
17	Molfetta	18	Caricazione
21			
22	Theodoros	22	Scaricazione
23	Sapho (greco)	22	»
24	Lederer Sandor	19	Caricazione
25	Coloniale	20	Scaricazione
Molo I			
» II	Alleanza	20	Caricazione
Molo IV	Gino	20	»
» IV	Olimpo	27	Scaricazione
» 0	Moravia		
	Landrindod		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Salone Parigino di Busti
— di —
ELVIRA MINZI
Via Sanità N. 16
l'unico premiato a Trieste con la **Medaglia d'argento**

CREAZIONE e CONFEZIONE
— di —
BUSTI SU MISURA
di forma francese
esecuzione perfetta.

ARREDAMENTI, DECORAZIONI ARTISTICHE IN OGNI STILE
MOBILI MODERNI SEMPLICI PER HOTELS, UFFICI ecc.
MOBILI MODERNI IN METALLO E LEGNO RICURVO
JGNAZIA KRON
TRIESTE

FRANCESCO GIUSEPPE
ACQUA PURGATIVA NATURALE ECCELLENTISSIMA

Inappetenza, difetti della digestione, vengono combattuti nel modo più semplice bevendo periodicamente l'acqua di Rohitsch fonte «Tempio». Per disturbi di questo genere, ma più vecchi o cronici, è da preferirsi la fonte «Stiria» che è più forte.

Pomata di noce per tingere capelli e barba a Corone 2 il vaso.
Drogheria Zernitz — Volti di Chiozza.

Macchine da scrivere americane
NUOVE ED USATE
Massima perfezione e garanzia
NASTRI ED ACCESSORI
SCAMBIO, RIPARAZIONI ED ABBONAMENTI
Stabilimento Grafico Triestino
Piazza Borsa N. 13 - Telefono 742.

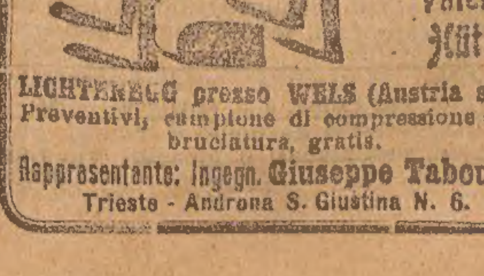
ASPARAGI
di prima qualità spedisce franco di porto a Cor. 5.— il collo postale
Clemente Trevisani, Gorizia.

PER DIMAGRIRE
senza nuocere alla salute, prendete le
„Pilules Apollo"

fatte a base di piante marine, raccomandate da celebrità mediche per far scomparire senza alcun danno la pinguedine. Una bottiglia, compresa l'istruzione, Cor. 6.45, franco. Verso rivalsa Cor. 6.75.
J. RATIÉ, Farmacista Parigi, 5 Passage Verdeau.
Deposito a Budapest: J. v. Török Farmacista, Kiraly-Uteza 12.

IL VERO
„PATRIA"
della fabbrica
Surrogati di Caffè di Nagykanisza
fabbricato dalla **pura** radice di **cicoria**, secondo il più moderno sistema ed in conformità alle più scrupolose prescrizioni dell'igiene, **è il migliore** fra tutti i surrogati di caffè posti fin'ora in vendita, in grazia alla qualità soprafina, particolarmente aromatica, al suo gusto squisito ed alla sua **grande rendibilità** nella preparazione del caffè nero e caffè-latte.
Lo si può avere al dettaglio a prezzi usuali in **tutti** i negozi di commestibili indistintamente ed all'ingrosso in casse originali dal deposito della
Rappresentanza Generale in Trieste
RODOLFO KLAMPFERER
Via Lavatoio N. 5 - Telefono N. 28.
NB. Pregasi di dare la **voluta** interpretazione agli avvisi della concorrenza!

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.
Fonderia e Fabbrica Macchine „Marie-Valerie Hütte"



LICHTENEGG presso WELS (Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante: Ingegn. Giuseppe Tabourot
Trieste - Androna S. Giustina N. 6.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI lavoranti fabbri capaci per bottega e apprendisti. Indirizzo Piccolo. 12855

CERCASI prestaservizi buoni attestati, corone 16. Indirizzo al Piccolo. 12851

CERCASI prestaservizi poche ore al giorno, cor. 14. Via Chiozza 49, III. 9904

CERCASI mezza lavorante sarta donna. - Indirizzo al Piccolo. 992

CERCASI prontamente ortolano giardiniere, celibe. Indirizzo al Piccolo. 991

CERCASI domestica capace, sappia anche cucinare. Rivolgersi Acquedotto 63, III. 9895

CERCASI prontamente brava cuoca per piccola famiglia. Rivolgersi via Cavana 14, II piano, ore 8-11 mattina. 9896

CERCANSI prontamente lavorante e mezzo lavorante sarto uomo. Via S. Maurizio 9, I. 9891

CERCASI brava ragazza. Via Margherita 5, IV, porta 23. 980

CERCASI brava domestica. Via Nuova N. 17, II piano. 975

CERCASI servetta buoni attestati. Corso 41, II, porta 15. 972

CERCASI ragazza per pulire scrittoio e quale riscuotitrice. Offerte con referenze Tergesteo, Casella 40. 9882

CERCASI trentenne, sola, abilissima scrivere italiano, tedesco, principio 30 mensili. «Abilissima» Piccolo. 9878

CERCASI mezzo facchino 18-20 anni, con buone raccomandazioni. Indirizzo Piccolo. 983

CERCASI prontamente mezza lavorante sarta uomo. Indirizzo Piccolo. 976

CERCASI ragazzo onesto mezzo facchino deposito vini, 10 corone settimanali. Indirizzo Piccolo. 988

CERCASI serva non troppo giovane, piccola famiglia, ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 899

CERCASI donna servizio per signora sola, due ore mattina. Chiozza 9, terzo. 895

CERCASI brava donna di servizio a ore, che sappia cucinare. Indirizzo Piccolo. 907

CERCO per Milano cameriera privata. Agenzia via Caserma 16. 9847

CERCASI prontamente domestica piccola famiglia. Chiozza 53, II, porta 7. 924

CERCASI ragazzina per lavori leggeri con paga. Indirizzo al Piccolo. 918

CERCASI capacissimo lavorante cappellaio. Indirizzo al Piccolo. 916

CERCASI piazzista già occupato che assumesse articolo commestibile; provvigione e paga dopo prova. Offerte Piccolo «Pronto». 9830

CERCANSI prontamente bravissime ragazze sarte. Indirizzo al Piccolo. 884

CERCANSI ragazze apprendiste fotografo dai 14 anni in poi. Indirizzo al Piccolo. 932

CERCASI donna servizio dalle 7-5. Indirizzo al Piccolo. 928

CERCANSI servetta per bambini e serva per cucina. Campagna Volpich, S. Giovanni N. 948. 927

CERCASI brava lavorante sarta donna. Via S. Michele 31, IV. 9820

CERCANSI prontamente garzone, con paga. Foscolo 7, secondo piano. 9933

CERCASI brava ragazza sarta. Indirizzo Piccolo. 1005

CERCASI conduttore oppure conduttrice per birreria. Caffè Bizantino, Viezzoli, Compagno. 1040

CERCANSI lavoranti falegnami, capaci di fino. Via Rossetti 14. 1016

CERCASI garzona, con paga, lavoro calzoni. Milanese, Riborgo 27, III. 9926

CERCASI prontamente mezzo lavorante calzolaio. Via Nuova N. 33. 9939

CERCASI mezza lavorante per sartoria da uomo. Via Farneto 28. 1022

CERCASI cameriera tedesca, buoni attestati. Schiarimenti S. Nicolò 18. 1024

CERCANSI mezze lavoranti sarte donna. Indirizzo al Piccolo. 1020

CERCANSI signorina per pasticceria, con cauzione, 10 serve, cuoche, bambinaie, cameriere. Avendo buonissime famiglie. Via Nuova 47, primo. 1018

CERCANSI due garzone, una stiratrice, una sarta uomo. Artisti 9. 9942

CERCANSI garzone sarte uomo. Via Sette fontane N. 14, terzo piano. 9941

CERCASI prontamente garzona, con paga, calzoleria Zoniuk, passo S. Giovanni. 9957

CERCANSI lavoranti e mezze lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 1029

CERCANSI mezza lavorante e garzona sarta uomo. Caducci 10, portinaio. 9959

CERCANSI lavoranti, mezze lavoranti sarte donna capaci. Sanità 3, IV. 1003

CERCASI giovanetto di buona famiglia, con conoscenza tedesco, quale praticante presso amministratore stabili. Offerte «Giovanetto» Piccolo. 9971

CERCASI garzona sarta donna, con paga, piccolo lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 1043

CERCASI lavorante sarta per negozio lavori commissioni. Barriera 25, manifatture. 9964

CERCASI prontamente mezza lavorante sarta donna. Via P. Castaldi 14, II. 9823

CERCASI donna di servizio. Foscolo 27, porta 8. 9824

CERCANSI lavorante, mezza e garzona sarte bianco. Acquedotto 87, V. 9826

CERCANSI subito lavorante e mezza lavorante sarta da donna. Via Carducci 34, III p., sinistra. 775

CERCASI prontamente signorina per ricevere e trattare con la clientela. Desiderasi conoscenza delle lingue italiana e tedesca. Soltanto abili venditrici vogliano presentarsi dalle 10-12 ant. presso lo Stabilimento fotografico Segall, piazza della Borsa 7. 1035

CERCASI brava prestaservizi, per tutta giornata. Ireneo 4, porta 7. 9954

CERCASI prontamente ragazza per portar latte. Latteria Laack, piazza Poste. 9956

CERCASI da primaria ditta un impiegato oppure una signorina di buona famiglia, svelta, diligentissima, pratica d'ufficio, con conoscenza di lingue straniere, dattilografia e possibilmente stenografia. Emolumento generoso. Offerte sub «Meridian» al Piccolo. 929

CERCANSI mezza lavorante e garzona gilets. Via Nuova N. 20, primo piano. 936

CERCASI ragazza sarta donna. Piazza Leonardo da Vinci 4, p.terra. 937

CERCASI fattorino per sartoria. Indirizzo Piccolo. 951

CERCASI pulita domestica capace di cucinare prontamente per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 948

CERCASI prontamente brava domestica o prestaservizi. Piccolomini 8, p. 14. 9867

CERCASI per dintorni Trieste donna per compagnia e piccoli lavori domestici, presso coniugi soli, buon salario e trattamento. Offerte sub «Compagnia» al Piccolo. 944

CERCASI prestaservizi tre ore, corone 12. Acquedotto 9, II sinistra. 962

CERCASI donna di servizio dalla mattina alla sera. Via S. Michele 2. 935

RAPPRESENTANTE cerca un piazzista od un viaggiatore per Istria, Dalmazia a provvigione, attivi pratici liquori. Offerte con referenze «Volontà» al Piccolo. 921

DONNA capace cucinare a giornata, giardiniere a giornata cercansi. Indirizzo al Piccolo. 897

BARBIERE cerca lavorante e garzone. Indirizzo Piccolo. 995

PRESTASERVIZI pulire cucinetta, cor. 8, cercasi. Farneto 34, II. 1036

CERCO mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 893

CERCO prontamente bravissime lavoranti sarte donna. Via Ferriera 17, I. 1025

CERCO per stabilimento di bagni cameriera e cuoca. Agenzia via Caserma 16. 1010

SIGNORINA che parli italiano, tedesco, cercasi quale venditrice latteria durante la stagione estiva per Grado o Portorose; presentarsi dalle 4-6 «Trifolium», via Stadion 18. 9930

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. - Via Belvedere 8, III piano. 12854

PRIMARIA ditta cerca signorina pratica lavori ufficio con bella calligrafia. Indirizzo Piccolo. 1001

PRIMARIA ditta commerciale cerca giovane corrispondente tedesco, stenografo, dattilografo, con conoscenza serbo-croato. Offerte al Piccolo sub «A. M.» 734

10 viaggiatori privati, rivenditori, per grandi curiosità, cercansi. Ognuno strabilia! ognuno compera 1—12 pezzi. Viaggiatori raggiunsero un utile mensile di 400 corone e più. Horton, Kattowitz 12, Germania. 5733

DITTA primaria cerca impiegato italiano, tedesco, assolto accademia, bravo conteggi, posto duraturo. Offerte sub «Discrezione» al Piccolo. 12843

DITTA primaria cerca signorina italiano, tedesco, preferenza assolta accademia, posto duraturo. Offerte sub «Buon posto» al Piccolo. 12844

CORRISPONDENTE perfetto nelle lingue italiana e tedesca, abile stenografo e dattilografo cercato prontamente da primaria ditta. Preferito chi è versato nel ramo ferramenta. Offerte al Piccolo sub «Corrispondente 6». 9464

PRESSO le officine della Società Anonima cemento Portland dell'Adriatico di Salona (Spalato) sono vacanti due posti di abili operai meccanici. Coloro che intendono concorrere per quei posti vogliano dirigere offerta a quella direzione. 60839

PICCOLA famiglia cerca brava donna per lavori domestici. Belpoggio 3. 12862

PICCOLA famiglia cerca servetta pulita, 16-18 anni, a preferenza tedesca, forestiera; presentarsi 12-2 pom. Indirizzo Piccolo. 1042

PRATICANTE con piccola paga cercasi. - Fontanone 15, magazzino, dalle 9-10. 9931

CALZOLAI lavoranti da donna, cucito, tacco fasciato, e mezzi lavoranti per riparazioni, trovano pronta occupazione presso Loy, Acquedotto 14. 9963

RAGAZZO mezzo facchino cercasi. Libreria Chiopris. 9915

RAGAZZETTA per portare bambina cercasi. Rossetti 15, III, porta 14. 1000

RAGAZZA capace cucinare, lavori domestici, cercasi prontamente, buona paga; presentarsi con attestati. Indirizzo Piccolo. 986

RAGAZZINA buona famiglia, intelligente e di volontà, possibilmente cognizioni disegno, come allieva, cerca prontamente fotografia Mioni, via Silvio Pellico 8. 874

BANDAIO capace lavorante cerca prontamente Giacomelli, via Campanile 23. 9912

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. - Via Ruggero Manna N. 11, III piano. 9876

PRONTAMENTE cercasi abilissima lavorante sarta donna. Corso 3, porta 9. 9832

PITTORE cerca modelle per nudo e costume. Riva Carciotti 9, Wostry. 9834

PRESTASERVIZI con buone referenze per tutto il giorno, oppure mattina e dopopranzo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1019

CERCO bravo lavorante per cucire. Calzolaio via Farneto N. 35. 957

CERCO garzona anni 15-16, grande pratica, buona famiglia. Stabilimento stiratura, Bachi 17. 938

PRESTASERVIZI cercasi prontamente, per alcune ore della mattina e pomeriggio. Coroneo 35, porta 5. 9794

PRESTASERVIZI cercasi prontamente solo mattina. Fabio Severo 6, I. 964

IMPRESARIO (Vorreisender) per tournée estiva cercasi. Offerte sub «Erstklassig» Piccolo. 953

SERVETTA per piccola famiglia senza bambini cercasi. Ireneo 5, porta 12. 948

CERCASI di avere in consegna trattoria. Via Farneto N. 26, IV piano, porta 11. 9946

CONTABILE bilancista, perfetto corrispondente tedesco e serbo-croato, cerca posto prontamente. Offerte sub «Primakraft» al Piccolo. 765

CONTABILE giovane, pratico partita doppia, corrispondenza italiana, francese, spagnola, intelligente lingua tedesca, cerca impiego sollecito. Indirizzo Piccolo. 818

PERSONA onestissima cerca posto di riscuotitore, magazziniere; conoscenza italiano, serbo-croato. Offerte sub «Lavoro» al Piccolo. 12856

COMPTOIRISTA, perfetto corrispondente tedesco-italiano, pratico contabilità, dattilografo, miti pretese, cerca posto. Scrivere «Pearson» Piccolo. 9902

CUOCA fina cerca posto presso distinta famiglia. Barriera 16, I, porta 8. 893

SIGNORINA capacissima sarta offresi a giornata presso famiglia distinta. «Esattezza» Piccolo. 885

SIGNORINA toscana, pratica bambini offresi nel pomeriggio o tutto il giorno. Offerte «Paziente» al Piccolo. 9839

SIGNORINA cassiera cerca migliorare posizione. Indirizzo al Piccolo. 925

CUOCA perfetta per trattoria cerca posto anche fuori. Torricelli 10, I destra. 892

ITALIANA parla francese offresi mesi estivi dama compagnia, viaggio, villeggiatura. Offerte «Distintissima» Posta Stadion 979

OFFRESI sarta a giornata per biancheria, vestiti da bambini, prezzi mitissimi. Indirizzo al Piccolo. 881

OFFRESI cassiera oppure venditrice con piccola paga. Offerte Piccolo «A. G.». 9842

RAGAZZA onesta offresi pulire scrittoio, portar conti. Offerte «Onesta» al Piccolo. 9854

STUDENTE in legge tedesco, con buone cognizioni d'italiano, offresi quale corripetitore o per conversazione. - Offerte sub «Provetto» al Piccolo. 8996

VENTENNE, assolte Reali superiori, perfetta conoscenza italiano, tedesco, parzialmente francese, contabilità, già tre anni presso ditta viennese ramo derrate, cerca posto quale corrispondente, magazziniere. Gentili offerte sub «Gioventù» Piccolo. 9684

OFFRESI sarta giornata, lavoro signora, bambini. Indirizzo Piccolo. 883

TENITORE libri, italiano, tedesco, dattilografo, corrispondente, praticissimo ogni ramo commerciale, cerca occupazione alcune ore giornalmente verso modesto compenso. Offerte al Piccolo sub «Zelantissimo numero mille». 930

IMPIEGATO civile, già contabile fiduciario, disbrigo parecchi lavori scrittoio, cerca occupazione. Gentili offerte «Laborioso» Piccolo. 946

MAESTRO pianista disponibile per cinematografo, eventualmente con buona orchestra offresi. Indirizzo Piccolo. 950

SIGNORINA pratica lavori domestici, cucito, musica, offresi presso signora o bambini. Indirizzo al Piccolo. 945

[illegible]

FRANCESE colto dà lezioni conversazione, istruisce corrispondenza. Offerte «Economico» Piccolo. 858

2 fiorini mensili lezioni affatto separate dattilografia con dieci dita macchina «Underwood» (la più diffusa perchè scrittura visibile), nonchè contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, conteggio commerciale, bancario, conversazione grammatica tedesca, italiana, corripetizioni scolastiche, preparazione esami ammissione, riparazione. Studio Cernè, via Caterina 4. 9846

PITTURA, disegno dà lezioni giovane colto. Prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 896

FRANCESE. Insegnamento completo, rapido, preparazione agli esami, risultati comprovati. Chiozza 20, I. 9969

DRAMMATICA, declamazione dei migliori poeti debitamente spiegati insegna Giuseppina Brill, via Gatteri sette, quarto. 7028

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

ILDA GREGORICH nata BELLINI

rese la sua bell'anima a Dio quest'oggi dopo lunga malattia, munita dei conforti religiosi, lasciando nel più profondo dolore il marito **Mario,** macchinista del Lloyd a. (assente), i figli **Francesco, Irma** e **Giuseppe** che, anche a nome degli altri congiunti, partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà Mercoledì 20 corr. alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 2 di androna S. Silvestro direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 18 Maggio 1908.

UNA PRECE!

Per espresso desiderio della defunta si prega di astenersi dal gentile invio di fiori.

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

Profondamente addolorati, partecipiamo ai parenti, amici e conoscenti che la nostra adorata ed indimenticabile consorte, madre, nonna e zia

ANNA OLEOTTI

nata de Lucca

spirò serenamente quest'oggi confortata dall'affetto dei suoi cari.

I funerali della cara estinta avranno luogo Mercoledì 20 corr. alle ore 4 pom., partendo il mesto convoglio dalla via S. Giusto N. 3.

TRIESTE, 18 Maggio 1908.

Antonio Oleotti, marito
Erminia ved. Valle, Giovanna ed **Ersilia Oleotti,** figlie
Valeria Valle, nipote.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

La figlia **Gemma**, unitamente al marito **Antonio Sason**, ai nipotini **Alfredo** e **Romano** ed a nome pure degli altri congiunti, con grave strazio dell'anima, dà notizia della morte dell'adorato

GIACOMO PIAZZA

NEGOZIANTE

avvenuta oggi alle ore 10 pomeridiane, munito dei conforti religiosi.

I funerali seguiranno Martedì 19 corr. alle ore 2 pom.

VERTENEGLIO, 18 Maggio 1908.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

AFFITTANZE

CERCASI quartiere quattro stanze, accessori, giardino o terrazza, distretto S. Vito. Indirizzo Piccolo. 982

GIOVANE cerca camerino S. Giovanni, Guardiella, vicinanze. Offerte «Quieto» Piccolo. 9879

CERCASI quartiere 4 stanze, camerino, cucina, centro. Offerte sub «Agosto» Piccolo. 877

CERCASI camera ammobiliata, ingresso libero, tutta comodità. Sub «Pronto». 9863

CERCASI piccolo appartamentino ammobiliato, elegante, per subito. Offerte al Piccolo sub «Fedora». 440

DISTINTISSIMO giovane signore cerca stanza ammobiliata, presso signora affatto sola. Offerte «Distinto» Piccolo. 9844

IMPIEGATO cerca per 1. giugno stanza ammobiliata con costo. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Centrale». 941

MAGAZZINO interno, acqua, gas, cercasi prontamente pressi Stazione, posta centrale. Offerte casella postale 61 centrale. 951

TRE-quattro stanze pressi Corso 1000-1100 annue, cercansi agosto. «Daniele» al Piccolo. 9869

AFFITTASI presso vedova sola grande stanza vuota a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 956

AFFITTASI camera ammobiliata davanti. Via Pietà 33, terzo, 24. 9868

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Geppa 15, primo. 947

AFFITTASI stanza ammobiliata per una o due persone. Valdirivo 23, II, sinistra. 9965

AFFITTASI prontamente bellissima stanza vuota. Via Scussa 6, primo, corte. 9923

AFFITTASI stanza ammobiliata, prezzo mite. Commerciale 548, III, verso campagna. 1011

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata elegantemente. Molin piccolo 9, porta 9. 9936

AFFITTASI letto a donna. Via Madonnina 26, primo. 9929

AFFITTANSI prontamente camera e camerino ammobiliati. Farneto 6, III; escluse donne. 9945

AFFITTASI stanza ammobiliata, eventualmente uso cucina. Cologna 11, I. 9949

AFFITTASI per agosto quartiere signorile pressi Giardino Pubblico, splendida posizione al primo piano, otto stanze, accessori, comfort moderno; nonchè diversi altri appartamenti pronti o per agosto. Rivolgersi al «Trieste-Office», via S. Giovanni 18, telefono 371. 9947

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Chiozza 3, III piano, porta 13. 748

AFFITTANSI prontamente causa partenza a prezzo discretamente basso 3 stanze, cucina, camerino, acqua e splendido giardino a Barcola N. 52, per schiarimenti rivolgersi via Miramar N. 4, I p., oppure al suddetto indirizzo. 9120

AFFITTANSI bellissimi quartieri soleggiati vista stupenda di quattro, otto stanze, cucina ed accessori. Rivolgersi Navali 24. 9691

AFFITTASI stanza con costo a signorina impiegata centro. Indirizzo Piccolo. 672

AFFITTASI presso Villa Vicentina splendida villa stanze spaziose, arieggiate, fresche, acqua eccellente, parco ombrosissimo, scuderia, oppure singoli quartieri ammobiliati, desiderando anche pensione. Per informazioni rivolgersi Fonda floricultore, palazzo Lloyd. 12753

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del mare 3, III, destra. 12862

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova N. 37, II. 9921

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. — Belvedere 32, I piano, porta 10. 9918

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato. Acquedotto 72, porta 12. 9920

AFFITTASI via Barriera, bellissimo quartiere 4 camere, poggiuolo, gas, adatto anche per salone modista. Indirizzo al Piccolo. 994

AFFITTASI una camera vuota e una ammobiliata, con uso giardino. Farneto 469, p. I. 705

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata, volendo costo, pagamento settimanale. Barriera 1, I p. 9773

AFFITTASI prontamente quartiere camera e cucina, cor. 20. Informazioni via Boschetto 19, primo piano. 9908

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, uso cucina, possibilmente a signorina impiegata. Farneto 6, secondo. 968

AFFITTASI prontamente piccolo magazzino, prezzo modico. Madonnina 11, rivolgersi portinaio. 9881

AFFITTASI ultimo quartiere signorile disponibile Palazzina in costruzione Largo Santorio. 9880

AFFITTASI camera vuota, con o senza uso cucina. Acquedotto 41, V piano. 967

AFFITTASI stanza in compagnia, uso cucina. Farneto 6, quarto. 971

AFFITTASI prontamente bella cameretta chiara, ariosa, pulita, con o senza costo. Acque 5, porta 12. 9886

AFFITTASI stanza grande, vuota, ingresso libero, volendo uso scrittoio. Toro 12, terzo. 9888

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Via Campanile 3, I. 9892

AFFITTASI camerino con letto. Via Luigi Ricci 6, pianoterra. 9901

AFFITTASI camera con focolaio. Rivolgersi via Panfilo Castaldi 8, secondo. 9897

AFFITTASI locale adatto qualsiasi genere, piccolo affitto, centro popolato. Indirizzo al Piccolo. 984

AFFITTASI ariosa camera letto, elegantemente ammobiliata, primo piano, casa signorile, vicinissima Tergesteo, volendo attiguo boudoir. Indirizzo Piccolo. 993

AFFITTO camerino vuoto. Campo S. Luigi N. 2, p. 11. 9911

AFFITTASI bella stanza ammobiliata con costo. Via Giulia 27, III destra. 888

AFFITTANSI due camere con ingresso libero. Via Commerciale 15. 890

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo. Rapicio 5, II, porta 12. 9837

AFFITTASI prontamente quartiere 2 camere, camerino e cucina, casa nuova, prezzo convenientissimo. Torricelli 7. 880

AFFITTANSI camera, camerino, cucina, camera, cucina. Rivolgersi S. Servolo 11, primo. 9825

AFFITTASI stanza due letti, costo, impiegati. Piazza Francesco 1, II. 909

AFFITTASI camerino, volendo costo. Ghega 2, V piano, porta 24. 9827

AFFITTASI stanza vuota fiorini 5 mensili. S. Luigi 935, casa Klun, Dapretto. 917

AFFITASI per 15 corone mensili stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Gatteri 9, V piano. 922

AFFITTASI 24 agosto quartiere signorile, primo piano, via Miramar, cinque stanze davanti, una interna, bagno, cucina, soffitta, gas luce elettrica, 1400 corone. Indirizzo al Piccolo. 926

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 49, I. 9851

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato 6 fiorini. Acquedotto 95, p. 8. 901

AFFITTASI stanza ammobiliata, due finestre. Rossetti 16, II, angolo Chiozza. 9861

AFFITTASI camerino ammobiliato, ingresso libero. Torre bianca 5, III p. 9829

AFFITTASI stanza ammobiliata, davanti, soleggiata, splendida vista, eventualmente costo. Rossetti 26. 9853

AFFITTANSI prontamente piccoli quartieri Campo S. Giacomo 15, Rivo 17, Barriera vecchia 16, botteghe angolo. 852

AFFITTASI magazzino con chiusura scrittoio, città, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 850

AFFITTASI prontamente quartiere quattro stanze corone 120 sino agosto. Rapicio 3, porta 4. 960

AFFITTANSI quartieri massimo comfort, di 2 camere e cucina. Indirizzo al Piccolo. 934

MAGAZZINI in cortile e strada affittansi prontamente e agosto, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 855

8 fiorini affittasi bella stanzetta ammobiliata, sul davanti, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 879

ELEGANTISSIMO quartiere tre stanze, camerino, accessori, comfort moderno affittasi agosto a distinta famigliuola. Acquedotto 81, II, porta 9. 886

VIA Cecilia 14, cinque stanze, bagno, camerino, ecc., cor. 1000. 12840

QUARTIERE centrico subaffittasi, cinque camere, due camerini, cucina, due terrazze, gas, closet, primo piano. Indirizzo al Piccolo. 1030

2 stanze ammobiliate, altra stanzetta, fiorini 8 mensili, affittansi prontamente. Barriera 32, terzo. 9905

FORNO, magazzino, bottega, con cortile, da affittare. Indirizzo Piccolo. 966

FIORINI 5 affittasi camerino a donne. Via Madonna mare 3, III. 981

DUE stanze letto elegantemente ammobiliate, affittansi via Nuova 49, secondo ciascuna ingresso libero. 9893

DA affittare una camera ammobiliata, ingresso libero. Acquedotto 81. 9906

VILLINO affittasi Barcola, splendida posizione, tre stanze, accessori, cor. 600. Indirizzo al Piccolo. 977

DA affittare fino agosto splendido quartiere camera, cucina. Indirizzo Piccolo. 919

BELLISSIMA stanza affittasi eventualmente due letti. Machiavelli 3, terzo, destra. 882

CAUSA partenza affittasi bellissimo quartiere di 2 stanze, camerino, cucina, primo piano casa signorile. Salita Promontorio N. 10. 9874

MAGAZZINO affittasi prontamente. Scalinata 2, adatto per negozio, osteria, latteria. 872

INGRESSO libero, centro, primo, affittansi stanze ammobiliate. Indirizzo al Piccolo. 848

BELLISSIMA stanza davanti affittasi prontamente. S. Nicolò 14, II p. 9955

PRONTAMENTE affittansi bellissima stanza elegantemente ammobiliata, camerino semplice. Spiridione 7, II, destra. 9958

SIGNORA sola, mobilio nuovo, scrupolosa nettezza, offre una, due stanze libere. Desiderando costo delicatissimo. Acque 4, primo, porta 6, rimpetto Caffè Centrale. 9859

SIGNORA tedesca affitta stanza ammobiliata, ingresso libero. Palladio 6, primo destra. 9830

SIGNORE cerca compagno di stanza. Valdirivo 15, I piano, 6. 9828

STANZA ammobiliata, ingresso libero, da affittare. Campanile 3, III. 865

SOFFITTA camera, focolaio cor. 9, affittasi prontamente. Rigutti 17. 873

MAGAZZINO grande affittasi a Barcola. Indirizzo Piccolo. 969

DISTINTA famiglia affitta prontamente splendida stanza centro, eccellente costo. Indirizzo Piccolo. 12860

CAMERA vuota, parchettata, prezzo mite, affittasi 24 maggio. Via Canova 18, primo piano, sinistra. 882

CENTRO affittasi prontamente grande stanza, due finestre, elegantemente ammobiliata, gas, sonerie elettriche, unico subinquilino desiderando costo finissimo. Via Acque 18, I, davanti. 9858

CAMERINO chiaro, ammobiliato, presso Giardino pubblico affittasi. Torricelli 7, terzo. 900

STANZA vuota affittasi. Via S. Giovanni 14, III, porta 9. 1013

STANZA grande ammobiliata, bella vista, affitta signora sola. Acquedotto 85, II. 9935

FIORINI 10 affittasi stanza elegantemente ammobiliata, volendo costo. Lazzaro 10, porta 10. 9932

GRANDISSIMA stanza, eventualmente due e cucina, affittansi prontamente. Chiozza 20, I. 9970

OPICINA affittansi quartiere quattro stanze, cucina, bagno, nonchè stanza e camerino, tutto ammobiliato. Indirizzo Piccolo. 1007

6 fiorini camerino ammobiliato. Via San Giovanni 14, III, porta 9. 1014

BARCOLA affittasi quartiere per la stagione estiva. Campagna Starz N. 36, posizione tranquillissima. 731

PRONTAMENTE affittasi quartiere pianoterra 2 stanze, cucina. Via Piccardi. Indirizzo Piccolo. 753

SCRITTOIO affittasi con o senza magazzino. Edoardo Ekel, Ruggero Manna 16. 121

QUARTIERE quattro camere, disponibile subito. Edoardo Ekel, Ruggero Manna 16. 122

SUBAFFITTASI quartiere II piano, 7 camere, bagno, poggiuolo, acqua, gas, luce elettrica, corone 3600. Indirizzo al Piccolo. 535

SPLENDIDO **locale d'angolo 6m × 6m via Belvedere-Lodovico Ariosto e quartieri di 3-4 stanze, gas, luce elettrica, comfort moderno, d'affittare pel prossimo agosto. Rivolgersi via Lodovico Ariosto N. 2, tel. 1096.** 1041

SPLENDIDO quartiere due stanze, camerino, cucina affittasi 24 maggio. Indirizzo Piccolo. 1039

ELEGANTISSIMA stanza ammobiliata, scrupolosa nettezza, affittasi. Giuseppe Gatteri, dieci, terzo. 999

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CANE di lusso mantello caffè oppure bulldog cercasi. Offerte al Piccolo sub «Cane». 12845

CINEMATOGRAFO, cercasi soltanto decreto, locale pronto, prezzo irrisorio, rione popolatissimo, affare oro. «Eldorado» Piccolo, anonime respingonsi. 9903

CERCANSI piccolo torchio vino, frutta, tino sette quintali uva, due brente. «Tino» Piccolo. 9833

COMPERO motocicletta con carrozzella, 5 cavalli, buono stato senza guasti. Offerte, prezzo Piccolo sub «Motocicletta». 923

CERCASI armadione grande, usato, per uso archivio. Offerte con dimensioni e prezzo al Piccolo sub «Armadione 126». 9927

ACQUISTANSI bottame da 100 a 700 litri. Offerte Piccolo «Bottame». 9262

COMPRO tutti giorni, vestiti uomo, signora, biglietti Monte, altri generi. Scorzeria 1, porta 14, Cantarutti. 9952

ACQUISTANSI casse vuote; rivolgersi via Tiziano Vecellio N. 10, magazzino. 9831

ACQUISTANSI BICICLETTE usate da uomo e donna. Inviare indirizzo Piccolo sino Mercoledì mezzogiorno sub «Bicicletta». 903

CERCASI prontamente decreto di trattoria città o territorio, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 954

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 952

CERCASI villino o villa paraggi Massimiliana, Tigor, San Vito, Chiozza, prezzo indifferente. Via Nuova 47 primo. 868

DA vendere due credenze con vetrine per negozio. Madonnina 52. 9950

VENDESI Opicina cantina 176 terrano e bianco finissimo soldi 18 non meno di 56 litri. 8020

VENDESI casetta con campagna, terreno cava di pietra. Indirizzo Piccolo. 478

VENDESI bellissima casetta nuova, Scorcola, 11 anni esente imposta con giardinetto, prezzo, condizioni vantaggiose. Zanier, Caffè Goldoni. 692

VENDESI a Isola una casa d'abitazione di recente costruita, con bell'orto di circa 500 m. q., prospiciente al mare, nel più bel punto della città, composta di pianoterra e due piani, 8 stanze, cucina, ecc. Prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 60831

VENDONSI buon prezzo divani galleria, divano bastone ottone, suste, materassi, buon prezzo. Farneto 17, tappezziere. 9898

VENDONSI posizione splendida 2 case con campagna, frutta, vigna, acqua, fondo 1800 tese prezzo fiorini 16.000. Petronio Caffè Goldoni. 9849

VENDONSI razze di canarini con piccoli. Indirizzo al Piccolo. 915

VENDONSI mobili in ferro per giardino, sedie in ferro, tubo con sedile traforato corone 30, sedie, banchi tavoli lettiere a cerniera, prezzi miti. Via dell'Olmo 1 A, porta 6. 9855

VENDONSI 2 letti con suste altri mobili. Via Ugo Foscolo N. 31, porta 18. 9336

VENDESI oppure affittasi pistoria buona posizione, angolo. Indirizzo Piccolo. 851

VENDONSI prontamente divano, coltrinaggi, prezzo irrisorio. Giulia 12, IV, p. 17. 9810

VENDONSI prontamente stanza matrimoniale moderna con suste, tutto nuovo fiorini 160, più due chiffonniers, tavola crociera, lavamano di ferro con servizio, letto alto, completo. Chiozza 15, II. 9843

VENDONSI un soprabito pioggia per uomo, 2 cappelli lutto. Indirizzo Piccolo. 912

VENDESI gonna lana crema, nuovissima, mai adoperata. Indirizzo Piccolo. 903

VENDESI causa immediata partenza pianino quasi nuovo, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 904

VENDONSI vestito e cappello nero da signora ed altri vestiti, quadri, cassoni, etagère, orologio da muro bello, casse di cucina, due cantonali, tavolo per 12 persone. Indirizzo al Piccolo. 902

VENDONSI bellissimo letto e sgabello marmo. Via Cologna 2, portiere. 905

VENDONSI vestiti da uomo e ragazzi, pagamenti settimanali o mensili. Via Caserma 12, I. 933

VENDESI causa trasloco stanza letto una persona, stile moderno, legno bianco, nuova. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 898

VENDESI capra giovane, istriana. Ponziana, villa Ferriera, Sotte. 9832

VENDONSI tarme. Belvedere 32, I piano, porta 10. 9919

VENDESI armadione uso archivio oppure Società. Indirizzo al Piccolo. 987

VENDESI bellissimo trumeau con specchio. Giosuè Carducci 8, secondo, sinistra. 9917

VENDESI latteria, paste, vino, birra, centro, fior. 180. Indirizzo Piccolo. 996

VENDESI botteghino frutta, erbaggi, altri generi, unito quartiere, fior. 160, affitto 185. Indirizzo Piccolo. 996

VENDONSI prezzo molto favorevole, camera letto completa, bene lavorata, più due solidi chiffonniers con colonne, armadio 4 cassetti, 2 letti, relativi sgabelli. Canova 21, porta 5. 9910

VENDONSI banco, quattro vetrine per negozio, fior. 12. Indirizzo Piccolo. 978

VENDESI villa signorile, bel giardino, rimessa, stalle, a Gorizia, prezzo convenirsi. Indirizzo Piccolo. 970

VENDESI botteghino terraglie, causa partenza, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1038

VENDONSI caminetti gas, lampade, mobili stanza visita. Tergesteo, scala IV, porta 50. 9928

VENDONSI due bellissimi sgabelli con marmo, mobili per cucina completa. Via Malcanton 19, I, falegname. 9960

VENDONSI scrittoio fior. 15, banco 4, damigiana 50 litri. Madonnina 11, porta 4. 9943

VENDESI botteghino frutta, erbaggi, permesso di vendita vino e birra, buona posizione, prezzo minimo, causa dispiaceri famigliari. Indirizzo Piccolo. 860

VENDESI villa composta di otto locali e accessori, stalla, rimessa, acqua sorgente e d'Aurisina, 2000 tese di terreno, strada carrozzabile, vicino Grignano, prezzo cor. 75.000, metà importo intavolato al 4%. Rivolgersi Trieste-Office, via S. Giovanni 18, telefono 371. 9948

VENDONSI vestiti, traversoni, bluse, stivali uomo, signora. Scorzeria 1, porta 13. 9951

VENDESI bellissimo chiffonnier moderno, prezzo mite; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1026

VENDESI vestito Panama. Indirizzo Piccolo. 1004

VENDONSI oleandri in vasi, sempreverdi, bottame, mobili ed altri oggetti. Via del Ronco 5, esclusi rivenditori. 1005

VENDONSI bicicletta Puch mozzo contra, giovane cane Terranova bravissimo difesa personale, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 1008

VENDONSI stanza letto e cucina, anche singoli pezzi. Media 8, II, destra. 1012

VENDESI bicicletta buonissimo stato prezzo mite. Via Crocera N. 10-6. Rivolgersi al portinaio. 9937

VENDONSI prezzo modestissimo specchio, toilette, libreria, trumeau, altri mobili usati. Indirizzo Piccolo. 997

VENDONSI prontamente 800 tavole legno duro carrubba, 3000 moraletti usati 6 per 6. - Molo Sartorio, bagno Galleggiante. 9922

VENDESI, causa partenza, bicicletta fiorini 65. Sanità 10, Caffè Fedele Triestino. 12861

VENDESI bicicletta da signora, leggerissima, adatta per signorina. Madonna mare 10. 12858

VENDESI casotto per portinaio, cor. 20. Via Boschetto 19, primo piano. 9907

VENDONSI vestiti, bluse, traversoni, stivali uomo, signora. Scorzeria 1 p. 13. 861

VENDONSI letti completi nuovi, vetrina, cucina, tavola pranzo, armadi, diversi mobili. Media 18 primo. 857

VENDONSI nuovo vestito da signora, paltoncino seta, figura snella; vestiti da uomo stivali usati, esclusi rivenditori. Via Miramar 13 portinaio. 870

VENDONSI delle migliori ghiacciaie uso famiglia, latterie ecc. e boccie legno santo; assumonsi ordinazioni qualsiasi. Via Torricelli 2, falegname. 9862

VENDONSI diversi mobili; rivolgersi dalle 3 impoi Malcanton 4 primo. 9870

VENDESI cane vero barbino ammaestrato, di pelo lungo 15 cent. e riccio. Indirizzo al Piccolo. 959

VENDONSI armadione per lavoratorio e bagno con scaldatoio. Rapicio 3, porta 4. 960

CAUSA malattia cedesi negozio generi alimentari. Indirizzo Piccolo. 499

VIOLINI tre, uno da concerto, macchina fotografica Kodak, altra buonissima vendonsi. Corso 20, pasticceria. 9924

LETTO completo, materasso lana, altro crine animale, elegante ottomana, armadio, vetrina cucina, vendonsi. Acque 4, porta 6. 1027

AUTOMOBILE primaria fabbrica, 16 cavalli, 2 carrozzerie, vendesi prezzo occasione. Iesch, Massimo d'Azeglio 3. 939

30 ettolitri nero Orsera da vendere, ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 998

25 volumi «Deutscher Klassiker»: Goethe, Schiller, Heine, Grillpazer, Sakespeare, vendonsi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 911

DOMATRICE Charrette nuova, vendesi. Rivolgersi Scorzeria 4, negozio. 9914

CARTOLERIA centrica posizione, bene arredata, vendesi causa affari. Indirizzo Piccolo. 996

BICICLETTA Puch finissima contrapedale, buon prezzo vendesi. Sanità 2, portinaia. 889

BICICLETTA «Liberté» in buono stato, prezzo favorevolissimo vendesi. Giulia 29, negozio. 9838

BICICLETTA mozzo libero vendesi corone 100. Via Poste 16, portinaio. 913

OCCASIONE Cleveland quasi nuova, mozzo libero contropedale. Via S. Lazzaro 22, bandaio. 9800

LIQUORERIA avviatissima via Giulia vendesi oppure darebbesi consegna verso cauzione. Indirizzo al Piccolo. 871

MACCHINA Singer buonissima vendesi fiorini 16. Via Ombrelle 7, I. 9873

ORECCHINI brillanti con due smeraldi di rara bellezza vendonsi (occasione) soli fiorini 170. Indirizzo Piccolo. 958

SCOPO ritiro vendo la mia bottiglieria e latteria. Via Madonnina N. 50. 903

NEGOZIO generi diversi vendesi causa partenza, centro popolato. Indirizzo al Piccolo. 984

BICICLETTA Peugeot originale corsa vendesi. Via Sette fontane N. 1, barbiere. 1028

BICICLETTA americana mozzo libero, contropedalaggio, cor. 90. Indirizzo Piccolo. 1034

BICICLETTA Puch ruota libera, cannocchiale campagna, marina, teatro; altro prismatico vendonsi. Corso 20, pasticceria. 9935

BICICLETTA nuovissima, cerchioni nichelati, scorrevole. Via Carradori N. 16, portiere. 9953

PIANINO quasi nuovo primaria fabbrica, tastiera avorio, vendesi fior. 180. Farneto 12, primo. 9962

PER subaffittare vendonsi mobili usati, prezzo mitissimo, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 878

PIANINO (nuovissimo) tedesco, convenientissimo, primario, meccanica insuperabile, vendesi. Indirizzo Piccolo. 891

PIANINO (nuovissimo) corde incrociate, moderatore vendesi. SS. Martiri 23, pianoterra. 9821

PIANINO vendesi, massimo buon ordine, prezzo mitissimo, eccezionale. Indirizzo Piccolo. 993

SINGER originale, sistema nuovo, causa partenza vendesi per fior. 70. Indirizzo Piccolo. 12853

CASETTA bella nuova vendesi, sette locali, acqua Aurisina, giardinetto, vista stupenda, vicino Meridionale. Caffè «Moncenisio» Kremser. 9900

CAUSA partenza vendonsi stanza completa, cucina, tutto nuovo. Piccola fornace 7. 9841

CRESIMA vestito velo ragazza vendesi. Farneto 17, IV destra. 9857

VETTURETTA 2 posti, 8 HP. da vendere, prezzo occasione, adatta per medici. Indirizzo al Piccolo. 764

VESTITI diversi da vendere. Via Molino a vapore N. 11, piano II. 9466

UNA casa da vendere in Opicina 8 locali, prezzo mite. Informazioni Ukovic, fattorino. 9738

PIANOFORTE buonissimo stato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 613

AZIENDA commerciale con articoli di grande smercio, senza concorrenza, da vendere. Informarsi da Schivitz, via Commerciale 2; occorrente capitale 15.000 cor. 9763

NEGOZIO erbaggi e frutta bene avviato da vendere. Via dell'Industria 668. 9725

CUCCIOLI Pointers splendidi di altissima genealogia, genitori premiati moltissime esposizioni italiane ed estere vendonsi. Indirizzo Piccolo. 626

VILLA con piccola campagna sulla spiaggia un'ora da Trieste, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7148

BARCOLA vendesi villino quasi nuovo, vicinanza tramway, acqua, gas. Indirizzo Piccolo. 7018

FONDI particelle posizione unica casetta con grande stalla Scorcola. S. Giovanni casa uso villino giardino vendonsi. Informazioni Pockaj, Hotel Balkan. 6566

OCCASIONE vendesi locale centrico, prezzo favorevole. Rivolgersi Gelsi 6. 9944

DECIMALE portata 15 quintali vendesi per mancanza spazio. Indirizzo Piccolo. 1033

CANE puro, razza danese, mesi 3, vendesi fior. 15. Barriera 2, birreria Goldoni. 1002

OCCASIONE stanza letto stile moderno vende falegname via Parini 2, interno. 974

OCCASIONE favorevole. Causa partenza vendesi macchina cucire Singer famiglia, nuova, fior. 30. Barriera 29, I, sinistra. 9894

OCCASIONE due materassi completi crine nera, tralliccio buonissimo, prezzo mite. Farneto 17, tappezziere. 9898

OCCASIONE vendonsi causa cambiamento due letti, suste, materassi, cuscini, altri mobili: esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 12859

BICICLETTA Rambler perfettissima vendesi fior. 45. Farneto 49, porta 9. 9889

OCCASIONE divano stanza pranzo, piccolo, nuovo, vendesi. Canova 22, pianoterra. 965

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITA polizza di carico piroscafo ellenico «Sapho»; riportandola ricevesi mancia. Indirizzo Piccolo. 1021

CANARINO fuggito giovedì; generosa mancia chi lo porta Pilone 2, II. 914

AVVISI DIVERSI

MARTA. Perdona, ma oggi impossibile. Sarò domani. Tanti, tanti... 9877

STELLA. Questa sera solito luogo ore 8½. Stella. 9850

SIGNOR O. P. ritirate lettera posta Barriera. Indirizzo vostro Jetty. 887

8 Aprile. Dimenticato? 9835

FASCINO irresistibile. Sole mio, tienmi lontane tenebre!!! Ricevuta. Soffro per Te. Io, sola io voglio togliere sasso!!! Falcone comprendeTi, amaTi, stimaTi, attendeTi prestissimo. Elettrici... M... 1031

DUE giovani impiegati privi di conoscenza desiderano conoscere signorine scopo matrimonio; inviare fotografia, massima segretezza. Scrivere posta centrale sub «Serietà». 989

LONGERA. A martedì tesoruccio? attenderò fino le 11 solito G. 12857

FIOR di rosa. L'anima mia è stretta al tuo cuore, ti appartiene fino all'ultima stilla il mio sangue. Eternamente per te. 9966

MATRIMONIO. Negoziante possidente ottime qualità sposerebbe signorina o vedova senza figli pur ottime qualità, con dote. Joseph posta Palmanova (Italia). 9967

TORALBI Ricevuta, greca ammalata; giovedì 12, novità caffè. Adnil. 9940

VEDOVA quarantenne benestante, sposerebbesi con impiegato macchinista pensionato o meccanico purchè civile, di cuore, età 45, 50. Offerte Posta Barriera sub «Ines». 9885

LASSÙ risonavano gli appassionati accenti, io pensava, quale gioia poter dire all'angelica vicina i sensi di adorazione, che ella ispira. Sabato. 9864

MARIA R...s! T... Incredulità sfiducia - fino alla morte. - Intanto cocolona.... F. 1. p. Tuissimo. 22, 27, 14 14. 9846

III. preleva posta Barriera l'amico. 9848

THALIA. Le Vostre parole m'hanno dato il conforto dell'anima afflitta, non però la forza per perseverare sulla via del dovere. Il mio immenso amore per Voi mi rende debole per ogni altro pensiero. Dal canto mio la funesta lotta sarà perduta; mi rimetto interamente in Voi stessa, se siete una eroe Vi ammirerò ma non temiate ch'io possa dimenticarvi. Nel segreto dell'anima Vi adorerò sempre. Reno. 9865

NEBBIA. Da una profonda tristezza ad un sorriso raggiante trasportaronmi tue sante parole; io, cui tuo lungo silenzio facevami presentire averti per sempre perduta. Comprendi tu la sublime grandezza del mio amore? Dimmelo, lo credi puro e sincero quale è? Sono felice perchè nella certezza che la tua anima mi appartiene tutta e se credi che la mia vita ti appartiene pure, non dimenticare promessa. Potrò cominciar credere che anche tu mi adori. Ardentissimi..... 9887

LILI. Sento una tristezza infinita invadermi il cuore, ma soffro meno ricordando suo ultimo sguardo nel quale lessi ancora un po' di amore per l'infelice, in contradizione con contegno freddo.... troppo. Grazie più vive per aver accettato. Mi perdoni.... e mi creda malgrado tutto sempre e sempre Suo R. 9934

FIAMMA dell'Arte! «Biblioteca Amena». «Signorina buona famiglia». Acquedotto 2; S. Antonio 9. «Parere Medico», Chiopris, Vram. 601

RICORDO. Se crede sia così, ha ragione Lei come sempre; ma probabilmente non crede. 9845

SIGNORA pensionata trovandosi sola cerca scopo matrimonio signore pensionato o impiegato paga sicura, età 58-60. Scrivere fermo posta Barriera, verso scontrino sub «1000 Irma». 9872

300.000 corone disponibili per intavolazione città. Caffè Centrale, Spartaco. 9916

DISPONIBILI 25.000 corone prima buona città. Indirizzo Piccolo. 894

CAPITALE mutuabile unicamente seconde ipoteche città centro. Indirizzo Piccolo. 949

PERSONA energica, seria con capitale 2000 formerebbe ottima posizione associandosi come cassiere presso industria già avviata. Scrivere «Borsa» posta Stadion. 9875

ONESTISSIMA persona prega cor. 100, restituzione mensile. Offerte «Garanzia» Piccolo. 1037

CERCASI socio attivo per azienda bene sviluppata, capitale cor. 2000, garantito guadagno cor. 200 mensili. Amadei, Caffè Goldoni. 9890

PRESTITI con e senza garanti accordansi. Via del Pesce 5. 861

MUTUI personali estinguibili 5-12 anni, minimo 600 corone. Giovanni Spanghero, Ghega 3, dalle 5-7 pom. 513

VERIFICAZIONE cartelle lotteria, tassa 5 soldi, soltanto Zoldan, Corso 29, secondo piano. Abbonamento prezzo da convenirsi. 743

DITTA Antonio Pasutti invita ripetutamente quella ragazza riportare campionario Fondi Tulle neri, preso sul banco. 1015

QUELLE 2 signorine che si presentarono giovedì in via S. Michele 31, sono pregate di ripassare. 9820

MODISTA vende eleganti cappelli a prezzi modicissimi e confeziona prontamente. Molin grande 42, III, sinistra. 9705

RIPARAZIONI e lucidature mobili eseguisce falegname. Via Malcanton N. 19, I. 9961

CONTABILITA' semplice, doppia, americana corrispondenza italiana, tedesca, impianti, revisioni, bilanci, interventi, ecc. eseguisce pratico impiegato. Richieste «Conveniente» Piccolo. 9866

CONIUGI Emilio, Maria Olivo ripassino al Vicolo delle Ville 14. 942

BUONA famiglia prenderebbe bambino a costo. Indirizzo al Piccolo. 906

VERMOUTH Torino insuperabile, bottiglia réclame da litro soldi cinquantacinque. Grande deposito S. Nicolò 18, telefono 2139. 1023

BURRO da the colla «Pantera». Deposito via S. Lazzaro 6. 9822

VILLEGGIANTI illuminate vostre ville, giardini, gloriet, apparati trasportabili acetilene brevettati sistema Jesch fabbrica Massimo d'Azeglio 3. 940

SIGNORA triestina prenderebbe a costo bambini per 2 mesi, villeggiatura, Gradisca. Offerte Piccolo «Villeggiatura». 931

SETTE corone settimanali pranzo, cena, trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 910

BRAVISSIMO muratore, molto ingegnoso, si raccomanda ai proprietari di case per qualunque lavoro o riparazione. Specialista sparherds e camini difettosi. Possiede eccellentissimi documenti. Pittura stanze al pari di qualunque pittore. Olmo 7, II piano, Marino. 9899

COSTO buonissimo ricevono signori, signorine impiegate, nonchè gratuitamente perfetto insegnamento francese, italiano. Offerte «Conversazione» Piccolo. 9968

PIANINI, pianoforti Mignon, fabbriche mondiali americane Steinwey Sons, prezzi mitissimi, cassa, rate, scambio. Stabilimento Warbinek, Piazza Goldoni 12. 1017

SPECIALITA' orli a giorno: solidità, eleganza; ricami bianco, colori, decorazioni. Cucitrici in bianco a macchina. Modici prezzi. Caserma 14, II. 1032

ELEGANTI costumi, gonne, bluse, vestitini, ricca scelta. Jess, Barriera 15. 9913

STIRATURA a nuovo ottiene chiunque usa l'insuperabile ritrovato «Igienico». 60591

VINO istriano delle proprie campagne per famiglia a soldi 28, per osti, trattori, prezzo da convenirsi. Via S. Maurizio 1. 502

ARREDAMENTI modernissimi completi per caffè, hotels, trattorie, mobili Thonet, argenteria Christofle, lampadari d'ogni qualità, prezzi di fabbrica, facili condizioni di pagamento, presso Antonio Permè, via Gatteri 3 B. 461

TACCHETTI di gomma americani da soldi venti in più. Calzoleria Mödling, Corso 27 e via Cavana 11. 384

LEVATRICE diplomata assume in casa propria donne gestanti, massima cura, nettezza. Farneto 38. 9343

NEGOZIANTI! L'ufficio collocamento via Stadion 7 procura gratuitamente impiegati. 9251

LARDO e panzette prezzo d'occasione a 66 fiorini al quintale vendonsi in via Giorgio Vasari 14, Haas. 9593

MADAME Normann grafologa-chiromante riceve tutti i giorni feriali 2-7 pom. Botano 187, grande porta di ferro. 9712

POLVERE infallibile per distruggere scarafaggi (bacoli) soldi 80 chilogramma vende esclusivamente drogheria Giovanni Urizio, piazza Grande. 12713

DISCHI per grammofono nuovi 25% cent., doppi, squillanti, vendonsi da cor. 2.60 in poi nel deposito dischi via Coroneo N. 3 interno. 8055

LEVATRICE Rosa Vianello, San Silvestro 1420, Venezia, tiene gestanti, igiene scrupolosa, cure affettuose, condizioni vantaggiosissime: segretezza. 10044

MOBILI lucidi, opachi, chiari, splendide stanze da letto, pranzo, singoli pezzi, divani, attaccapanni, librerie, scrittoi, fioraie, tavolini, sedie, elastici, materassi, letti ferro, specialità cucine, ecc., prezzi irrisori. Chiozza 8 (tabelle rosse), Vittorio Doplicher. 9938

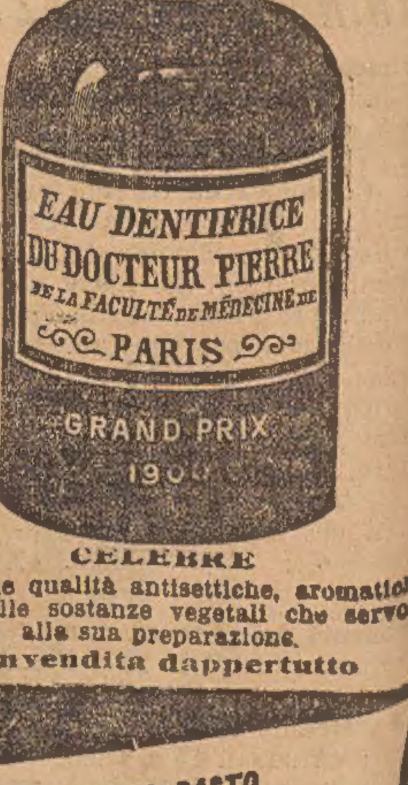
SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì 20 maggio dalle ore 9 ant. alle 12 e alle 3 pom. in avanti:

Una grande quantità di stivali nuovi per signori, signore e bambini in pelle nera, gialla e bianca di tutte le misure. Alcuni mobili usati in buonissimo stato nonchè diversi crediti per l'importo complessivo di cor. 2300.

ACQUA DI CATRAME
„SERRAVALLO"
ottimo rimedio nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata, postumi d'influenza,** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Vendesi a Cor. 1.20 la bottiglia
— nella —
FARMACIA SERRAVALLO, TRIESTE

GRAND PRIX
Esposizione universale
Parigi 1900


CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto

IL VINO DA PASTO PIÙ SANO è il
Terrano del Carso
Unico esclusivo deposito
GIOVANNI SIVITZ
via Nicolò Machiavelli 30
Telefono 1007